

时政论坛 Attualità

“Tolleranza zero” nella lotta alla corruzione	06
反腐败“零容忍”不仅是目标	10

社会 Società

Infanzie interrotte	12
折翼的童年	15
I sindacati hanno il potere	18
工会有力量	22

经济 Economia

Le internet companies alle prese con la produzione di cellulari	26
网络公司集体造手机	29

意大利人在中国 Italiani in Cina

La mia esperienza in Cina in 12 aggettivi	32
12个形容词来描述我在中国的经历	34

中意交流 Scambi italo-cinesi

Cristianesimo e vita dei cinesi in Italia	36
基督教与意大利华人生活	39

岁月足迹 Storia

Come migliorare il sistema delle “tre cose buone”	43
三好生制度是如何炼成的	46

华侨生活 Comunità Cinese

A Roma si festeggia il nuovo presidente dell'Associazione generale di commercio italo-cinese in Italia	48
意大利华商总会换届庆典在罗马举行	48
Panoramica su Prato	50
真实的普拉托	52

娱乐 Spettacoli

六六的“心”和“术”	58
Il primo saggio sulla protezione dell'ambiente	60

罗马大学孔子学院 Istituto Confucio dell'Università "Sapienza" di Roma

汉语天天谈	60
-------	----

阅览时间 Libri

Appunti di viaggio nella Repubblica di Cina	66
穿越民国的笔记	67

潮流新品 Curiosità

健康人生 Salute	68
-------------	----

健康人生 Salute

Il Classico dell'Imperatore Giallo	69
黄帝内经	70



中国新闻周刊

主办：中国新闻社 出版：中国新闻周刊
 总顾问：刘北宪 社长：刘小青
 副社长兼总编辑：秦朗 副社长：李中强
 总经理：杨嘉恕 副总编辑：李径宇
 新媒体CEO：王晨波

《世界中国》编委

丁宏梁	王育云	王建国	王家厚	刘光华
叶加珍	朱玉华	孙圣德	朱有民	陈飞
吴叶光	余成丰	陈金海	应爱平	何福兴
郑仕晚	周中星	林建华	金慧	郑影雪
胡绍北	柳岳标	姜柏祯	赵笑月	夏崔杰
徐伟光	詹云点	陈成基	方徽琴	包雪芬
孙锡木	张秀琴	张荷英	余敏	郎中
周秀英	林坚萍	郑秀琴	郑昆生	金冠军
施小华	施月兰	施秀绵	胡海峰	徐小芬
徐玉眉	谢成和	董志清	谢炳钊	康胜燕
黄曼	蒋小江	蒋作干	蒋琴琴	曹阳
潘永长	胡爱芬			

Editore出版人：Hu Lanbo 胡兰波
 Direttore Responsabile 责任社长：Angela SCALZO
 Presidente董事长：Zhu Yuhua 朱玉华
 Direttore 社长：Hu Lanbo 胡兰波
 Vice direttore 副社长：Dong Huibin 董汇斌
 Zheng Xiuqin 郑秀琴
 Direttore delegato 总经理：胡兰滨 Hu Lanbin
 Capo Redattore 总编：Qin Lang 秦朗
 Vice capo redattore 副总编：Lea VENDRAMEL
 Corrispondente in Cina 驻中国记者：Luca Bertarini
 Collaboratori 编辑：Giacomo CAPIRCI Wu Yaping 吴亚平
 Lu Jiaqi 卢嘉琦 Zhao Xiaoyu 赵潇雨
 MariaTeresa TRUCILLO
 Impaginatori Grafici 版式设计：Danny 丹妮
 Edizioni出版管理机构：
 Laca International 意大利拉柯国际文化协会
 China News Week 中国新闻周刊
 Istituto Confucio di Roma 罗马孔子学院
 中国广告总代理：北京吉5广告公司
 Italia意大利编辑部：Via Bixio 77 00185 Roma
 Tel: 0039064463600 00393478939732(Italiano)
 Fax: 00390649382284
 中国编辑部：北京朝阳区朝阳北路金泰国益大厦1811室
 Cina: Beijing Chaoyang District Chaoyang Nord Rd
 Building Jintaiguoyi Room 1811
 Tel: 0086-010-85513676 Fax: 0086-010-85512212
 E-mail: cinainitalia@hotmail.it
 www.cinainitalia.com
 Registrazione al Tribunale di Roma 25/2001
 意大利法院注册号 25/2001
 Distributore per l'Italia “Intercontinental”
 info@intercontinental.it
 Finito di stampare mese di Luglio 2012

“Tolleranza zero” nella lotta alla corruzione

Wang Quanbao

La “tolleranza zero” nella lotta alla corruzione è da sempre un obiettivo del Partito Comunista cinese, da raggiungere attraverso la ripartizione del potere e un controllo multiforme.





Secondo quanto riportato il giorno 5 Maggio dalla Commissione di Ispezione della Disciplina del Comitato Centrale del Partito Comunista cinese, Liu Zhijun, ex Segretario del Ministero dei Trasporti, membro del Comitato Centrale del PCC e segretario di Partito, è stato espulso perché accusato di grave violazione delle regole politiche ed è indagato dagli organi legislativi per le accuse a lui rivolte. Si tratta della seconda volta che il Governo Centrale divulga informazioni ufficiali sul caso Liu Zhijun da quando, nel Febbraio dell'anno scorso, la Commissione di Ispezione decise di aprire un fascicolo d'inchiesta su di lui.

In quanto collegato al piano di sviluppo dei treni ad alta velocità in Cina, all'"eliminazione" di numerosi alti funzionari del Ministero delle Ferrovie posti sotto al suo comando e all'incidente avvenuto il 23 Luglio dell'anno scorso a Wenzhou, il caso Liu Zhijun è da sempre stato particolarmente seguito dall'opinione pubblica.

"La lotta contro la corruzione, «colpire le tigri e le mosche senza distinzione», deve essere portata avanti contro tutte le persone corrotte, a prescindere dalla loro identità e dalla loro posizione professionale; bisogna fare accertamenti a tappeto nei loro confronti in base al principio di «tolleranza zero»", ha affermato il 4 Giugno scorso durante un'intervista Lin Jiji, professore del Dipartimento di Ricerca della Scuola del Partito Comunista ed esperto della lotta alla corruzione.

La "Teoria delle finestre rotte"

Il professor Liu Zonghong, direttore del Dipartimento di Studio e Ricerca sulla storia del PCC della Scuola del Partito di Shanghai, in passato ha condotto uno studio sulla "tolleranza zero" nella lotta alla corruzione. "Questo termine in passato indicava la mancanza di tolleranza nei confronti dei comportamenti criminali, a prescindere dalla loro gravità, è stato poi esteso al campo della lotta alla corruzione"; Liu Zonghong, durante l'intervista ha fatto riferimento alla "Teoria delle finestre rotte" (Broken windows theory) elaborata nel secolo scorso da George Kelling e James Willson, esperti dell'anticrimine. Secondo questa teoria, se viene rotta una finestra di un palazzo e nessuno la ripara, i teppisti pensano che l'intero palazzo sia disabitato e si sentono liberi di rompere le altre finestre a piacimento, generando così una spirale criminale. Secondo il professor Liu Zonghong, dal punto di vista psicologico, la "Teoria delle finestre rotte" mostra la relazione che esiste tra le trasgressioni minori e i crimini veri e propri. Se si vogliono estirpare i fenomeni criminali, bisogna innanzitutto punire i comportamenti vandalici di poco rilievo.

Poco dopo l'elaborazione della "Teoria delle finestre rotte", la Polizia americana l'ha applicata all'amministrazione dell'ordine pubblico, punendo severamente le trasgressioni minori e mettendo in atto una politica di "tolleranza zero" nei confronti dei criminali, ottenendo così evidenti risultati.

Durante le ricerche, Liu Zonghong ha scoperto che New York nel 1993 occupava l'87° posto nella classifica dell'FBI delle 189 città con più di dieci milioni d'abitanti basata sul tasso di criminalità; nella prima metà del 1997, New York invece si trovava al 150° posto. Questi progressi compiuti nel settore dell'ordine pubblico erano da attribuire principalmente alla politica di "tolleranza zero".

Successivamente, la Hong Kong Independent Commission Against Corruption (ICAC) ha utilizzato il concetto di “tolleranza zero” per la costruzione di un “governo pulito”, diventando così uno dei primi paesi asiatici per quanto riguarda l’onestà nell’amministrazione.

Secondo quanto affermato da Liu Zonghong, la Hong Kong Independent Commission Against Corruption ha messo in atto la politica di “tolleranza zero” contro la corruzione poco dopo la sua fondazione. Da un lato, la ICAC si oppone fermamente a qualsiasi comportamento di corruzione all’interno della creazione del proprio modello istituzionale; dall’altro, l’attitudine della ICAC alla “tolleranza zero” nei confronti della corruzione emerge chiaramente anche dall’applicazione delle proprie direttive. Negli anni ’60, la ICAC promulgò il “Decreto per la lotta alla corruzione” che stabiliva delle regole molto chiare nei confronti dei crimini collegati alla corruzione e le relative condanne, riuscendo ad arginare così il fenomeno. “Per quanto riguarda i parametri delle segnalazioni, siamo conosciuti per la nostra «tolleranza zero»: non importa di che tangente si tratti, se di 100 Yuan, di 10 Yuan o anche solo di 1 Yuan, bisogna comunque intervenire. Ciò che varia è solo l’intensità posta nelle indagini”, ha affermato durante un discorso all’università Tsinghua Guo Wenwei, ex vice-commissario e direttore esecutivo della ICAC di Hong Kong.

Dopo aver analizzato la politica “tolleranza zero” portata avanti dall’ICAC, Liu Zonghong ritiene che non porre fine alla corruzione minore contribuisca ad accrescere la spudoratezza dei “venduti” e a indurre altri funzionari a fare lo stesso. “I fatti dimostrano che la «tolleranza zero» è un’azione efficace nella lotta alla corruzione e nella costruzione di un sistema pulito”.

Il professor Lin Jiji ha anche affermato che queste misure promosse dalla ICAC svolgono un importante ruolo intimidatorio nei confronti delle persone corrotte e che nel giro di poco tempo hanno già contenuto questo fenomeno.

“La tolleranza zero” non ha ancora dato i risultati sperati

Nel discorso durante il 17° Congresso Nazionale del PCC, il Presidente Hu Jintao ha sottolineato che “qualsiasi esempio di corruzione tra i compagni di partito è assolutamente incompatibile con i valori e gli ideali del Partito Comunista Cinese”.

“E’ quindi evidente che la «tolleranza zero» è un obiettivo perseguito dal PCC nonché espressione della sua evoluzione”, ha affermato Liu Zonghong.

La severità della politica “tolleranza zero” dell’ICAC ha eliminato il “parassitismo” permesso dalle leggi non scritte e i suoi modelli contro questo fenomeno negli ultimi anni sono stati oggetto di

attenzione anche da parte dei dipartimenti anti-corruzione della Cina continentale.

Per esempio, il 29 Gennaio di quest’anno, Zhang Liyong, presidente della Corte Suprema dello Henan, durante la conferenza per la costituzione di un sistema legale a livello regionale che lotti la corruzione, ha sottolineato che “la richiesta di tutti i tribunali della provincia è che nella guerra alla corruzione «si catturino i pesci grossi e si trattengano quelli piccoli», si mantenga in ogni momento un elevato livello di vigilanza e si applichi la «tolleranza zero»”.

Se si analizzano i casi, si può notare che il Governo Centrale non solo non tollera la corruzione “toccata e fuga” ma allo stesso tempo esercita un grado di controllo senza precedenti verso la corruzione su scala maggiore.

Stando alle informazioni rese pubbliche, Li Yinkui, ex segretario di Partito nel distretto di Fengqiu, durante il suo incarico ha intascato bustarelle per centinaia di migliaia di Yuan per un totale di 1.575 volte, diventando così il segretario di Partito a livello distrettuale che ne ha intasate di più. Li Yongzhong, esperto in materia della lotta alla corruzione, afferma che in passato c’erano dei funzionari la cui avidità non aveva alcun limite, “di bocca larga e sempre affamati” che intascavano mazzette di ingenti somme di denaro; adesso, invece, i funzionari optano per “bustarelle più leggere ma continue nel tempo”.

I dati della Commissione di Ispezione del Comitato Centrale evidenziano che, dal Novembre del 2007 alla fine del 2010, le autorità competenti hanno aperto 4.350.000 nuovi casi legali, ne hanno chiusi 4.460.000, hanno confermato la sanzione disciplinare e politica per 4.660.000 persone e consegnato agli organi di giustizia 16.607 individui sospettati di crimine. I dati evidenziano inoltre che il numero dei casi aperti, di quelli risolti e delle persone che hanno ricevuto una sanzione disciplinare sono aumentati di anno in anno.

Dopo il 17° Congresso Nazionale del PCC, la Commissione di Ispezione e il Ministero della Supervisione hanno avviato verifiche e condanne nei confronti di Liu Zhijun, Chen Shaoji, Wang Huayuan, Huang Songyou, Wang Yi, Kang Rixin, Huang Yao, Song Yong, Xu Zongheng e altri alti funzionari ministeriali in carica a livello provinciale.

Osservando i dati degli ultimi cinque anni diffusi dal Governo sulla lotta alla corruzione e sulla creazione di un sistema pulito, il professor Lin Jiji ritiene che il numero delle persone indagate dagli organi d’ispezione e la posizione che ricoprivano esprimano chiaramente la determinazione con cui il Governo Centrale lotta senza mezzi termini contro la corruzione.

Per decidere una strategia adeguata è necessario valutare oggettivamente la situazione attuale in materia di lotta alla corruzione. Non si può inoltre trascurare che, all'interno della società, esistono opinioni contrastanti a riguardo.

Nel mese di Aprile dell'anno scorso, He Guoqiang, membro della Commissione Permanente del Comitato Centrale del PCC e Segretario della Commissione di Ispezione, durante una conferenza alla scuola del Partito ha sottolineato che nella società esistono percezioni differenti nei confronti della situazione attuale della lotta alla corruzione: alcune persone sopravvalutano i successi e hanno la tendenza ad essere eccessivamente ottimisti; altri, invece, esagerano nel valutare la gravità del problema e appaiono oltremodo sfiduciati.

Alla fine di Maggio e all'inizio di Giugno, He Guoqiang ha pubblicato numerosi articoli inerenti alla lotta alla corruzione, alla creazione di un sistema pulito e allo sforzo per eliminare la comparsa di questo problema all'interno della società.

In realtà, già l'anno scorso durante la sesta sessione plenaria della 17° Commissione Centrale d'Ispezione della Disciplina, il Presidente Hu Jintao aveva analizzato in maniera complessiva, metodica e profonda la situazione attuale in materia di lotta alla corruzione: gli innegabili risultati ottenuti si affiancano ad imponenti sfide, l'enorme impegno nel prevenire questo problema coesiste con la costante apparizione di nuovi fenomeni di corruzione e le crescenti aspettative della gente si affiancano all'impossibilità di estirpare il problema nel breve periodo; la situazione della lotta alla corruzione è ancora grave e gli impegni ancora maestosi.

Li Yongzhong, esperto in materia, rivolgendosi ai giornalisti ha affermato che la situazione attuale nella lotta alla corruzione e nella creazione di un sistema pulito voluta dal Partito si potrebbe riassumere in queste "tre coesistenze" e "due costanti"; ovvero è necessario notare sia gli evidenti successi ottenuti a riguardo, sia l'imponenza, la complessità e le tempistiche necessarie di questa lotta alla corruzione.

Li Yongzhong ritiene che, per quanto riguarda la strategia messa in atto, in passato le autorità centrali si concentravano sulla gestione delle cause e degli effetti di questo problema per poi passare invece a dare maggiore enfasi a contrastare la sua comparsa. Questa modifica sottolinea l'importanza della prevenzione ma è un peccato che non sia stato fatto prima.

"Questo dimostra che nella strategia alla lotta alla corruzione manca un progetto strutturale all'altezza, che le idee di riforma non sono sufficienti e che la "tolleranza zero" non ha ancora dato i risultati necessari", ha ammesso Li Yongzhong.

Con i suoi 32 anni di esperienza nel settore, Li Yongzhong ritiene che la strategia di "tolleranza zero" per combattere la corruzione necessiti di fondamenta stabili: innanzitutto, al fine di combattere

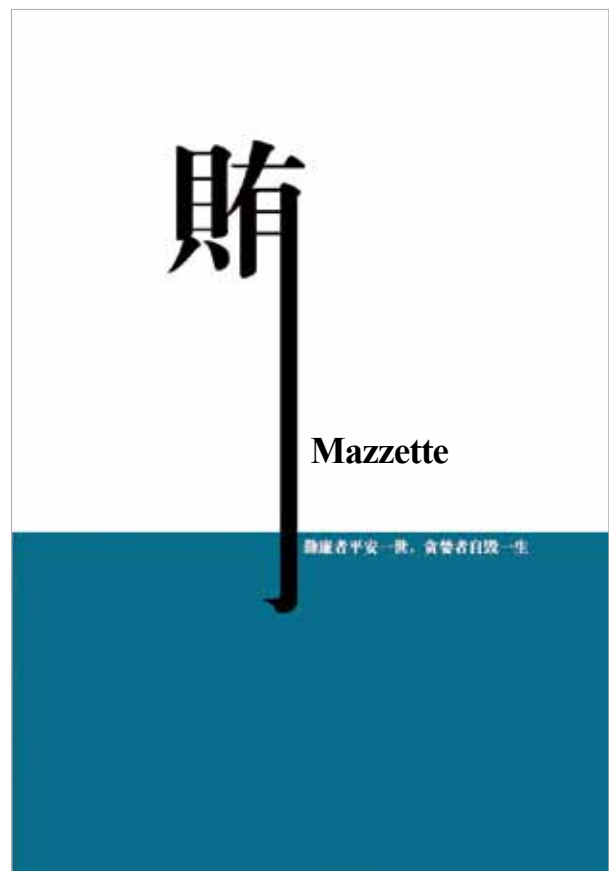
questo problema, è necessario riformare la struttura di potere facendo affidamento su una distribuzione dell'autorità che sia equa e razionale.

In base al "Decreto ICAC", questo organismo è una struttura indipendente dal governo di Hong Kong ed è questa posizione che garantisce l'efficacia della sua attività di controllo e di denuncia.

Nell'applicazione delle sue direttive, l'ICAC rispecchia il concetto di "tolleranza zero" nella lotta alla corruzione. Sotto il suo controllo ci sono il dipartimento per l'implementazione delle leggi, quello di prevenzione e quello di gestione locale. I tre uffici collaborano reciprocamente e mettono in pratica i principi di "denuncia diretta, necessità di verifica in caso di corruzione e di condanna severa".

"L'eccessiva concentrazione di autorità esistente si manifesta soprattutto nell'elaborazione delle politiche, nella loro implementazione e nell'attività di supervisione; questa struttura di potere non riesce ad evitare la comparsa della corruzione ed è in contrasto rispetto all'intenzione originale della «tolleranza zero»". Solo se si riuscisse a integrare alla perfezione questo concetto e a trasformare il carattere omogeneo della supervisione in un controllo multiforme, solo allora si riuscirebbero a creare le basi della «tolleranza zero»" ha affermato Li Yongzhong.

Traduzione di Luca Bertarini



反腐败“零容忍”不仅是目标

王全宝

对于腐败的“零容忍”是中国共产党一贯追求的目标，应在权力配置上实现异体监督，保证这一目标的实现。



5月28日，中共中央纪委发布消息称，中共中央委员、铁道部原部长、党组书记刘志军因严重违纪被开除党籍，其涉嫌犯罪问题移送司法机关依法处理。这是自去年2月中央纪委决定对刘志军严重违纪问题进行立案检查以来，中央再次发布刘志军案的官方消息。

刘志军案因与“中国高铁”发展相关，加之其治下数名铁道部高官相继落马，又因去年发生的7·23温州动车事故，刘志军案一直被外界格外关注。

“反腐败既‘打老虎也打苍蝇’，对腐败分子，不管是谁，不论其职务多高，只要搞腐败，就一查到底，反腐败‘零容忍’是底线。”6月4日，反腐败学者、中央党校教研部教授林吉吉在接受采访时如是说。

源于“破窗理论”

上海市委党校党史党建教研部主任、教授刘宗洪曾就反腐败“零容忍”进行过专题研究。

“‘零容忍’原指不宽容任何轻微的犯罪行为，后来引申到反腐败领域。”刘宗洪在接受采访时介绍说，上个世纪，美国预防犯罪学家乔治·凯林和詹姆斯·威尔逊提

出了“破窗理论”。该理论认为，如果一幢大楼的一扇窗户遭到破坏而无人修理，肇事者就会误认为整栋大楼都无人管理，从而得到可以任意破坏的暗示，紧接着就会发生一系列犯罪行为。

刘宗洪教授认为，“破窗理论”从心理学视角揭示了轻微违法与犯罪之间的关系。要消除犯罪现象，必须对轻微的犯罪行为予以严惩。

不久，美国警署把“破窗理论”应用于社会治安管理上，严肃查处轻微的犯罪行为，对犯罪分子实行“零容忍”，取得了明显成效。

刘宗洪在研究中发现：1993年，纽约市在美国联邦调查局10万以上人口的189个城市中的犯罪率统计中排名第87位，但到了1997年上半年，纽约市在名单中则位列第150位。纽约治安形势的好转主要得益于“零容忍”警政。

后来，香港廉政公署把“零容忍”理念应用于廉政建设，使其清廉指数一跃位居亚洲前列。

据刘宗洪介绍，香港廉政公署成立不久就提出了反腐败“零容忍”政策。一方面，香港廉政公署在制度设计时对任何轻微的腐败行为均不予容忍。另一方面，香港廉政公署在执行法律法规时也体现出腐败“零容忍”的精神。

一个例证是：20世纪60年代，香港廉政公署公布了《防止贿赂条例》，对腐败的罪与罚作了非常清晰的规定，从而堵塞了轻微腐败的漏洞。

“关于举报范围，我们称为零度容忍，无论是大贪还是小贪，100元、10元，甚至1元都要处理，只是调查力度不一样。”香港廉政公署前副廉政专员兼执行处处长郭文纬在清华大学讲演时曾经如此表述。

通过对香港廉政公署推行“零容忍”政策的分析，刘宗洪认为，对轻微的腐败不予制止，不仅会提高腐败分子的胆量，而且会激发其他官员的腐败动机。“实践证明，反腐败‘零容忍’是反腐倡廉建设的有效举措。”

林吉吉教授也表示，香港廉政公署实施反腐败“零容忍”，对腐败分子产生了巨大威慑作用，用较短时间就遏

制住了腐败。

“零容忍”做得还不够

在中共的十七大报告中，胡锦涛总书记曾指出：“中国共产党的性质和宗旨，决定了党同各种消极腐败现象是水火不相容的”。

“可见实现反腐败‘零容忍’是我们党的追求目标，也是党的先进性的一种体现”。刘宗洪分析说。

香港廉政公署如此严格的反腐“零容忍”政策让“潜规则”失去寄生的空间，近年来，其反腐模式也一度为大陆反贪腐部门所关注。例如，今年1月29日，河南省高级人民法院院长张立勇在全省法院党风廉政建设会议上指出，“全省法院反腐的要求是‘抓大不放小’，时时处处保持高压态势，真正实现‘零容忍’”。

通过个案分析，可以感受到中央不仅对“小步快跑”型腐败不容忍，同时对“大腐败”查处力度也是空前的。

据公开报道显示：河南省封丘县原县委书记李荫奎，在担任封丘县县长和县委书记期间，贪污受贿上千万元，先后1575次受贿，创下县委书记受贿次数之最。

“李荫奎属于‘小步快跑’型腐败。”反腐败问题专家李永忠分析认为，以往有些贪官欲壑难填，“张嘴很大，下口很猛”，单笔贪腐金额十分巨大，现在有些官员则存在“大腐不干，小腐不断”的心理。

据中央纪委统计数据显示，从2007年11月至2010年底，全国纪检监察机关共立案43.5万件，结案44.6万件，给予党纪政纪处分46.6万人，涉嫌犯罪被移送司法机关处理16607人，立案件数、结案件数和党纪政纪处分人数逐年增长。

中共十七大以来，中央纪委、监察部严肃查处了刘志军、陈绍基、王华元、黄松有、王益、康日新、黄瑶、宋勇、许宗衡等一批位高权重的省部级高官。

通过官方公布的过去五年反腐倡廉数据，林吉吉教授认为，纪检监察机关所查处的人数以及官员职位亦可彰显中央反腐败“零容忍”的决心。

客观评估当前反腐败形势，才能选择恰当的反腐路径。不可忽略的现实是，社会上对于反腐败的确存在着不同的看法。

去年4月，中共中央政治局常委、中央纪委书记贺国强在中央党校所作专题报告中就曾指出，对于当前的反腐倡廉形势，社会上存在一些不同认识，既有人过高估计成

绩，存在盲目乐观倾向；也有人过分夸大腐败问题的严重程度，存在悲观失望情绪。

今年5月末6月初，贺国强在中央级别的一报一刊上面又相继发表署名文章，就反腐倡廉形势以及着力解决发生在群众身边的腐败问题进行阐述。

如何评估当前反腐败形势，实际上早在去年十七届中央纪委第六次全会上，胡锦涛总书记就曾全面、系统、深入地分析了当前的反腐倡廉形势，即：成效明显和问题突出并存，防治力度加大和腐败现象易发多发并存，群众对反腐败期望值不断上升和腐败现象短期内难以根治并存，反腐败斗争形势依然严峻、任务依然艰巨。

反腐败问题专家李永忠向记者表示，“三个并存”和“两个依然”科学概括了当前党风廉政建设和反腐败斗争的总体态势，既要看到反腐倡廉建设取得的明显成效，又要看到反腐败斗争的长期性、复杂性、艰巨性。

李永忠分析认为，在反腐败战略上，中央曾提出标本兼治，后来加了一个注重预防，这一变化就体现出预防的重要性，但至今未能形成以预防为主的共识，不能不说是一个遗憾。

“这说明在反腐败的战略上，我们缺乏一个顶层设计，我们改革创新不够，我们的‘零容忍’做得还不够。”李永忠坦承。

拥有长达32年纪检监察工作经历的李永忠认为，反腐败“零容忍”需要一定的土壤，首先是权力结构要改革，要靠合理的权力配置和科学的权力结构来遏制腐败。

根据《廉政公署条例》，香港廉政公署是独立于香港政府的架构，廉政专员则直接向行政长官负责。廉政公署超然的地位，保证了其查处力度的有效性。

在执行法律法规时，香港廉政公署也体现出反腐败“零容忍”的态度。廉政公署下设执行处、防止贪污处和社区管理处，三处相互合作，实施“举报必接、有腐必查、惩腐务尽”的原则。

“我们现在权力过分高度集中，主要体现在决策权、执行权、监督权的高度集中，这种权力结构无法避免腐败的产生，与‘零容忍’的初衷相悖，只能是理想化的‘零容忍’，改变同体监督，实现异体监督才能产生‘零容忍’的土壤。”李永忠说。

Infanzie interrotte

Dal nostro corrispondente in Cina, Luca Bertarini

579,000. Metà degli abitanti di Milano, più dell'intera popolazione del Lussemburgo. Sono gli orfani cinesi, bambini abbandonati in strada e al proprio destino, "colpevoli" di portare i segni di problemi fisici, mentali o di essere nati con il sesso sbagliato. Una breve inchiesta di un settore, quello delle adozioni in Cina, che negli ultimi anni ha mostrato importanti progressi ma che nasconde ancora alcuni evidenti paradossi. Diviso tra richieste di una maggiore flessibilità a livello internazionale e regole sempre più rigide, questo settore sta affrontando la sua sfida più grande: cambiare la percezione sociale verso gli orfani e migliorare il loro status sociale.



Compagni di un triste destino

Il piccolo FeiFei sorride felice mentre giocherella con il velcro delle scarpine e lancia in aria un pupazzetto di Angry Birds. Xiaoli si rotola esuberante sui divanetti a tinte colorate con la sigla di Xi Yangyang in sottofondo. Bobo è incantato dalla televisione e aspetta impaziente l'ora della cena.

Bambini come tanti altri ma "diversi" per quello che sono stati costretti ad affrontare nonostante la giovanissima età. Sono tutti orfani compresi tra i 3 e i 13 anni ospiti di una struttura specializzata di Tianjin, compagni di stanza e di destino di altri piccoli abbandonati dai propri genitori. Purtroppo non sono i soli. Si calcola che

in Cina esistano circa 570,000 orfani al di sotto dei 18 anni, equivalente allo 0,04% dell'intera popolazione cinese.

Uno studio condotto alla fine del decennio scorso dal Chinese Minister of Civil Affair in collaborazione con la School of Social Development and Public Policy della Beijing Normal University e Save the Children, ha cercato di fare chiarezza in un settore, quello delle adozioni in Cina, che negli ultimi anni è stato più volte soggetto a critiche e ha posto molti interrogativi.

Perlopiù provenienti dalle campagne (circa l'86%), solo 69,000 orfani sono ospitati all'interno delle 900 strutture specializzate del Paese, contro i 450.000

che vivono da parenti o amici (79% del totale). Lo Henan detiene il triste record di provincia con più orfani (50,000) seguita a ruota da Hunan, Jiangxi e Anhui, regioni povere in cui viene abbandonato circa un terzo del totale dei bambini.

Numeri incredibili resi ancora più tristi dall'elevato numero di bambini non registrati che rende impossibile dare un quadro completo del fenomeno. In questo gioco dei numeri c'è un'ampia parte che non trova nessuna collocazione nelle statistiche ufficiali; sono circa 54,000 gli "orfani invisibili" che non sono né registrati nelle strutture specializzate né posti sotto la tutela di parenti ma finiscono ad alimentare il traffico illegale di adozioni. Costituito in maggioranza da bambine, questo fenomeno è una delle conseguenze della politica del figlio unico messa in atto dal Governo cinese per evitare una crescita esagerata della popolazione. Il controllo delle nascite ha sì permesso di contenere il boom demografico ma è stato anche la causa di squilibri all'interno della popolazione; in una società patriarcale come quella cinese, molte bambine sono state oggetto di aborti incontrollati e di abbandoni che hanno creato il più grande surplus di maschi a livello mondiale (una media di 120 maschi ogni 100 femmine) e che nel prossimo decennio impedirà a circa 40 milioni di uomini di trovare l'anima

gemella.

La “via cinese” all’adozione

E’ l’ora della cena e i bambini aspettano ansiosi di venire imboccati dalle infermiere del centro. Riso con un po’ di verdura per i “veterani” e un pasto altamente proteico per i più piccoli; esclusa dal banchetto Caicai, che osserva invidiosa i suoi compagni dalla stanza in cui è stata trasferita per curare il morbillo. Parte del cibo è frutto del lavoro di raccolta fondi portato avanti con tanto impegno dai volontari e responsabili di strutture come l’ICCO, International Committee for Chinese Orphans, un’organizzazione dedicata a migliorare la vita degli orfani con problemi fisici e mentali. Parte dei fondi proviene dalle donazioni e dalle attività promosse dall’ICCO (cene di beneficenza, lotterie di fund raising...), parte invece è di provenienza pubblica.

Secondo i dati della ricerca del Chinese Minister of Civil Affair relativi all’impegno economico delle autorità cinesi nel sostegno a bambini come Feifei e Bobo, sono solo circa 293,000 (la metà del totale) gli orfani che ricevono assistenza continua dal Governo mentre 200,000 di loro non ne ricevono affatto. Il 55% ha bisogno di aiuti maggiori perché i sussidi forniti dalle autorità coprono solo un quarto della somma necessaria per crescere un bambino con problemi fisici o mentali. Se nelle municipalità di Pechino e Tianjin gli aiuti possono arrivare fino ai 4.000 RMB all’anno, nella povera e remota regione del Qinghai ogni orfano riceve la risicata cifra di 110 RMB, che al cambio attuale corrisponde a poco più di 13 euro annui.

Cifre ridicole che risultano assurde se si considera che Save the Children, la principale organizzazione non governativa per la difesa dei diritti dei bambini, calcola che più del 50% dei piccoli abbandonati hanno problemi di salute

e necessitano di cure mediche speciali. Numeri che sottolineano inoltre l’urgenza di un’ulteriore riforma in questo settore che possa definire uno status sociale più preciso per gli orfani cinesi e che riesca a destinare più soldi ai bambini bisognosi di attenzioni particolari.

Un riforma che ha già interessato invece il settore delle adozioni dove sono state introdotte regole severe che hanno diminuito notevolmente il numero di orfani accasati oltre i confini cinesi. A partire dal 2007, la CCCWA (China Center for Children’s Welfare Adoption), autorità principale per le adozioni, ha applicato disposizioni più rigide sia verso le famiglie cinesi, per impedire che possano aggirare la politica del figlio unico attraverso l’adozione, sia verso quelle straniere, al fine di mantenere gli orfani nel proprio Paese d’origine. In base a queste nuove regole, sono ritenute idonee all’adozione solo le famiglie in cui entrambi i genitori risultano sposati da almeno due anni (cinque in caso di un precedente divorzio), hanno un’età compresa tra i 30 e i 50 anni,



hanno meno di 5 figli e godono di una posizione economica tale da garantire il benessere del bambino. Fin qui niente di particolare. Ma se si considera che le nuove regole impediscono ai singles, agli omosessuali e (soprattutto) alle persone obese (con un indice di massa corporea superiore a 40) di adottare bambini in Cina, allora si comprende il polverone che si è alzato, all’estero soprattutto. Sono infatti le famiglie straniere quelle più “colpite” dalla riforma; la Cina ha da sempre limitato le adozioni all’estero per ragioni non del tutto chiare ma queste disposizioni appaiono incomprensibili se si pensa a l’eccesso di “offerta” di orfani del paese asiatico.

La CCCWA ha risposto alle critiche affermando che i limiti imposti alle adozioni sono stati resi necessari dall’eccessiva domanda da parte degli occidentali. Gli effetti di questa riforma non hanno tardato ad arrivare: se nel 2005 le adozioni di orfani cinesi verso gli Usa, principale destinazione di bambini come Xiaoli, erano 7,906, solo tre anni dopo erano già scese a 3,909. In un continente, quello asiatico, che è al secondo posto mondiale per il numero di orfani (3,5 milioni) superato solo dall’Africa (5,5 milioni), le 75,000 adozioni internazionali di bambini cinesi sono decisamente troppo poche. Le nuove disposizioni della CCCWA, unite alle infinite peripezie che una famiglia straniera deve affrontare per accogliere un orfano e i costi necessari per riuscire nell’impresa (dai 15 mila ai 50 mila dollari e un tempo d’attesa in media di circa 48 mesi), hanno drasticamente ridotto il numero di adozioni internazionali dalla Cina.

Questa riforma controversa, tuttavia, sembra aver raggiunto il suo obiettivo almeno per quanto riguarda la situazione interna: un numero sempre maggiore di orfani viene adottato annualmente da famiglie cinesi che rispondono ai



criteri di benessere economico e sociale imposti dalle nuove disposizioni. Questa inversione di tendenza è da collegare soprattutto al progressivo “smantellamento” di quella concezione retrograda ma molto diffusa che vedeva discriminate socialmente le famiglie che sceglievano la via dell’adozione. E’ servita una lunga campagna di promozione da parte delle autorità e incentivi alle coppie (priorità all’adozione per i cinesi che adottano il secondo figlio dopo il primo concepito naturalmente...) per diffondere questa nuova concezione in Cina. Il crescente benessere economico e appartamenti più spaziosi hanno fatto il resto, portando ad un progressivo aumento delle adozioni domestiche negli ultimi dieci anni. Esempio è stato il boom di richieste per i 4,000 bambini rimasti orfani in seguito al terremoto del Sichuan nel 2008. In quell’occasione, migliaia di famiglie cinesi si sono interessate al destino dei piccoli, aiutandoli a trovare l’amore che avevano perso sotto le macerie.

Nuovo status sociale per gli orfani

Una gara di solidarietà, quella partita dopo il sisma, che ha riportato alla luce la necessità di un’ulteriore riforma sociale che entri a far parte del progetto

di creazione di una “società armoniosa” promosso dall’attuale governo. Negli ultimi anni è stata unanime la richiesta per uno status sociale non discriminante per gli orfani cinesi e per un aumento dei fondi investiti da Pechino in questo settore. Se, per quanto riguarda il primo punto, sembra si sia arrivati ad un’importante svolta, per il secondo manca ancora una politica economica flessibile delle autorità centrali che riesca ad allocare in maniera equa i fondi ai governi locali, lasciando quest’ultimi con poche e incostanti risorse da destinare agli orfani.

Ed è proprio la parola “orfano” che è stata oggetto di un’importante riforma; secondo quanto riportato a Febbraio dal China Daily, le autorità si starebbero impegnando per eliminare quei fattori che fino ad oggi sono stati motivo di discriminazione ed emarginazione per bambini come Feifei. Tra queste, un’importante regola riguarda il nome che gli orfanotrofi affidano ai bambini abbandonati davanti alla loro porta; non più Guo (Stato) o Dang (Partito) ma nomi neutri, scelti tra i 100 più comuni, che non etichettino i bambini come orfani e li salvino da una vita d’ignobili

pregiudizi e inutili discriminazioni. Un importante passo avanti del Governo che mostra un crescente interesse nei confronti della condizione psicologica degli orfani e della loro crescita individuale.

Questo, unito ad un maggiore interesse delle famiglie cinesi verso gli orfani, fa ben sperare per il futuro di questi bambini. Una generosità che, tuttavia, non sarà mai sufficiente per rispondere al continuo aumento di “offerta” che ogni anno contribuisce a modificare al rialzo le già tristi percentuali degli orfani cinesi. Basta fare un giro sui siti d’adozione internazionali per capire che accogliere nella propria famiglia un bimbo cinese abbandonato è più difficile rispetto a molti altri paesi del sud-est asiatico ma non è altrettanto semplice capire le ragioni di questa “linea dura” delle autorità verso le adozioni oltre i confini cinesi.

La sfida in questo settore è e sarà quella di creare pari condizioni sia a livello domestico sia a livello internazionale per adottare gli orfani come Feifei che sono e saranno sempre in netta maggioranza rispetto alle famiglie disposte ad accoglierli. Purtroppo.

折翼的童年

本社驻中国记者 路凯

579000 —— 这个数字是米兰市人口的一半，而比整个卢森堡的人口还要多。这就是中国孤儿的数目，那些由于生下来就带着生理或精神问题的记号，或者是被认为生错了性别而遭到遗弃大街之命运的孩子。一个对中国收养领域（虽然在最近几年已经进步显著但是还是隐藏着一些明显的矛盾）的调查。由于其广大的灵活性，基于日趋严格的国际标准和规定将被提出不同的要求，所以这个领域正面临其最大的挑战：改变社会对孤儿的传统观念以及改善他们的社会地位。



悲惨命运的伙伴

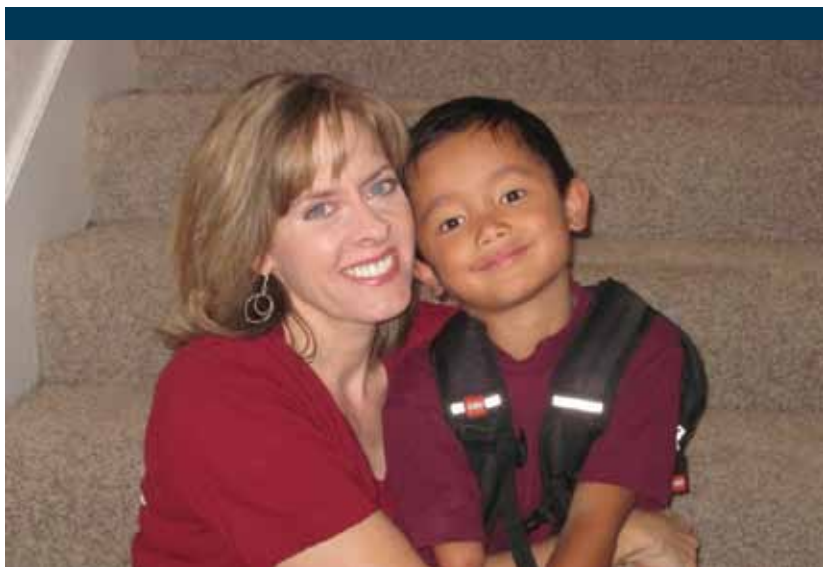
当小飞飞（音译）玩着自己鞋上的尼龙搭扣和向空中扔愤怒鸟布偶时总是笑得很开心。小丽喜欢在印着各种颜色的喜羊羊图案的小沙发上兴奋地翻滚着。波波总被电视深深迷住，又同时不耐烦地等着晚餐时间的到来。

这些孩子和所有其他孩子既一样

却又因为在幼小的年龄就被迫面对这种命运而变得“不一样”。在天津的一家专业化机构（孤儿院）中住着从3岁至13岁不等的孩子们，他们既是室友又是遭亲身父母遗弃的“天涯沦落人”。不幸的是，他们还不是仅有的孤儿。按照计算，在中国大约存在570000个低于18岁的孤儿，相当于中

国整个人口的0.04%。

在过去的十年中，一项由中国国务院和北京师范大学社会发展和公共政策学院及“拯救孩子”组织共同合作指导的研究已试着使收养这一领域变得清晰化。因为在中国，收养制度在近年来多次成为被批评的对象和让人充满疑问的领域。



普遍来说从农村（大约86%）来的孩子中只有69000孤儿生活在全国900家孤儿专门机构里，相对那450000人生活在亲戚或者朋友家的孩子来说（大约是全部的79%）。河南省持有备案记录的有50000多名孤儿，紧随湖南省、江西省和安徽省之后。此三省被遗弃的儿童大约为全国孤儿的三分之一。

从这些不可思议的数字中不难发现一个令人更难过的事实：即那些正持续增长但没有被记录在案的儿童的数据几乎很难再给这个现象还原出一个完整的图像。在这个数字游戏中，有个巨大的部分是无法在官方统计中找到的：就是几乎有54000个“看不见的孤儿”，他们既没有在专门机构登记过也没有在任何亲戚的保护下，而最终沦落为借以收养为名的非法贩卖人口大军的牺牲品。这些孩子大多数都是女童，这个现象是中国政府为了避免人口过剩而实施的“计划生育政策”的众多后果中的一个。控制人口增长确实使得人口增长得到了缓解，但是也造成了整个人口的不平衡。在

一个像中国这样特殊的国家中，很多女婴成了不加控制的人工流产和遗弃婴儿行为的对象，这样就造成了男性人口过剩（世界标准水平：男、女婴比例应为120：100）。这导致在未来的十年中将会造成40000000男性无法找到配偶。

收养的“中国之路”

在晚餐时分，孩子们急切地等着看护中心的护士们带来吃的。米饭和一些蔬菜是给“小素食主义者”的；富含高蛋白质的饭菜是给更小的孩子的；这还不包括一些特别的“盛宴”——那些令人嫉妒的特别为出麻疹而转移到看护室的伙伴们准备的饭菜。这些食物中的一部分是志愿者和一些机构诸如ICCO（中国孤儿国际委员会：一个为了改善生理和心理有问题的孤儿的生活的一个组织）的负责人们通关过努力收集资金和辛勤劳动所得的劳动果实。而一部分的基金还来自于捐款者和ICCO的升级活动（包括慈善活动晚宴、争取增加基金的斗争……），还有一部分来自社会。

根据中国国务院有关中国政府在

支持如飞飞和波波这些小孩相关经济任务的研究数据显示，有将近293000（总数的一半）的孤儿接受政府持续性帮助，然而他们中的约200000人并没有接收到补助金。55%的孩子需要更多的帮助，因为政府提供的资助只能满足一个有生理或者心理问题的孩子成长需要的一切的四分之一。如果是在北京市和天津市市内，这些帮助金最高可达每年4000人民币，但是在贫穷而遥远的青海省，每个孤儿就只能拿到110元，这意味着每年13欧元的差别。

“拯救孩子”组织——这个以保护儿童权利为主要目的的非政府组织统计出约50%被遗弃的小孩有健康问题和需要特殊药物治疗。所以这些数据就强调了在此领域还需要进行进一步改革的紧迫性，如此才能更真实地为那些中国孤儿确定其社会地位，然后才能确定哪些孩子更需要特殊的照顾。

同时这个改革导致了在收养的领域由于被引入新的规则后导致孤儿结婚的人数大大减少。从2007起，CCCWA（中国儿童福利和收养中心）——收养的主要权威机构，已经制定了更严格的规定，既有为了避免针对中国家庭希望通过收养制度而跨越独生子女政策的部分，也有针对外国人的，为了是让孤儿呆在自己的国家。以这个新的规则为基础，收养制度将仅仅留住那些至少结婚2年的家庭（5年针对那些离婚的家庭），夫妇年龄要在30至50岁，至少拥有少于5个子女以及有一定的经济能力能够保证孩子的健康成长。至此没有什么特别的。但是不要以为新的规定没有阻止那些单亲家庭、同性恋者和肥胖症者（根据一个普遍体重指数超过40）在

中国收养儿童，而在国外，这都是不费吹灰之力的事。事实上，新出台的规定对外国收养家庭“打击”更大。中国永远都对国外收养进行限制，虽然不是所有的原因都很清楚，但是这些新出台的规定貌似不可理喻，如果你想想亚洲孤儿是如何“销量过度”的话。

中国儿童福利和收养中心对于这些针对加在收养制度上的限制的批评有自己的看法，因为西方家庭申请收养中国孩子的太多了。这项改革的缺点是来得晚了点。如果说在2005年和美国相比，中国被收养儿童最终被收养的像小丽这样的儿童为7906，仅仅在三年后这个数字下降到3909。在亚洲这样的大洲上，拥有全世界第二多的孤儿（3500000人），只有非洲超过这个数目（5500000人），75000国际收养的中国儿童的数字是非常少的。关于CCCWA的新规定，再加上一个外国家庭为了收养一个孤儿而必须经历的无尽波折，以及必须付给公司用以运作的成本（从15000到50000美金，以及一般大约48个月的等待时间）已经使得通过国际途径被收养的中国孤儿的数目大幅下降。

总之这个颇受争议的改革看上去已经完成了它的目的，从内部情况来看：每年都有大量的孤儿被那些符合新规定里的拥有良好的经济和社会条

件的中国家庭收养。这种变化趋势是一种循序渐进地把对社会上广泛存在的对选择收养的家庭的社会偏见“拆除”的工作。这是场持久战，需要政府去向一些夫妇做促进与推动工作，可以在中国推广这个概念（对于那些中国人已经有了自然孕育而生的头胎来说）。在最近十年中，经济和住房面积的增长，使得国内孩子的收养率也渐渐增长。比如说在2008年四川大地震中有4000孤儿变成孤儿。在这种情况下，成千上百的中国家庭都关心着这些孩子们的命运，希望帮助他们找到曾经失去的爱。

孤儿们的新社会地位

那次地震后开展的收养活动就好像一场团结一致的比赛，为社会进一步改革重新带来了光明和希望。同时改革的必要性也为了政府创造“和谐社会”起到了作用。近几年来中国政府一直致力于为中国的孤儿们提供一个不受歧视的社会地位，并提高国家对基金会的投资。第一点看上去已经实现了，而且到达了一个重要的转折点。但是对于第二点，由于无法平等分配地方上的基金，中央政府在经济政策上还缺少一些弹性。

正是“孤儿”这个词已经成为了一个重要的改革对象。中国日报二月份的一篇文章报道，虽然中央政府已经正在努力改善着一些情况，但是

直到今天还是有很多原因导致那些歧视和排斥还依然存在于像飞飞那样的孩子们身上。比如一个关于取名字的重要规则：今后再也没有“国”或者“党”等字眼出现在孤儿们的名字中，而是使用那些最常用的100个名字中的中性字。所以人们也不会再像贴标签一样标记那些孤儿，以此能够把孩子们从偏见和歧视中拯救出来。中国政府向人们显示了他们持续地关注孤儿们的心理健康以及个人成长过程，也是在此领域向前迈进了一大步。

中国广大家庭的利益因为孤儿们而联系在一起，大家都希望这些孩子能够拥有一个美好的未来。可能仅仅是“慷慨”的美德还不够去回答继续增长的“孤儿需求”问题——每年都需要更改一直在增长的孤儿们的百分比，这是令人遗憾的事情。只要你去各大有关国际收养的网站浏览一下就能明白，和其他一些东南亚国家相比，一个被遗弃的中国孩子更难被收养。然而同时又很难理解中国政府机构在国际收养问题中订下的这条“硬性线”的理由。

在这个领域中的挑战就是有或者将会有生成不同的条件，无论是国内还是国际为了收养那些像飞飞一样的孤儿，很不幸的是，现在大多数的家庭都无法达到规定的条件。



胡兰波所著《兰花瓣》在意大利各大书店开始销售。该书由Barbera出版社出版，是在《通向罗马之路》的基础上修改再版的。作者希望通过此书向意大利读者敞开心扉，进行交流，为帮助人们了解中国移民生活提供帮助。

“Petal di orchidea” di Hu Lanbo è in vendita in Italia. Pubblicato da Editore Barbera, è una riedizione aggiornata de “La strada per Roma”. Attraverso questo libro, l'autrice desidera aprire il cuore agli italiani e comunicare, per aiutare a far comprendere la vita degli immigrati cinesi.

I sindacati hanno il potere

Min Jie

Il sindacato non “dipende” dagli imprenditori, non è “disposto” all'impossibile. Il sindacato aziendale di Ricoh, che è stato eletto dagli operai sul piano della salvaguardia degli interessi dei lavoratori, rappresenta un modello.

Il 2 giugno si è ricordato che Wang Yang, esponente dell'Ufficio politico del Comitato centrale del Partito comunista e segretario del partito nel Guangdong, il 29 aprile si è recato ad effettuare un'ispezione al sindacato dell'impresa di sviluppo industriale Ricoh (Shenzhen).

Al termine dell'ispezione, Wang Yang ha elogiato il fatto che il sindacato aziendale di Ricoh «ha una posizione e ha risultati», ha ottenuto «ammirazione», è un'esperienza che vale la pena promuovere in tutta la provincia. «Ha sottolineato che, in passato nell'economia a gestione statale, il ruolo del sindacato non

era grande. Il Guangdong è considerato all'avanguardia nella riforma e l'apertura di tutto il Paese, le forme dell'economia sono diverse, i rapporti di lavoro sono complessi, i sindacati devono svolgere un ruolo più importante, la questione di cui attualmente si sta occupando il sindacato di Ricoh è quella di ripristinare quelle funzioni che dovrebbe avere il sindacato»,

ha dichiarato l'attuale presidente del sindacato di Ricoh, Qian Jialiang.

Il vice direttore del Comitato permanente del Congresso popolare della municipalità di Shenzhen e presidente della confederazione sindacale municipale, Luo Li, in un discorso tenuto successivamente, rispetto alle puntualizzazioni di Wang Yang, ha espresso una sintesi ancora più chiara: l'esperienza del sindacato di Ricoh può essere riassunta nel fatto che è un sindacato nato attraverso vere e proprie elezioni democratiche, riflette una fisionomia di un sindacato che è «un'organizzazione di massa in cui la classe operaia si riunisce volontariamente».

Un'alleanza democratica

La Ricoh di Shenzhen era in funzione dal 1992 al 2007 e per 15 anni non ha mai costituito un sindacato.

Nel 2006, la confederazione nazionale dei sindacati cinesi ha promosso con forza la costituzione di sindacati nelle



imprese straniere e la confederazione sindacale della municipalità di Shenzhen ha chiesto a tutte le 500 imprese mondiali che dal 2007 si erano stabilite a Shenzhen di costituire necessariamente dei sindacati. Anche l'impresa Ricoh, in questa ondata di costituzione di sindacati da parte delle imprese straniere, è salita sulla prima corsa.

«Il comitato preparatorio ha contato innanzitutto sull'ufficio del personale, il titolare ha indicato un elenco di 10 candidati, erano tutti impiegati, non c'era nessun operaio, inoltre è stato prestabilito il prescelto come presidente del sindacato», ha spiegato Qian Jialiang.

Tuttavia, nella votazione effettuata dai 112 rappresentanti, c'è stato un colpo di scena. Alcuni delegati hanno proposto di poter scegliere, al di fuori dei candidati, chi ritenevano più adatto, ottenendo il consenso del comitato preparatorio. Quindi Peng Xiujiao e altri quattro membri hanno considerato di aggiungere partecipanti all'elezione dei membri.

Nel primo turno di votazioni, solo 6 persone hanno ottenuto più della metà dei voti diventando facilmente i membri scelti, i 9 membri che erano stati previsti avevano un certo distacco. Nel secondo turno di votazioni, solo Peng Xiujiao ha ottenuto oltre la metà dei voti diventando un membro eletto. Nella votazione successiva dei 7 membri,

Peng Xiujiao è stato inaspettatamente eletto presidente.

A novembre del 2010, tre anni dopo, il sindacato ha approntato le elezioni per il rinnovo delle cariche, ma la situazione era molto diversa. «La seconda sessione di elezioni democratiche del sindacato è la sublimazione della prima». L'attuale vice presidente del sindacato di Ricoh, Liao Jilie, ha spiegato che il processo di preparazione della seconda sessione è stato completamente curato in modo autonomo dal sindacato.

Il gruppo preparatorio ha portato alla suddivisione in piccoli gruppi sindacali con il 6% dei rappresentanti dei membri dell'Assemblea generale, adottando il metodo della raccomandazione dei membri e della scelta delle masse. Tra i 248 rappresentanti, 190 erano dipendenti di prima linea, pari al 76,6%, anche i 14 candidati delle commissioni sindacali erano stati segnalati dalla consultazione convocata dai piccoli gruppi sindacali di base e da parte dell'amministrazione dell'azienda non c'è stata alcuna influenza. Tra i 14 candidati membri, 4 erano dipendenti provenienti dalla prima linea, è stato un nuovo passo avanti.

Un altro aspetto diverso è stato che, durante la seconda assemblea dei rappresentanti, i 14 candidati hanno fatto dei discorsi elettorali.

Qian Jialiang è sempre la spina dorsale della gestione e della tecnologia

dell'azienda, attualmente è vice direttore del reparto dei prodotti della società, «nelle imprese giapponesi, nelle attività lavorative arrivare a fare il capo reparto può essere la posizione più alta. Ma se si fa il presidente del sindacato, è possibile dimostrare le proprie capacità in un altro modo, è possibile lavorare per gli oltre 4000 dipendenti dell'azienda, è anche la manifestazione del valore della vita». Nel voto finale degli 11 membri, Qian Jialiang con 8 voti è stato eletto presidente.

«La volontà di comandare qui non va bene»

Dopo la costituzione del sindacato, il problema più urgente è diventato come sviluppare il suo ruolo e, cosa ancora più importante, come ottenere la fiducia degli associati.

«Per avere fiducia nel sindacato è necessario un processo». Liu Binta, un lavoratore di prima linea che lavora nel settore della logistica, ha detto che quattro, cinque anni fa, non aveva troppa speranza nei confronti del sindacato, ma con il crescente numero di attività sindacali e i contatti sempre più frequenti, il suo atteggiamento è cambiato, «io sono rappresentato dai membri, il sindacato, prima di prendere una decisione, ne discute con noi e nel processo di discussione sono arrivato a sentire la loro sincerità». Secondo il secondo sindacato di Ricoh, per





costruire la fiducia non serve solo la sincerità, ma è ancora più necessario istituire un sistema per garantire il primo dovere di rappresentare gli iscritti.

«All'inizio, non avevamo nessuna concezione, ma una volta studiato, abbiamo dovuto istituire il gruppo». Peng Xiujiao ha detto che, fin dall'inizio, ha prestato attenzione alla costruzione del sistema sindacale, beneficiando dell'esperienza nella gestione societaria, «il sistema aziendale giapponese è rigoroso, standardizzato, si concentra su dati e processi, noi abbiamo utilizzato l'esperienza di gestione aziendale nell'organizzazione sindacale».

«Le principali caratteristiche del funzionamento del secondo sindacato sono la standardizzazione e la sistematizzazione». Liao Lijie ha detto che l'inizio dell'istituzione del secondo sindacato ha formato gli standard operativi del comitato sindacale, inserendo alcuni metodi intrinseci nel precedente e migliorandoli.

Uno dei problemi che preoccupano maggiormente i membri è l'utilizzo dei fondi. In base alle relative disposizioni della "legge sul sindacato", il 2% del totale degli stipendi percepiti dall'azienda sono versati al sindacato,

poi la confederazione sindacale municipale trasferisce l'1% al sindacato aziendale. «Il nostro sindacato ogni anno ha oltre 2 milioni di fondi sindacali, come spendere questa somma preoccupa certamente i membri. Noi abbiamo elaborato "Il flusso finanziario sindacale", ci sono un piano annuale e un bilancio annuale, e anche i flussi specifici, prima di essere utilizzati, sono stabiliti in modo dettagliato». Qian Jialiang ha detto di aver «attuato un sistema pubblico di finanziamento, ogni mese pubblichiamo sulla bacheca di propaganda sindacale e sul sito internet interno all'azienda la situazione dei pagamenti del sindacato, i membri del sindacato possono chiedere al sindacato la situazione di ogni finanziamento. Questo è stato molto migliorato rispetto al primo sindacato eletto».

Qian Jialiang ha detto che il sindacato ogni anno ha oltre 2 milioni di fondi sindacali, tutti vengono utilizzati per organizzare attività dei membri e concedere benefici ai membri. Nel 2011, le spese d'ufficio del sindacato, compresi anche viaggi, trasporti, accoglienza, forniture per ufficio, sono state di 7521 yuan.

Per rafforzare il principio decisionale

democratico del sindacato, il sindacato di Ricoh ha stabilito un sistema di riunioni periodiche, ogni mese convoca una riunione e le questioni importanti solo dopo essere state discusse collettivamente possono essere attuate.

Secondo Qian Jialiang e l'intero comitato sindacale, sulla base di elezioni democratiche, le decisioni democratiche e il funzionamento democratico diventano la base perché il sindacato svolga ogni lavoro, «alla riunione ordinaria dei membri del sindacato, per alcuni temi importanti si decide utilizzando perfino la votazione a scrutinio segreto, la minoranza è sottomessa alla maggioranza».

L'atmosfera e la coscienza del funzionamento democratico sono ormai penetrate ad ogni livello del funzionamento sindacale, compreso l'interno del comitato sindacale. In questa squadra composta da 11 componenti, Qian Jialiang è come un fratello maggiore, non è un cosiddetto "leader". «Nel settore della propria attività, in alcuni metodi di lavoro possono esserci anche ordini amministrativi, ma qui non è così. Nessuno riceve uno stipendio, non ci sono entrate, ci si affida all'entusiasmo,

la volontà di comandare qui non va bene», ha detto sorridendo Qian Jialiang.

Il sindacato non è un “dipendente” dell’azienda

Il sindacato è il portavoce degli interessi dei lavoratori e allo stesso tempo è anche la forza di equilibrio indispensabile nel gioco dei conflitti di lavoro.

Ma nel funzionamento pratico, molti sindacati si trovano in difficoltà, in particolare nelle imprese non statali, i membri del sindacato sono assunti dal capo, loro stessi hanno un rapporto di lavoro e sono salariati. I sindacati vogliono tutelare gli interessi dei lavoratori, ma possono non essere in grado di tutelare i propri.

L’ex segretario della confederazione nazionale dei sindacati cinesi, Li Yonghai, ha dichiarato che il sindacato è il prodotto dei rapporti di lavoro, deve coordinare attivamente i rapporti di lavoro, deve avere il coraggio di parlare, di dialogare, stabilendo meccanismi di trattativa.

Nel sindacato di Ricoh, non soltanto è stabilito questo meccanismo di dialogo a più livelli, ma sta anche promuovendo in modo efficace un ruolo.

Il sindacato e gli alti dirigenti dell’azienda hanno stabilito un regolare meccanismo di scambio, una volta ogni tre mesi i membri riportano ai datori di lavoro opinioni e modi per migliorare la gestione della società. Nel 2011, questo scambio si è svolto cinque volte, ogni volta hanno partecipato l’amministratore delegato giapponese (che è anche presidente) e il vice presidente. «Originariamente ritenevamo che fosse necessario che noi mandassimo qualcuno di nostra iniziativa a parlare con i datori di lavoro, essi potevano addirittura entrare in conflitto. Ma dopo la fine del primo colloquio, le volte successive i datori di lavoro hanno preso l’iniziativa di invitarci e tutta la

squadra di gestione ha partecipato». Liao Jilie ritiene che questo mostra il riconoscimento e la fiducia da parte dei datori di lavoro in questo meccanismo di dialogo.

L’istituzione di un altro importante meccanismo di trattativa è stata, nel febbraio di quest’anno, la completa realizzazione di negoziati collettivi salariali come simbolo importante.

Secondo Liao Jilie, nel 2010 la confederazione sindacale della municipalità di Shenzhen ha diramato una nota, richiedendo che le 500 imprese mondiali della municipalità di Shenzhen, nel giro di tre anni, istituiscano gradualmente un meccanismo di negoziazione salariale collettiva. «Noi in quel momento abbiamo anche esaminato alcune unità che avevano già firmato contratti collettivi, scoprendo che i suddetti contenuti erano in realtà un concetto vago, ad esempio gli aumenti salariali del personale erano descritti sulla base di alcune regole dell’azienda, sulla combinazione della situazione gestionale della società e queste norme». «Alcune aziende completavano questo contratto con un modulo, oppure in base alle proporzioni del titolare stabilivano l’aumento. Ma quando noi abbiamo iniziato a farlo, il presidente Qian Jialiang ha stabilito due chiari principi: il risultato finale è certamente il risultato del dialogo, non è il risultato imposto dal datore di lavoro; dopo la conclusione dei colloqui, bisogna certamente decidere con una votazione dell’assemblea dei rappresentanti», ha detto Cui Fenggang, mediatore delle controversie di lavoro del sindacato di Ricoh.

Il sindacato di Ricoh, dopo aver svolto un’indagine approfondita, attraverso un’indagine sull’aumento dei prezzi dei prodotti alimentari, delle spese

per i figli, dei costi per l’istruzione dell’infanzia, degli affitti, compendiata con i risultati di un’indagine di aziende simili e dell’aumento dei prezzi, ha istituito un modello strutturale dei membri della famiglia dei dipendenti, ha dedotto i dati esatti di circa 350 yuan al mese di aumento delle spese quotidiane di base dei dipendenti e, sulla base di questi, ha proposto nel 2012 un aumento salariale pari al 19%.

«Il divario tra le aspettative di entrambe le parti è molto grande, ma poiché il sindacato ha preventivamente preparato le informazioni adeguate, anche i rappresentanti dei datori di lavoro hanno riconosciuto che i dati da noi forniti erano estremamente reali». Qian Jialiang ha detto che, dopo questo, attraverso tre o quattro settimane di contrattazioni, alla fine l’aumento salariale è stato deciso all’unanimità, stabilendo un aumento medio del 15% e riversandolo sui dipendenti di prima linea.

Il 21 febbraio 2012, il sindacato ha tenuto un’assemblea dei rappresentanti in cui è stato messo ai voti il risultato della negoziazione collettiva salariale, la “bozza di contratto collettivo 2012” è stata approvata con un elevato tasso di voti, pari al 94,2%. «Inizialmente pensavamo di ottenere solo un tasso di accordo del 7, 8 per cento, non ci aspettavamo un tasso così alto, questo ci ha piacevolmente sorpreso», ha detto Qian Jialiang.

Nella conclusione del rapporto PPT preparato dal sindacato per i leader, si legge: il sindacato non “dipende” dall’imprenditore, non è “disposto” all’impossibile, ma allo stesso tempo non è nemmeno un crudele avversario. «Questo è un commento menzionato dai media, ma esprime anche come io mi sento», ha spiegato Qian Jialiang.



工会有力量

闵杰（发自广东深圳）

工会不是企业主的“附庸”，不是可有可无的“摆设”。工人选举的理光企业工会在维护工人权益方面做出了表率。

6月2日，中共中央政治局委员、中共广东省委书记汪洋4月29日来到理光（深圳）工业发展有限公司工会（以下简称理光公司工会）进行考察。

考察结束后，汪洋称赞理光公司工会“有地位、有作为”，让人“刮目相看”，经验值得全省推广。“他提到，在过去单一国营经济时代，工会作用不是很大。广东作为全国改革开放前沿，经济形态多样，劳资关系复杂，工会要发挥更大作用，理光工会现在做的事情就是恢复了工会应该有的那些功能。”理光工会现任主席钱家良告

诉记者。

深圳市人大常委会副主任、市总工会主席罗莉在后来的一次讲话中，对汪洋的评点进行了更为清晰的概括：理光工会的经验，归结起来就是通过真正意义上的民主选举产生工会，体现工会作为“职工自愿结合的工人阶级的群众组织”的应有面貌。

民主建会

深圳理光自从1992年投产到2007年，15年间一直没有建立工会。

2006年，中华全国总工会发力推动外资企业建立工会，而深圳市总工会要求到2007年深圳市的所有世界500强企业必须建立工会。理光公司

也在这一波外资企业建立工会的热潮中搭上了头班车。

“筹备委员会以人事部门为主，资方提出了一个10个委员候选人名单，全都是职员，没有一名员工，而且预设了工会主席的人选。”钱家良告诉记者。

不过，在由112名会员代表进行的投票中，情况一波三折。有代表提出，能不能在候选人之外选自己认为更合适的人选，获得筹备组同意，于是，彭秀娇等四人作为增补委员参与到委员的选举中。

在首轮投票中，只有6人得票超过半数顺利当选委员，离预计的9名



左：2012年4月19日，广东省委书记汪洋（前右二）考察理光公司工会。图/理光公司工会提供

右：2012年2月21日，理光公司工会的会员代表，对《2012年集体合同草案》进行举手表决。在此之前，理光工会与公司资方经过多轮谈判，形成了包括工资涨幅等项目的《2012年集体合同草案》。图/理光公司工会提供

委员人员还存在差距。在第二轮投票中，只有彭秀娇得票超过半数当选委员。而在随后的7名委员投票中，彭秀娇又出人意料地被选举为主席。

三年后的2010年11月，工会酝酿换届选举，情况则大有不同。“第二届工会的全员民主选举，是在第一届工会选举之上的升华。”理光工会现任副主席廖继烈表示，第二届工会在筹备过程中，完全是由工会独立自主运行。

筹备组把会员大会的代表按6%的比例分到工会小组，采取会员自荐和群众推选的方式产生。248名代表中有190名是一线员工，占76.6%，而14名工会委员会候选人也全部由基层工会小组召集会员协商推荐，公司行政方不加以任何影响。在14名委员候选人中，有4人是来自一线的员工，成为一个新的突破。

另一个不同的环节设计是，在第

二次会员代表大会上，14名候选人都做了竞选发言。

钱家良一直是公司技术和管理上的骨干，目前任公司制品事业部副部长，“在日资企业，工作业务上做到部门长可能是最高位置了。但如果做工会主席，可以从另一方面证明自己的能力，能为公司4000多名员工做事，也是人生价值的体现。”在最后的11名委员投票中，钱家良以8票最终当选工会主席。

“长官意志在这里行不通”

工会组建以后，如何发挥作用，最重要的是如何获得会员信任，成为一个急迫的问题。

“相信工会是需要一个过程的。”在物流部门工作的一线员工刘彬涛告诉记者，四五年前，自己对工会不抱太大希望，但随着工会活动的日益增多和接触日益频繁，他的态度在转变，“我是会员代表，工会在做

出一些决策之前，都会提前和我们商量，在商量的过程中我感受到了他们的诚意。”

而对于两届理光工会来说，构建起信任感，不仅需要诚意，更需要建章立制来确保工会为会员代言的天职。

“初期的时候，我们一点概念都没有，马上出去学习，要把班子建立起来。”彭秀娇说，她从一开始就注重工会制度的建设，得益于在公司管理方面的历练，“日本公司制度严谨、规范，注重数据和流程，我们把企业管理的经验用到工会组织中去。”

“第二届工会运作最大的特点就是规范化和制度化。”廖继烈说，第二届工会成立之初，就把上一届固有的一些做法形成了工会委员会的运作标准，并加以完善。

最受会员关注的问题之一是经



费的使用。按照《工会法》的相关规定，由公司按企业工资总额的2%上缴工会经费，再由市总工会按1%回拨给企业工会。“我们工会每年有200多万工会经费，这笔钱怎么花，会员肯定很关心，我们制定了《工会财务处理流程》，有年度计划、年度预算，使用前的具体流程也都有详细规定。”钱家良说，“我们实施了财务公开制度，每个月在工会宣传栏和公司内网上公布工会的财务收支状况，

工会会员可以查询工会每一笔经费的支出情况。这是比上一届工会更完善的地方。”

钱家良告诉记者，工会每年200多万工会经费，全都用于组织会员活动和发放会员福利。而在2011年，工会自身的办公费用包括出差、交通、接待、办公用品只用了7521元。

为了强化工会民主决策的原则，理光工会制定了工会委员会例会制度，每月召开委员会会议，重大事项

都必须由委员会集体讨论通过之后才能实施。

在钱家良和整个工会委员会看来，在民主选举的基础上，民主决策和民主运行成为工会开展每一项工作的基础，“在工会委员会例会上，一些重大事项甚至用投票表决的方式决定，少数服从多数。”

民主运行的氛围和意识已经渗透到工会运行的各个层面，包括工会委员会的内部。在由11个人组成的这个团队中，钱家良就像一位老大哥，而不是所谓的“领导”。“在自己的业务部门，有些工作方法可能还有行政命令式的，但在这里没有。大家都不拿工资，没有一分钱收入，凭的是热情，长官意志在这里行不通。”钱家良笑着说。

工会不是企业的“附庸”

工会是员工利益的代言人，同样也是劳资冲突博弈中必不可少的均衡性力量。

但在实践运行中，许多工会感到为难，特别是在非公有制企业，工会

新中国 工会 简史

19 49

1949年，中国共产党领导的工会组织开启了新的一页。

这一时期，工会积极参与到了工矿企业民主改革、“三反”“五反”运动中，为工厂企业的制度改革和生产恢复与创新做出了重要努力，也帮助工人改善了工作条件和待遇。客观地说，这一时期的工会以高昂的热情、和平的手段改善了中国工人的物质和精神状况。

19 50

1950年6月颁布的《工会法》明确了工会组织性质和原则，并规定了工会的地位，及其在国营和私营企业中维护改善工人各项经济、政治、文化等权益的权利和义务。确立了“生产、生活、教育三位一体”的工作方针。

19 51

1951年全总第一次扩大会议上，陈伯达给全总副主席、党组书记李立三扣上了“经济主义”“团主义”和“主观主义”的帽子，导致了李立三的撤职，也造成了思想、政策的混乱和反复。

19 53

1953年工会七大突出以生产为中心的方针，弱化维护工人权益的职能表述。

19 57

1957年到1966年，随着反右、人民公社化、大跃进，工会运动一路崎岖。工会也很难发挥原本的作用，成为政治活动中的工具。甚至提出“为工会消亡而斗争”的荒谬口号，全国70%的县级工会被撤销、停止活动。

19 78

1978年4月，以工会九大为起点，各级工会逐渐恢复。基层工会组织由1979年的32.9万个增长到44.7万个，工会会员达到7693万人。

成员都受雇于老板，本身就有一个雇佣和被雇佣的关系。工会想维护职工的权益，很有可能导致自身权益无法维护。

中华全国总工会书记处原书记李永海曾表示，工会是劳动关系的产物，应该积极地协调劳动关系，要敢于说话，敢于对话，敢于谈判，形成一个谈判机制。

在理光工会，不仅建立了这样一个多层面的对话机制，而且正在有效地发挥作用。

工会与公司高层建立了定期交流制度，每季度一次，向资方反馈员工对公司管理的意见和改善方案。2011年，这种交流会共举行了5次，每次日方董事长（兼总经理）和副总经理都出席。“原先以为需要我们主动去约资方来谈，他们甚至可能会有抵触。但第一次谈完以后，后面的几次都是资方主动约请，并且全体经营团队都参加。”廖继烈认为，这从一个侧面说明了资方对这种对话机制的认可 and 信赖。

另一个重要谈判机制的建立，则是以今年2月工资集体协商的圆满实现为重要标志。

据廖继烈介绍，2010年深圳市总工会已下达指标，要求深圳市的世界500强企业在三年内逐步建立集体工资协商机制。“我们当时也考察了一些已经签署了集体合同的单位，发现上面的内容都只是一些模糊的概念，例如员工工资的涨幅是根据公司的某项规定、结合公司的经营状况等这样一些原则来描述。”

“有的企业完成这个合同是走形式，还是按照老板定的比例来决定涨幅。但我们开始做的时候，钱家良主席明确了两个原则：最后的结果一定是谈的结果，不是老板定的结果；谈完之后，一定要在会员代表大会上表决。”理光工会劳动争议调解委员崔丰刚说。

理光工会进行周密的调查后，通过对食品价格涨幅、育儿支出增幅、幼儿教育支出涨幅、住房租金涨幅调查，综合同类企业和物价涨幅的调查

结果，建立员工家庭成员结构模型，得出员工基本生活开支上涨约350元/月的确切数据，并以此为基础，提出2012年基本工资涨幅为19%。

“双方的期望值差距很大，但因为工会事先做了充分的情报准备，资方代表最终也认可我们提供的数据非常真实。”钱家良说，此后，经过3周4轮的讨价还价，终于就工资涨幅达成一致，确定平均涨幅为15%，并且向一线员工倾斜。

2012年2月21日，工会召开会员代表大会对工资集体协商结果进行表决，《2012年集体合同草案》以94.2%的同意率高票通过。“我们原以为只有七八成的同意率，没想到会这么高，这让我们很惊喜。”钱家良说。

在理光工会为领导准备的PPT汇报材料结尾有这么一句话：工会不是企业主的“附庸”，不是可有可无的“摆设”，同样也不是激烈的反对者。“这是一篇媒体评论中提到的，也说出了我的感受。”钱家良说。

19 92

1992年“三资”企业工会建成率仅为30%，1990年乡镇企业工会建成率则是1%，已建成的工会实际作用也不明显。企业乱招工、劳动保护措施不完善、职工权益和尊严被践踏频繁发生，1993年到1995年全国劳动争议案件，每年增长50%以上。

19 93

1993年84名外资玩具厂女工死于大火悲剧成为推动外资企业建工会的契机。

20 03

2003年工会十四大后，“组织起来，切实维权”成为工会新的指导方针。

20 06

2006年，中华全国总工会发力推动外资企业建立工会，提出“以外资企业集中的地区为重点，以世界500强跨国公司为着力点，以长期拒不建会的‘钉子户’为突破目标”的工作方针。

20 08

改革开放30年来，各级工会在党的领导下，不断深化对经济关系和劳动关系发展规律、工人阶级队伍发展规律、工人运动和工会工作发展规律的认识，从理论和实践的結合上作出新概括，明确新思路，提出新举措，形成了一系列创新成果。强调工会工作是党和国家工作全局工作的一部分；提出保障工人阶级和广大劳动群众的经济政治文化权益是发挥他们积极性创造性的根本途径；要在政治保证、制度落实、素质提高、权益维护等方面保证工人阶级和广大劳动群众行使管理国家、管理经济和社会事务的权利；强调在新世纪新阶段工人阶级已经成为一个包括产业工人、其他工人、知识分子、管理干部在内的脑力劳动者与体力劳动者不可分割的统一整体；提出维护职工合法权益是工会的基本职责，工会要在维护全国人民总体利益的同时，更好地表达和维护职工群众的具体利益；既要维护职工具体的经济利益，又要维护职工当家做主的民主政治权利和精神文化需求。

资讯整理/陶旺波

Le internet companies alle prese con la produzione di cellulari

di Cui Xiaohuo

In una situazione in cui gli hardware generano sempre meno profitti, affidarsi ai software e ai servizi per produrre utili sembra essere ormai diventato un fattore determinante per il successo o il fallimento delle internet companies.



Ormai non fa più notizia che le aziende leader di internet rivolgano la propria attenzione verso gli smartphones. Persino Facebook di Mark Zuckerberg di recente sta sviluppando un telefono cellulare che si basa sul concetto di Social Network. Per quanto riguarda il mercato interno cinese, NetEase, Tencent, Alibaba e altri colossi del settore internet sono pronti a investire un ingente capitale per partecipare a questa “guerra” degli Smartphone e a introdurre sul mercato telefonini che racchiudono l’eccellenza di queste aziende. Le società di internet, che vivono grazie

alla quantità dei download effettuati, sono destinati a dover fare affidamento sulla copertura telefonica che sapranno offrire ai propri clienti. Tuttavia, bisognerà aspettare il riscontro dal mercato per sapere se questa scommessa dei colossi di internet si dimostrerà solo un’altra idea “brucia soldi”.

Unite verso la conquista del mercato

Il 17 Maggio di quest’anno, la NetEase è stata l’ultima internet company che di recente ha annunciato il suo ingresso nel settore dei telefonini. Nonostante i modelli e i componenti specifici non

siano ancora stati resi noti, sembra che i punti forti dei suoi smartphones siano il prezzo di vendita, la praticità d’utilizzo e le funzioni di svago.

Nell’era della navigazione in rete, le internet companies sono più vicine alle richieste dei consumatori rispetto ai produttori di apparecchi tradizionali. E questo aspetto lo si può ben vedere dal successo di vendite di Apple e di Xiaomi; nonostante queste due società siano sempre state dei produttori di terminali, hanno creato allo stesso tempo una gestione basata sul modello delle internet companies.

Il successo che hanno ottenuto in Cina e all'estero è stato il motivo che ha spinto le altre società di internet a entrare nel settore della produzione di telefonini.

Durante l'assemblea generale sul mobile internet del 2012, l'azienda Huawei Technology ha presentato il Huawei Ascend, uno smartphone venduto a 1.499 Yuan, stesso prezzo di quello della serie "Xiaomi". L'hardware di questo modello è prodotto dalla Huawei mentre il programma antivirus per la navigazione è fornito dalla società Qihu360.

Quasi contemporaneamente, Alibaba, colosso dell'E-commerce, ha sviluppato insieme all'azienda di telefoni K-Touch la propria serie dei cellulari, con apparecchi che vanno dai 699 Yuan fino ai 2.000 Yuan e che si rivolgono prevalentemente alla "tribù" di Taobao. La Shanda Interactive Entertainment Limited, società che si occupa prevalentemente dei giochi online, sta progettando uno smartphone il cui prezzo si aggira intorno ai 1.000 Yuan, mentre quello presentato da Baidu e da Changhong è venduto addirittura ad un costo inferiore. La divisione che si occupa di Wireless Internet della Tencent ha in atto una collaborazione con la Longcheer Technology, un'azienda produttrice di telefonini, per la realizzazione di cellulari che offrono un utilizzo gratuito di internet.

Da quando è stato introdotto nel mercato nel 2007, l'Iphone della Apple ha potuto contare sul suo magnifico design e sulla facilità d'utilizzo, diventando la prima marca all'interno del settore wireless internet, posizione che mantiene saldamente ancora oggi. Nella relazione del primo trimestre del 2012 presentata dalla Millennialmedia, la principale azienda di pubblicità per cellulari degli Stati Uniti, la Apple detiene ancora un terzo del totale degli apparecchi mobili a livello mondiale. L'azienda della Mela

mantiene inoltre un vantaggio del 10% rispetto alla stessa tipologia di prodotti del suo più diretto concorrente, la coreana Samsung.

Si stima che, alla fine del 2012, il totale degli Iphone in Cina continentale raggiungerà quota 60 milioni. Il segreto del prodotto della Apple che consiste nel design pensato per la navigazione internet e nella strategia di marketing ha influenzato profondamente gli investitori cinesi.

Nel 2011, l'investitore Lei Jun optò per un "modello light" di marketing simile a quello dell'Iphone con un'attenzione particolare al design e alle strategie di vendita; ne uscì lo smartphone "Xiaomi", che prendeva ispirazione da quello della Apple ma con un costo inferiore di migliaia di Yuan rispetto all'Iphone.

"Xiaomi", da quando è stato messo ufficialmente in vendita nell'Ottobre del 2011, ne sono stati venduti circa due milioni di apparecchi, per un totale di circa 5 miliardi di Yuan. Il 18 Maggio 2012, giorno in cui è apparso sui siti di e-commerce il modello per ragazzi del cellulare "Xiaomi" al prezzo di 1499 Yuan, nei primi 11 minuti è stata venduta l'intera prima produzione costituita da 150 mila apparecchi.

Infatti, a causa dell'aumento dei fruitori del sistema 3G e della predilezione dei clienti cinesi per i prezzi contenuti, gli smartphones prodotti in RPC stanno incontrando un'ondata di acquisti collettiva.

Secondo un rapporto sul mercato cinese della Sino Market Research Company pubblicato in Maggio, tra le prime cinque marche di smartphones vendute in Cina, quattro sono brand nazionali, con una quota di mercato totale che supera il 40%. Quando questi telefoni vengono introdotti sul mercato, quasi sempre viene scelto l'e-commerce come principale canale di vendita e si sfrutta

il passaparola invece delle pubblicità tradizionali, con una notevole riduzione dei costi di vendita.

L'era degli smartphones

Gli internauti cinesi si stanno già abituando a ricevere notizie attraverso i telefoni cellulari. I fruitori di mobile internet nazionali sono ormai circa 400 milioni e hanno superato in numero gli internauti che utilizzano il computer. Un fenomeno degno di nota è che, nelle statistiche di Millennialmedia sul traffico delle pubblicità su internet a livello mondiale, gli smartphones detengono una quota superiore al 70%, con un incremento del 62% rispetto al 2011. Al contrario, il traffico negli apparecchi telefonici tradizionali si mantiene sul 7%, il 20% in meno rispetto all'anno scorso.

La Nokia, azienda di telefonini "tradizionali" che in passato era il principale produttore di cellulari a livello mondiale, adesso detiene solo lo 0,91% di market share. In base ai dati del primo trimestre del 2012, le aziende di telefonini "vecchio stampo" che un tempo erano i big del settore come Sony, Lg e Motorola, adesso si trovano tutte in grave perdita.

La cosa interessante è che in questa battaglia degli smartphones che è scoppiata in Cina, non si dà più importanza alla qualità degli hardware dei cellulari. Questo perché, in un mercato degli smartphones ormai molto ampio, sono diminuite le richieste riguardanti le tipologie dell'hardware; inoltre, a causa di una concorrenza sempre più forte nel settore degli smartphones, gli hardware generano sempre meno profitti e affidarsi ai software e ai servizi per produrre utili sembra essere ormai diventato un fattore determinante per il successo o il fallimento delle internet companies.

Yu Chengdong, amministratore delegato della Huawei, il 14 Maggio durante

l'edizione 2012 della conferenza su mobile internet ha parlato ai giornalisti: "Non possiamo permetterci di subire delle perdite nella produzione di hardware per i cellulari; se ciò è possibile nel settore di internet non è invece applicabile in quello della telefonia mobile".

Se si vogliono recuperare le risorse investite nei software è necessario affidarsi agli introiti provenienti dal traffico degli operatori telefonici e al capitale versato delle compagnie internet per le pubblicità su cellulare. Se si fa un calcolo prendendo un cellulare della durata media di 24 mesi e dal costo di circa 1.200 Yuan, il costo del software su base mensile è pari a 50 Yuan; le internet companies stanno cercando un nuovo modo per spalmare questa cifra sui costi d'operazione.

"Essendo una internet company possiamo sviluppare nuove idee di marketing per i produttori di telefonini e ciò avviene affidandoci ai consumatori", ha affermato Zhou Hongyi, presidente di Qihu360.

Al momento, è molto evidente quale sia la strategia delle internet companies che hanno avuto successo nella produzione di cellulari: attraverso il trasferimento dei propri servizi sui telefoni cellulari, estenderanno la propria rete di vendite fino al settore del mobile internet.

Zhang Yi, presidente di iimedia Research e attento osservatore dei modelli di internet marketing, ha riferito ai giornalisti che le società cinesi del settore internet stanno una ad una facendo le prove generali con gli smartphones. Ciò costituisce la condizione necessaria per le aziende che vogliono accaparrarsi in anticipo il settore dei terminali mobili.

"La concorrenza nel settore dei cellulari molto probabilmente in futuro si trasformerà in quella del mobile internet; i campi dove si svolgerà questa contesa saranno le applicazioni e il

perfezionamento dei servizi premium offerti, mentre il telefono in sé verrà relegato solo in ultimo piano", ha affermato Zhang Yi.

Prendendo come esempio lo smartphone economico presentato il 15 Maggio da Baidu e da Changhong, questo modello in tutte le fasi di creazione è caratterizzato dal concetto di internet marketing; porta il marchio Changhong, è prodotto dalla Foxconn, i diritti esclusivi di vendita sono in possesso di China Unicom ed è dotato di un sistema operativo di navigazione internet fornito da Baidu. La divisione che si occupa di internet mobile di Baidu si dividerà i guadagni con i produttori dell'apparecchio e con i canali di distribuzione.

I punti deboli dei colossi di internet

Tuttavia, nonostante facciano ricorso ad appalti esterni per alcuni servizi, le internet companies cinesi non possiedono ancora la forza competitiva necessaria nel settore dei sistemi operativi e delle application per risolvere i problemi di produzione e vendita dei cellulari.

Il 23 Maggio, durante la riunione di bilancio per l'anno 2012 del gruppo Lenovo, l'amministratore delegato della società, Yang Yuanqing, ha affermato che non è affatto semplice raggiungere dei successi nel settore di internet per un'azienda come la Lenovo che vi ha fatto ingresso da poco. Così come, allo stesso modo non è facile per le internet companies imporsi nel settore degli hardware. "I problemi che s'incontrano nella produzione di telefoni cellulari non riguardano solo la creazione e l'operatività degli hardware", ha affermato Yang Yuanqing.

Nel settore dei sistemi operativi per telefoni cellulari, l'"iOS" dell'Iphone si basa su una piattaforma commerciale che supporta completamente la realizzazione delle applicazioni, tale da poter permettere ai migliaia

di sviluppatori di tutto il mondo di offrire ai clienti applications facili da utilizzare e di ottenere dei profitti. I contenuti e l'offerta dell'Apple Store sono considerati il motivo principale del successo della Mela.

L'operating system degli smartphones è un aspetto chiave all'interno del settore dei cellulari. Al momento i sistemi operativi Android, Symbian e iOS della Apple costituiscono la netta maggioranza dei sistemi utilizzati nei telefonini in Cina. E, nonostante le internet companies cinesi continuino ad investire attivamente nello sviluppo di sistemi operativi, difficilmente possono ottenere i diritti di proprietà intellettuale per quanto riguarda la tecnologia fondamentale.

Fino ad oggi, le internet companies cinesi che si sono dedicate alla produzione di cellulari, in generale non possiedono una propria piattaforma per lo sviluppo delle applicazioni. Ma il problema principale per questi colossi di internet su cui persiste il sospetto di monopoli, consiste nel possibile reiterare la violazione dei principi di trasparenza durante la loro gara per la conquista del mercato.

Per questi motivi, i consumatori cinesi non nascondono le proprie preoccupazioni: questi colossi di internet, anche se producono smartphones all'avanguardia in tutte le loro componenti, non c'è il rischio che ignorino le preferenze dei clienti solo per utilizzare i propri software nella produzione dei cellulari?

A questo riguardo, Lee Kai-fu, amministratore delegato della Innovation Works, ha messo in guardia le grandi aziende cinesi del settore. Egli ritiene che se le internet companies non considerano le esigenze dei propri clienti come principale missione della società e hanno come fine unico l'utilizzo dei propri servizi, non riusciranno mai ad ottenere il gradimento dei consumatori del settore mobile internet.

网络公司集体造手机

崔晓火

在硬件越来越不赚钱的情况下，如何依靠软件和服务赚钱，成了决定网络公司此次胜败的关键……

加入智能手机鏖战的网络巨头

公司	上市时间	产 品	消费群体	市场价格
小米科技	2011年8月	小米手机	国产智能手机的消费者	1499至1999元
阿里巴巴	2011年7月	阿里云手机系列	阿里巴巴培养起来的“淘宝”族	699至2000元
盛大网络	2012年6月	未发布	网络游戏一族	1199元
百度	未上市	未发布	百度搜索的海量用户群	1000元以内
腾讯	未上市	未发布	腾讯QQ的免费用户群	未确定
奇虎360	2012年5月	与“华为闪耀”智能手机提供杀毒方案	华为终端消费者	1499元

资料来源：本刊记者根据公开资料整理

互联网巨头琢磨智能手机，已不是新闻，如今连扎克伯格的脸谱网也在研发基于社交网络的手机终端。而在国内市场，网易、腾讯、阿里巴巴等互联网巨人，近期也斥巨资加入了这场掌上战争，并将植入各自优势产品的手机推向市场。

以流量为生的互联网公司，注定要借助未来手机实现对用户的全覆盖。但是，国内网络巨头在智能手机生产线上的这场赌博，会不会成为又一场“烧钱”运动，有待市场的验证。

抱团入场

2012年5月17日，网易公司成为最近一家宣布进军手机领域的互联网公司。尽管机型和具体配置尚未对外公布，但外界分析，这家网络公司在手机终端上的主打无非是价格、操作和娱乐功能。

在网络时代，互联网企业比传统设备生产商更接近客户的实际需求。

这一点，从“苹果”和“小米”的销售成功中得以体现。尽管两家公司一直是设备制造商，但其同时却以互联网公司的模式在运营。

因此，它们在海外和中国市场的成功，也被其他互联网企业视为可以涉足手机制造的动因。

在2012年中国移动互联网大会上，华为科技推出了与“小米”系列售价同为1499元的“华为闪耀”智能手机。这款手机终端由华为公司制造硬件，由奇虎360提供手机浏览的杀毒程序。

几乎同时，电子商务巨头阿里巴巴，和天语手机共同开发的阿里系列手机，从699元至2000多元不等，主要针对的是国内“淘宝”族群。以网络游戏为主业的盛大网络，正在研发价格在1000元左右的智能手机，而百度与长虹推出的智能机，价格更是低于1000元。刚刚完成业务重组的腾

讯，也将由其无线互联网部门，与手机制造商龙旗科技合作，继续研发手机，以维系其海量的免费用户。

从2007年推出市场，苹果开发的iPhone智能手机凭借其高超的设计理念和流畅的操作系统，仍然是统治无线互联网无可撼动的第一大品牌。在美国主要移动广告公司千禧传媒最新发布的2012年一季度报告中，苹果依然占据全球移动网络终端份额的三分之一。苹果也对其最接近的竞争对手韩国三星的同类产品，保持着10%的领先。

预计至2012年底，中国大陆的iPhone总数将达到6000万部。苹果这套基于互联网的设计和营销套路，深刻影响了中国的投资人。

2011年，天使投资人雷军选择了类似的“轻模式”营销，重设计、重营销，而轻生产，模仿苹果制造出成本低至千元的“小米”智能机。



“小米”在互联网营销上的微创新，从2011年10月底正式发售以来，累计销售近200万台，销售总额达50亿元。2012年5月18日，定价1499元的“小米”手机青春版在网络商城开售，仅在11分钟之内将首批15万台的存货售罄。

正是基于3G网络用户的激增和国内消费者对于低价的迷恋，国产智能手机正在迎来一波集体性的消费高潮。

根据国内市场调研公司赛诺5月发布的报告，国内智能手机市场前5名中，有4个是国产手机品牌，市场份额总和超过了四成。国产智能手机的上市，也几乎都选择网上商城作为其销售渠道，利用口碑传销，而非传统媒体上的广告营销，大大降低了销售成本。

终端时代

中国的网民已经开始习惯于通过手机获取信息。国内移动互联网用户

已接近4亿，手机网民已超过电脑网民。

一个值得留意的现象是，在千禧传媒对全球网络广告流量的统计中，智能手机的份额已经占据了超过七成的份额，比2011年实现了62%的增长。相反，来自普通功能手机的流量仅保留了7%的广告流量，比一年前降低了近两成。

传统手机制造商诺基亚，曾经是全球市场上最主要的手机供应商，如今仅有0.91%的市场占有率。根据2012年一季度的财报，传统手机制造商索尼、LG、摩托罗拉等昔日巨头，如今无一不处于连亏状态。

有趣的是，在中国兴起的此轮智能手机比拼中，手机硬件的优劣几乎无人再提。这一方面是因为，面对已经普及的智能手机市场，硬件配置的要求已经不高；另一方面，也是由于

智能手机的竞争已经日趋激烈，在硬件越来越不赚钱的情况下，如何依靠软件和服务赚钱，成了决定网络公司胜败的关键。

在5月14日的2012年移动互联网大会上，华为终端总裁余承东对各家媒体坦言：“做手机硬件不可能承受赔钱，互联网的烧钱模式在手机制造领域并不适用。”

而要弥补硬件投入成本，便要依靠通过电信运营商的话费补贴，和网络运营商的手机广告投放。以一部手机平均24个月的生命周期和1200元的平均成本计算，每月硬件成本为50元，而如何用运营费用分摊这一成本，互联网公司正为此寻找新思路。

“作为一家互联网公司，我们可以在营销上给手机厂商开拓新的思路，这就是依靠用户。”奇虎360董事长周鸿祎表示。

目前，互联网公司做赢手机的这一路径已十分明确。网络公司正在通过在手机终端中植入自己的服务，将营销网络扩大至移动互联网。

关注互联网营销模式的艾媒咨询董事长张毅告诉记者，中国互联网公司纷纷试水智能手机，是提前挤占移动终端的入场券。

“未来的终端竞争很可能会变成移动互联网的竞争。竞争最激烈的将是应用程序和增值服务，而最后比较的才是手机本身。”张毅表示。

以5月15日百度与长虹推出的低价智能机为例，这款手机终端在各个环节都带有网络营销的烙印。手机由长虹贴牌，富士康代工生产，中国联通包销，最终由百度植入其网络操作系统。而百度移动部门也将与手机厂商和其他分销渠道一起，分享营收。

网络巨头的短板

然而，即便通过服务外包，解决

了终端设备的生产和销售问题，中国的互联网公司在手机的操作系统和应用程序方面，仍然缺乏竞争力。

5月23日，在联想集团2012年度的财报沟通会上，联想集团CEO杨元庆坦言，刚刚踏入互联网领域的联想，想成功不容易。同样，互联网企业进入硬件领域同样也不会轻易成功。“做手机涉及的问题，不仅仅是硬件设计与运营。”杨元庆表示。

在手机终端操作系统领域，以苹果的iPhone为例，其名为“iOS”的操作系统依靠的是一个对应用程序开发完全开放的商业平台，足以满足全球数百万的应用程序开发者为用户开发好用的应用，并获得收益。苹果App Store这一平台的包容和开放，也被认为是苹果之所以成功的生命力所在。

智能终端的操作系统，正是手机终端行业的关键要素。目前安卓、

塞班和苹果iOS系统等海外市场的产品，仍占据中国手机终端操作系统的绝大部分。而国内互联网企业虽积极投入操作系统的研发，但在核心技术上难有自主知识产权。

截至目前，加入手机制造的中国互联网企业，均缺乏属于自己的应用开发平台。对于这些网络巨头来说，更重要的问题还在于，正受到垄断质疑的它们，会不会为了争夺市场，再次违背开放的原则。

正因此，国内的用户也表示了担忧：即便生产出硬件过硬的智能手机，国内网络巨头会不会只为了内置自己的软件而制造手机，而忽视了他们的选择权。

对此，创新工场CEO李开复也提醒了中国的网络巨头。他认为，如果互联网企业不以用户需求为使命，而以嵌入自己服务为目标，便无法在移动互联网领域获得用户的口碑。

订阅《世界中国》杂志

《世界中国》为意大利语和中文双语月刊，72页，一年11期（8月停刊），全年订费30欧元。

您可以到邮局填一张表格，账号000099409468，收款人：Laca International 或银行汇款，收款人：Laca International，银行账号：IT - 86 -F-02008 -05192 - 000401279031，开户行：UniCredit Banca di Roma 付款之后，请您给我们发一邮件通知到cinainitalia@hotmail.it 写清您的名字、地址（切记写上邮编）、电话号码，收到邮件及时寄出下个月的杂志。

ABBONAMENTO ANNUALE ALLA RIVISTA “CINA IN ITALIA”

“Cina in Italia” è un mensile bilingue di 72 pagine che conta 11 uscite annuali. L'abbonamento annuale costa 30 euro.

Per sottoscrivere un abbonamento, inviare un bollettino postale al numero di cc 000099409468, intestato a “Laca International” oppure effettuare un bonifico bancario a: UniCredit Banca di Roma, IBAN: IT - 12 -O-03002 -03285 - 000401279031, testata Laca International.

Una volta effettuato il pagamento, si prega di inviare un avviso di pagamento via e-mail a: cinainitalia@hotmail.it, specificando nome e cognome, indirizzo (compreso di CAP) e numero di telefono. Appena ricevuta l'e-mail di avvenuto pagamento, provvederemo all'invio della copia relative al mese successivo della sottoscrizione.



La mia esperienza in Cina in 12 aggettivi

di Diletta Gotti



“Comodo”. Spostarsi con il taxi. A differenza dell’Italia e dei suoi rari e costosi taxi, spostarsi con questo mezzo in Cina è all’ordine del giorno. Sia per la sua comodità sia per la sua convenienza. “Curiosi”. I cinesi nei confronti degli stranieri. Interessati, desiderosi di conoscere persone che hanno naso, occhi e capelli diversi dai loro e che provengono da paesi che spesso non sanno dove collocare geograficamente. Curiosi sono i loro occhi, le loro domande, i loro sguardi. Curiosi di sapere la nostra storia, di avere informazioni sul nostro paese; desiderosi di fare sfoggio delle loro conoscenze e di stringere amicizia con noi. Non bisogna quindi stupirsi se per strada o in qualche parco o in piazza Tian’anmen si viene improvvisamente fermati da

un gruppo di cinesi che con un timido inglese chiedono di potere essere ritratti in foto insieme a loro, o semplicemente di fare due chiacchiere.

“Furbi”. Gentili e curiosi, i cinesi sanno essere anche molto furbi, sia nei confronti degli stranieri che degli autoctoni. Questa loro furbizia emerge nella loro “incapacità” di rispettare una fila, nel loro tentativo di imbrogliare il cliente sul prezzo (che bisogna sempre saper trattare), nella presenza di “tassisti abusivi” (come sono stati da noi ribattezzati) in luoghi strategici quali stazioni ferroviarie, aeroporti, mete turistiche per trasportare persone stanche di fare code chilometriche e disposte a spendere un po’ di più pur di non aspettare a lungo.

“Hen youyisi”. Pieno di significato.

Viaggiare in Cina. Durante il mio soggiorno nel Paese di mezzo, ho avuto la possibilità e la fortuna di viaggiare. Oltre a Tianjin, dove abito, e Beijing, che dista solamente mezzo’ora di treno dalla mia città, sono stata a Shanghai, Hangzhou, Suzhou, Haerbin e Xi’an, ma la lista dei luoghi che mi piacerebbe visitare è ancora molto lunga. Uno degli aspetti più youyisi del viaggiare in Cina è sicuramente il fare lunghi viaggi in treno nelle cuccette. Perché quando si parla di lunghi viaggi in treno in Cina non si parla semplicemente di una decina di ore, che a noi possono sembrare già un’eternità, ma si può arrivare perfino a 36 – 40 ore di viaggio, durante le quali si può parlare con i compagni di viaggio cinesi che trovano sempre argomenti per far trascorrere più velocemente le lunghe ore.

“Impegnativo”. Il mio arrivo in Cina. Dopo essermi laureata a luglio all’Università degli Studi di Milano in Mediazione Linguistica e Culturale, ho sentito il bisogno e la necessità di partire per la lontana Cina insieme a Daniela, una mia cara compagna di corso che si rivelerà poi essere anche una grande amica e ottima compagna di viaggio. Martedì 30 agosto 2011 all’aeroporto di Linate la nostra avventura ha avuto inizio. Accolte nella caotica e internazionale Beijing da un taciturno autista, siamo state catapultate nella più tranquilla e cinese Tianjin. In realtà l’aggettivo “tranquillo” non è adatto a descrivere la vita cinese, perché la vita in Cina è tutt’altro che tranquilla, ovunque ci si trovi, specialmente per uno straniero.

“Imprevedibile”. Così è la vita di un waiguoren in Cina, piena di imprevisti, mai noiosa, sempre emozionante e sorprendente. Una tranquilla serata in un bar si trasforma quasi sicuramente in un incontro di lingue e culture, perché quando si esce la sera in Cina non si sa mai chi si potrà incontrare, di quale nazionalità sarà la persona che si siederà accanto a te, a quale bizzarro gioco di carte cinese si imparerà a giocare... Andare a fare la spesa, prendere un taxi, andare in università a piedi, o ancora il più semplice uscire di casa riserva sempre qualcosa di inaspettato. Ognuna di queste situazioni quotidiane e banali (almeno all'apparenza) si può trasformare in un'avventura, un avvenimento fuori dall'ordinario e curioso.

“Inaspettata”. La mia passione per le tipicità cinesi: il Karaoke, il cibo, l'arte, il Mahjong (un gioco da tavola cinese), gli scacchi, lo jianzi (uno sport tradizionale cinese nel quale è possibile colpire il volano con qualsiasi parte del corpo ad eccezione delle mani), il taijiquan...

“Incantevoli”. I paesaggi cinesi. Dire che non basta una vita per vedere tutti i posti che meritano di essere visti in Cina non è un'esagerazione. Chengdu, Mongolia interna, Shanghai... Natura, tradizione, modernità, mare, montagna, lago, pianura, parchi, fiori, pesci, palazzi, tutto questo e molto di più si può trovare in Cina.

“Mafan”. Faticoso. Spostarsi nei giorni di vacanza. Che la popolazione cinese sia numerosa è un dato noto, ma nei giorni di festa sembra addirittura raddoppiare. Nonostante molti cinesi decidano di restare a casa a riposare, molti altri preferiscono uscire, ed è così che tutti i luoghi di divertimento che sono già normalmente affollati, si trasformano in veri e propri “greggi”

di persone, dove è quasi impossibile muoversi.

“Orgogliosi delle proprie origini”. Una delle caratteristiche che non si può non notare è che più apprezzo del popolo cinese è il loro attaccamento a cultura e tradizione. Non si tratta semplicemente di patriottismo, ma di un vero e proprio orgoglio nei confronti delle proprie origini e desiderio di fare conoscere e capire agli stranieri usanze, costumi, tradizioni, storia.

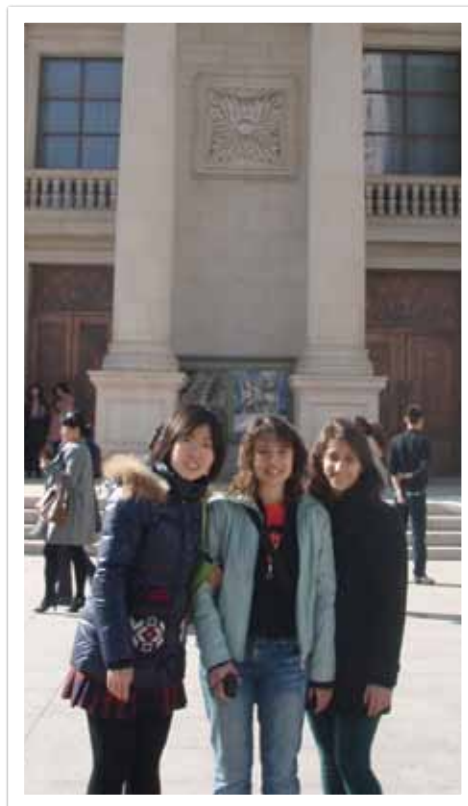
“Reqing”. Calorosi, gentili. La maggior parte dei cinesi che ho avuto la fortuna di conoscere o di incontrare nell'arco della mia esperienza. Riconoscenti, generosi, amichevoli. Ciò è confermato anche da un modo di dire cinese: “la prima volta non ci si conosce, la seconda ci si conosce, la terza si può diventare amici.” Una delle mie più grandi paure prima della partenza, quella di non riuscire a trovare amici cinesi, è fortunatamente svanita nel giro di poche settimane in seguito all'arrivo in terra cinese. Poco dopo l'inizio delle lezioni, infatti, abbiamo ricevuto inviti a partecipare ad attività organizzate da studenti cinesi rivolte a noi liuxuesheng per aiutarci a stringere nuove amicizie. Proprio durante una di queste attività abbiamo avuto la fortuna di incontrare quella che poi diventerà una delle nostre più care amiche cinesi, Qi Rui (Alice), sempre disponibile a fare due chiacchiere con noi, a spiegarci gli aspetti più misteriosi della sua cultura e ad aiutarci nelle situazioni più bizzarre.

“Stravolta”. La vita di un waiguo ren al rientro dal viaggio in Cina. Dopo aver parlato con diverse persone che hanno trascorso un periodo della loro vita in Cina, ognuna di esse ha confermato che la loro vita non è più quella di prima. Vivere in Cina comporta inevitabilmente un distacco dalla vita italiana, un distacco dalla realtà, oserei dire. Che sia nella tradizionale e storica Beijing,

nella moderna e costosa Shanghai, nella armoniosa e incantevole Xi'an o nella gelida e fiabesca Haerbin, l'immaginazione in Cina non può fare altro che volare, letteralmente, al centesimo piano del Shanghai World Financial Center, andare indietro nel tempo tra le innumerevoli stanze della Città Proibita o di fronte allo stupefacente Esercito di Terracotta.

“Sorridi a tutti e va in giro senza meta”. Solamente dopo aver trascorso otto mesi della mia vita in Cina posso dire di essere riuscita a fare mio il motto di Paul Theroux nel suo romanzo di viaggio “Il Gallo di Ferro”. “Quel viaggio attraverso la Cina era stato così lungo e aveva richiesto così tanta fatica che finì con l'essere più di un viaggio. Era un'altra parte della mia vita; e mettermi fine non era un ritorno ma una specie di partenza, di cui mi rammaricavo.”

A cura di Luca Bertarini



12个形容词 来描述我在中国的经历

迪莱塔·高迪

“舒适的”——出租车出行。和意大利那些稀少又昂贵的出租车不同，在中国你可以出行使用出租车这种司空见惯的交通工具，实在舒适又便捷。

“好奇的”——外国人眼中的中国人。中国人对于那些有着和他们不同的鼻子、眼睛和头发，特别从一些他们完全没有地理概念的地方来的外国人充满了兴趣和想要了解的欲望。在他们的眼睛里，从他们提的问题里

和甚至连看你的眼神里都充满了好奇。他们对我们的历史，对我们的国家都有着急于了解的好奇心，有时还想要卖弄一下他们的知识以便和我们交上朋友。所以你千万不要感到太吃惊：如果在哪个公园或者在天安门广场，突然看到有群中国人拦住一个害羞的英国人要求一起拍照或者简单地聊两句。

“狡猾的”——除了友善、好奇，中国人也懂得如何变得非常狡

猾，这点对付外国人还是中国人自己都一样。他们的狡猾表现在没“能力”排队；常在标价上想要欺骗消费者（需要知道如何去应付）；“违法的司机们”（他们就好像通过我们被重新洗礼了一样）常会去那些有策略性的地点，如火车站、飞机场、旅游景点，跟那些排着长队的疲惫不堪的人们商量，关闭计价器和适当多付点钱，以此免除他们的排队之苦。

“很有意思”——在中国旅游



很有意义。在中国生活期间，我常有机会去旅游。除了我所居住的城市天津，我还去了北京——离天津仅坐半小时火车就能到达，我还去过上海、杭州、苏州、哈尔滨和西安，但是我还有一长串地方想要去。旅游中最有意思的事情就是坐着卧铺的火车去旅游。因为在中国，我们所认为的漫长的旅途可不是简单地指那对我们来说已经如无止境的十来个小时的车程，而是一段36到40小时的旅途。在旅途中可以和其他那些总能找到聊资的中国旅客聊天，这样也能缩短旅行中漫长的时间。

“忙碌的”——抵达中国后。在我从米兰大学的语言和文化媒介专业毕业后，我感到有必要和我最要好的女朋友、也是我的旅途好伙伴——达尼拉Daniela一起去遥远的中国。2011年8月30日星期三那天，我们从丽娜特Linate飞机场出发开始了我们的冒险。在经历了嘈杂又国际化的都市北京后，我们跟着一个沉默寡言的司机，被安置在较安静的城市——天津。事实上，“平静”这词从来都不适合来描述中国人的生活，因为在中国的生活，特别是对于外国人来说，真是种别样的安闲。

“不可预见的”——这就是外国人在中国的生活状态，充满了不能预测的事情，激动人心、惊喜迭起从来不会让人无聊。某一个安静的晚上，在一个小酒吧里，肯定能够有场语言 and 文化的邂逅，因为在中国你晚上出门永远都想不到会遇到什么样的人，从哪个国家来的人会坐在你的身边，会学会如何玩那些纷繁奇特的中国的卡牌……

去购物时，找辆出租车；去学校时步行；或者更简单地就这样出了门，但总有什么没预见到事情等着你。任何一种日常或庸庸碌碌的生活场景中（至少表面上如此），总能变成一次历险记，一件出乎预料的大事。

“料想不到的”——我最热衷的典型的中国事物有：卡拉ok，美食，艺术，麻将，象棋，毽子，太极拳……

“迷人的”——中国的风景。有人说，用一辈子来欣赏中国大地的景色都还不够，那真不是夸张。成都，内蒙古，上海……自然，传统，现代化，大海，山峦，湖泊，平原，公园，花草，鱼类，楼房，所有的这些甚至还有更多可以在中国看到。

“麻烦”——麻烦的。在假日出行，中国人口的那个“众多”已经是众所周知的了，但是每逢节假日人流更像是翻了一倍。尽管许多中国人决定呆在家里，但是很多人还是愿意出门，所以所有度假娱乐的地方都自然地排满长队。你呆在那庞大的人群中，简直是寸步难行。

“对于自己身份的自豪”——一个不能不提的，让我非常欣赏的中国人的特点是他们对于文化和传统的依恋。这不能仅以爱国主义来简单处理，而是一种对于自己的身份一种真实的，想要努力让外国人也去了解自己的习惯、风俗、传统和历史的自豪感。

“热情”——热情的，友好的。在我的经历中，大多数我有幸认识的中国人都是亲切、慷慨和友好的。我可以用一句中国话来说：“一回生，

二回熟，三回就能做朋友”。我出发来中国前最大的担心就是交不到中国朋友。在学校开课一段时间后，事实上，我们多次被作为留学生被邀请去参加中国学生的聚会，这也是为了帮助我们交上朋友。就是在一次这样的聚会上我们有幸遇到了那个之后成为我们最好的朋友的中国姑娘。齐瑞（爱丽丝Alice）总是抽出时间跟我们聊两句，为我们解释中国文化中神秘的方面，帮我们从尴尬中脱离出来。

“完全改变的”——外国人到中国旅游后重新回到自己的生活中。在和那些在中国生活过一段时间的人聊过后，我们发现每个人都承认他们的人生已经不同以往。中国的生活经验很明显地让我感觉我和意大利已经脱节了，尽管我很不愿意这样承认。无论在具有悠久历史和传统的北京，还是在现代化和高消费的上海，还是在和谐而迷人的西安或者在那童话般冰天雪地的哈尔滨，在中国，你的想象力就能随心所欲地飞翔，在上海世贸中心大楼的第一百层楼上，在紫禁城数不清的房间里，还有面对令人叹为观止的兵马俑前……

“向所有人微笑吧，尽情地游览吧！”在中国短短的8个月的生活里，我觉得我做到了保尔·塞路克斯（Paul Theroux）在他的游记小说《铁公鸡》里的话“那次横穿中国的旅行疲劳而又漫长，可以说不仅仅叫做旅行了。是我生命的一部分，作为旅途结尾的可以说不仅仅是踏上归程，而是重新出发，对此我恋恋不舍。”（赵潇雨 译）

Cristianesimo e vita dei cinesi in Italia

Zhao Xiaoyu



Molti italiani ritengono che il credo religioso dei cinesi sia il buddismo; alcuni addirittura scambiano il confucianesimo, la filosofia della Cina tradizionale, per un sistema religioso. In realtà ci sono ancora molti fraintendimenti riguardo l'argomento. La maggior parte dei cinesi credenti sono buddisti, taoisti, islamici, cattolici e cristiani. Tra queste, solo il buddismo e il taoismo sono le due religioni tradizionali cinesi. Nel 2010, durante il settimo incontro annuale dedicato agli studi religiosi con tema "Il presente e il futuro della religione in Cina", un sondaggio della facoltà americana della Purdue University ha dimostrato che nel gruppo di cinesi esaminati esisteva una contraddizione tra chi si considerava ateo e che aveva invece un credo personale o praticava una religione. Secondo la ricerca, l'85% delle persone analizzate avevano una fede o erano praticanti, solo il 15% era ateo. Tutti sanno che l'Italia è il tipico caso della nazione cattolica. Tutte le attività sociali hanno stretti legami con la religione. Ora, perché i gruppi

religiosi cinesi, soprattutto le chiese che hanno un background culturale di tipo occidentale, riescono ad attrarre così tanti fedeli tra la comunità cinese? Come vivono il proprio credo i cinesi in Italia? Sono stati loro a portare con sé in terra straniera la propria religione o sono stati influenzati dalla cultura locale? Al di là dei bisogni spirituali, quali altri vantaggi porta il fare parte di una comunità del genere? Ho intervistato a riguardo molti preti, pastori e fedeli di Roma e Milano.

Primo fenomeno: L'improvvisa comparsa del Protestantismo

Il buddismo in Cina ha una storia millenaria. Negli ultimi 30 anni il numero dei fedeli è aumentato rapidamente: il 18% dei cinesi si dichiara buddista credente, il che significa che il loro numero ammonta a 185 milioni. L'Italia è un paese di religione cristiana e ospita il Vaticano. L'ampia diffusione del cristianesimo è dovuta anche al fatto che tale religione abbia sempre avuto una forte influenza su molti aspetti della società. Eppure la maggior parte dei cinesi che vive in Italia non sono cattolici, né buddisti:

sono protestanti. Molti non conoscono bene le differenze sostanziali tra i 3 grandi credi cristiani (cattolicesimo, protestantesimo e chiesa cristiana ortodossa) e fanno piuttosto confusione a riguardo, ma ciò non impedisce loro di seguire i precetti protestanti e praticare la religione perseguendo il proprio credo. Nelle chiese italiane, dove la religione si unisce all'arte, le statue di santi in marmo perfettamente scolpite tanto da sembrar vive, gli intagli nel legno e ogni tipo di oggetto sacro in argento o oro danno l'impressione alla gente di trovarsi in una splendida mostra. Di fronte tali meraviglie, non si può che provare un sentimento di ammirazione. Ma ciò che veramente delude di queste chiese è che all'interno si trovano vecchi preti in paramenti sacri che recitano l'omelia parlando piano e in tono spento per un gruppo sparuto di fedeli anziani. Le chiese cinesi in Italia presentano al contrario un'atmosfera molto diversa: fatta eccezione per alcune vere chiese nelle diocesi, la maggior parte delle congregazioni cinesi si riuniscono in un fabbricato in affitto

o nel cortile di una casa, e arredano l'ambiente in maniera semplice ed essenziale. A parte alcuni crocifissi e altri oggetti di simbologia religiosa, non ci sono le meravigliose decorazioni degli ambienti sacri, se non qualche vaso ornamentale di fiori. Ma sono tanti i fedeli che si riuniscono in preghiera. Accanto ai vecchietti col bastone, ci sono anche molte giovani mamme che spingono i passeggini; insieme a giovani vestiti alla moda e a studenti fuori sede, si vedono proprietari di negozi abbelliti con cura. I fedeli vengono da ogni parte della Cina e appartengono a diversi strati sociali. Non importa per quale motivo abbiano scelto quella religione o se non comprendano a perfezione dogmi e dottrine, riescono a rendere l'atmosfera delle loro chiese satura di eccitazione. Ognuno di loro porta con sé tutte le esperienze e i sentimenti della sua vita in Italia e li condivide con gli altri fedeli.

Secondo fenomeno: Il rapido sviluppo del cristianesimo tra gli immigrati cinesi

Secondo ricerche reali, attualmente i cinesi cristiani in Italia sono circa 3000/4000, percentuale non alta per una comunità di circa 50.000 persone. Dato che hanno ricevuto sin da piccoli un'educazione religiosa "atea" e che il cristianesimo non fa parte delle loro tradizioni, molti cinesi in patria non sono fedeli ma lo diventano in Italia, dopo essere entrati lentamente in contatto con la cultura del luogo. Il protestantesimo e il cattolicesimo si sono diffusi molto velocemente tra i cinesi in Italia. Ad esempio, i cattolici cinesi hanno già sviluppato delle diocesi e dei punti di discussione dei testi sacri in 14 città (Roma, Milano, Firenze, Napoli, Palermo, Bologna, Venezia ecc). Alcune chiese, come quella di Prato, hanno il proprio sito internet. Nella loro home page o sulle

pagine gialle si possono trovare tutti i contatti di ogni prete. L'organizzazione dei cinesi cattolici è molto rigorosa e il prete di ogni chiesa divide in modo chiaro il lavoro. Allo stesso modo, i cinesi protestanti in Italia hanno stabilito 44 punti di incontro nell'intera nazione. Gli immigrati cinesi in Italia non hanno una lunga storia come quelli del Nord America, dell'Australia ecc. (vi sono giunti solo dopo le riforme di apertura e non superano la seconda generazione), ma a guardare il rapido sviluppo della parte di comunità protestante offrono di certo una prospettiva molto interessante.

Terzo fenomeno: I diversi stili e la ricchezza di contenuto dei sermoni

Le organizzazioni religiose dei cinesi in Italia sono molto attive socialmente. Non solo pubblicano i propri annunci sui giornali in lingua, ma predispongono anche molte attività nei giorni precedenti e successivi e al capodanno. Rivestono anche un ruolo particolare anche nell'ambito filantropico di contributo e aiuto alla comunità. Ad esempio la chiesa cristiana occidentale di Roma ogni anno pubblica 3 volte in un grande giornale cinese "il foglio del gospel" e spinge tutti i cinesi, fedeli e non, a partecipare alle attività della comunità religiosa. Inoltre due volte all'anno organizza degli incontri di evangelizzazione con la chiesa orientale e invita la famosa signora Cai Shaofen di Hong Kong a cantare il gospel. Nei giorni dedicati alle festività ci sono iniziative e performance artistiche e culturali di ogni tipo. Nelle chiese cattoliche cinesi vengono recitati ricchi sermoni e viene disposta la "visita pastorale" che include visite a casa dei fedeli, negli ospedali, nelle fabbriche, al cimitero ecc. Poiché inoltre dipendono

dalla Chiesa di Roma, le comunità cattoliche cinesi ricevono sostegno e calda accoglienza dal governo locale perciò hanno migliori opportunità di fare un pellegrinaggio o assistere a un concerto di musica. Inoltre ogni gruppo religioso cinese pubblica il proprio periodico.

Non si può negare che i gruppi religiosi cinesi in Italia svolgano una funzione sociale importante all'interno della comunità: sono molto protesi a diffondere l'istruzione, ad aiutare quelli che sono in difficoltà, a entrare in contatto con gli altri. Svolgono un ruolo davvero fondamentale per la comunità. D'altro canto, ai giorni nostri, in cui tecnologia e economia progrediscono velocemente, sono sempre di meno le persone che subiscono l'influenza della religione. È un'epoca in cui si cercano di soddisfare i bisogni materiali più che coltivare la vita spirituale. I cinesi immigrati senza lavoro fisso che arrivano per la prima volta in un paese straniero di cui non conoscono la lingua incontrano tante difficoltà nella vita di ogni giorno e non riescono a trovare altre persone con cui parlare e confidarsi. In questi momenti di sconforto desiderano ritrovare un ambiente familiare e si appoggiano a un gruppo che condivida il loro background culturale. Molti cinesi che giungono in Italia si sentono soli e non sanno come impiegare il tempo libero: a parte lavorare e studiare ogni giorno, non ci sono condizioni favorevoli per nutrire hobby o interessi o per stringere legami di amicizia. Molti cinesi che fanno affari in Italia spendono il tempo libero dal lavoro giocando a carte o a ma-jong, bevendo, dedicandosi alle scommesse o indulgendo su giochi on-line.

A volte questa situazione degradata si protrae nel tempo, altre invece si è abbastanza fortunati a incrociare il proprio cammino con quello delle congregazioni religiose: nelle chiese questi cinesi trovano aiuto e calore. La crescita vertiginosa del numero di membri della chiesa protestante è da attribuirsi al fatto che i fedeli fanno un'attiva di evangelizzazione tra parenti, amici e colleghi. Persino quei cinesi che sin da piccoli hanno ricevuto un tipo di educazione che non prevedeva il professare una religione vengono invitati a partecipare alle iniziative della chiesa in maniera totalmente disinteressata, perché non gli viene chiesto di abbracciare la religione come moneta di scambio. Molte chiese seguono la cultura tradizionale cinese e durante le feste del capodanno invitano ospiti a mangiare gratis e organizzano tante attività diverse. In questo modo anche le persone non credenti alla lunga vengono influenzate dall'ambiente e cambiano concezione religiosa. Precetti insegnati nelle chiese come il fuggire dal male e il fare del bene al prossimo sono anche utili per migliorare la condotta di quegli immigrati sbandati e per promuovere la loro integrazione, nonché per conferirgli un ruolo positivo e attivo nella società. La funzione educativa dei gruppi religiosi per gli immigrati cinesi in

occidente è esclusiva: nell'Italia odierna in cui l'economia è in recessione, l'ordine pubblico lascia a desiderare e gli immigrati sono ancora più messi da parte, assume ancora più significato. I cinesi appartenenti a comunità religiose sono davvero da lodare per quanto riguarda il servizio di assistenza al prossimo. Molte situazioni difficili e persone disperate sono state aiutate con i mezzi della chiesa e hanno ricevuto cure efficaci, nonché il calore umano in terra straniera. Queste situazioni sono concrete sono spesso state vissute in prima persona dagli immigrati cinesi. Nel corso delle mie interviste ho riscontrato però anche alcuni problemi all'interno delle comunità religiose cinesi in Italia. Ad esempio nel "Primo fenomeno" viene descritto come il cattolicesimo sia una religione dalla lunga storia e che quindi si sia sviluppata fino ad oggi con un seguito molto fedele e delle cerimonie molto rigorose. Ma il livello culturale della maggior parte dei cinesi in Italia non è molto alto, il che li porta a guardare con una certa diffidenza le ricche cerimonie cattoliche. Al contrario, il protestantesimo è ampiamente diffuso nella comunità. Ciò non vuol dire che i seguaci della chiesa cattolica (preti e fedeli) si diano meno da fare dei pastori protestanti, perché cercano di servire la diocesi con tutte

le loro forze. Ma le dottrine predicate dai pastori sono di comprensione molto più semplice e soprattutto tutti sentono di poter parteciparvi. Questi pastori in genere sono cinesi anziani o di una certa importanza nella comunità e quando predicano cercano di aiutare i fedeli a comprendere le scritture attraverso racconti delle loro esperienze personali, avvicinando così la dottrina alla vita concreta. Ad esempio il Signor Pan ha detto che nella sua famiglia ci sono già 4 generazioni di protestanti. Ormai è tanto tempo che svolge la sua missione di pastore nella chiesa occidentale. Il prete della chiesa di San Bernardino ha posto una questione interessante: la chiesa fornisce una spiegazione dettagliata per ogni riga delle sacre scritture, non tutti possono interpretarle indiscriminatamente. Questo è il motivo per cui per divenire un prete cattolico non basta avere il cuore colmo di devozione, ma si devono seguire studi appositi. Qui sorge una contraddizione: alla fine per rispettare le parole di Gesù, bisogna mettere al primo posto l'autorità delle interpretazioni della Bibbia? Oppure si può diffondere l'amore di Cristo alla gente comune predicando in toni semplici e non attenendosi strettamente alle spiegazioni? È una questione religiosa.



基督教与意大利华人生活

赵潇雨



很多意大利人以为中国人的宗教信仰就是佛教，甚至还有人误把作为中国传统思想的儒教当成一种宗教信仰。其实大家对中国的宗教还是了解颇浅。中国教徒信奉的主要有佛教、道教、伊斯兰教、天主教和基督教。其中道教和佛教是中国传统的宗教信仰，在2010年召开的中国宗教的现状与未来——第7届宗教社会科学年会上，美国Purdue University普度大学的学术调查结果显示：在相当一部分中国人中，存在着无神论的认同与自身宗教信仰、宗教实践相矛盾的现象。报告指出，85%的中国人有某些宗教信仰或某些宗教信仰活动的实践，只有15%的中国人是真正的无神论者。

众所周知意大利是个典型的天主教国家，整个社会活动都与之有着千丝万缕的关系。那么华人宗教组织，尤其是带有西方文化背景的教会组织，为什么能吸引那么多华人参加呢？在这里的中国侨民又将如何发展

他们的宗教生活呢？是把原有的宗教信仰一并带到异乡，还是重新接受居住地的文化和宗教？除了思想信仰方面的需求以外，加入这些组织还能够为生活带来什么好处呢？笔者带着很多问题在罗马和米兰分别采访了一批神父、牧道人和信众。

现象一：新教异军突起

在中国已经有两千年历史的佛教在最近30年来的发展最为迅速，信仰者人数也最多。其中有18%的中国人自我认同为佛教信仰者，这就意味着中国有约1.85亿的佛教信仰者。同时，意大利作为一个天主教大国，教宗所在的梵蒂冈也在其中，这种得天独厚的优势使得天主教对整个国家及社会各方面足以产生极其深远的影响。然而在意大利的华人信徒既非佛教徒居多，也非天主教徒居多，却以信仰基督教新教为主。虽然很多华人信徒自己也不是很清楚基督教的三大主要派系（天主教、新教和东正教）之间的本质区别，或者略知一二却混

淆不清，但是这并不妨碍他们沿着新教特有的传道方式和自身对信仰的追求而实践他们的宗教生活。

在意大利的教堂里，由于宗教最大程度地结合了艺术，那些惟妙惟肖的大理石圣人雕像还有各种栩栩如生的木雕装饰及各种金银法器把教堂点缀得使人如同置身于一个艺术精品的陈列馆，因此借着这些宗教的象征也会使人对宗教本身平添几份仰慕之情。然而令人无奈的是在很多意大利的教堂里却只能看到那些穿着道袍的老神父们对着寥寥无几的中老年信徒们用那温和缓慢的语速进行布道，毫无生气。

如果你走进那些意大利华人的教堂，将会看到非常不同的情景：诚然华人的教会除了几个教区有真正的教堂，大多数传道聚会点都是租来的一个仓库或者一套带院子的房子，教堂里面的布置几乎简单得可用简陋形容。除了有象征意义的十字架和一些必要的法器，没有任何雕梁画栋的装



饰，最多也就一些花盆为点缀。但是参加布道的华人信徒却济济一堂。既有拄着拐杖的古稀老人，也有推着婴儿车的年轻母亲；既有穿着入时的年轻打工者和留学生，也有西装革履的老板。信徒既来自中国的各个省市地区也来自移民群体中各个阶层。无论大家各自出于什么目的来教会相聚，也不管对信仰的理解和虔诚参差不齐，华人的教会一直都是个热闹的地方。因为每个人带着自己在意大利生活中碰到的各种经历和感受到这里与其他人交换和分享。

现象二：华人教会发展迅速

根据实际调查统计，目前在意大利的华人基督徒大约有3、4000人左右，这在近5万多的华人移民群体中所占比例并不高。由于中国人从小受到的是“无神论”思想的教育，加上基督教并非是中国传统宗教，很多人在国内并不是信徒，反而是来了意大利后慢慢受到当地文化的感染而开始接受这种信仰。

无论是基督教（新教）还是天主

教（本教），在旅意华人中扩大和发展的速度是非常惊人的。比如意大利华人天主教会在意大利14个地区（罗马、米兰、佛罗伦萨、那不勒斯、巴勒莫、博洛尼亚、威尼斯等等）都发展了教区和传道点。有些华人聚集的教区如普拉多教区还有自己的网站。在黄页上或者华人天主教会的主页上可以找到每个教区神父的联系方式。华人天主教的组织机构严谨、各华堂神父分工明确。同时意大利的华人基督教也在全国各地发展有44个聚会点。由于在意大利的中国移民历史不比北美洲、澳洲等地悠久，自改革开放以来陆续到达意大利的中国人不过两代人，但是以今日华人基督教的发展速度来看，必将有个非常可观的前景。

现象三：传道形式多样且内容丰富

在旅意华人中，宗教组织也是一种非常活跃的社会组织，不但在华文报纸上能经常看到他们的宣传告示，而且每逢年节，各种教会也会组织许

多颇具影响力的聚会活动。此外，在社会救助和慈善捐款等方面也起到了独特的作用。比如意大利罗马的西区基督教教会每年在各大华文报纸上刊登三次“福音单张”以此通知华人基督徒和非基督徒去参加教会活动。并且联合东区教会，一年举行两次布道会，还曾经邀请香港著名议员蔡少芬女士来唱歌和讲福音。逢年过节时各种自发的文艺演出更是层出不穷。又如罗马天主教华堂，其传道形式之丰富，仅“牧灵拜访”一项活动就有家庭拜访、医院拜访、工厂拜访、家庭传油、扫墓等好几个部分。由于其隶属于罗马天主教会，受到意大利当地政府的一定支持和欢迎，所以更有良好的条件和基础来组织例如朝圣和音乐会等活动。不仅如此，各地的华人宗教组织还都有自己的教内宣传刊物。

不可否认意大利华人中的宗教团体的确在华人群体中有着特殊的社会

功能，在教育侨民，扶危济困，联络侨民情感等方面尤其突出。有时这种社会效能甚至连某些华侨社团都无法比拟。

从另一方面来看，在科技和经济高速发展的今天，人们受到宗教的影响比之过去是越来越少了。但是在一个网络发达、“情感交流快餐化”而物质需求又更加容易得到满足的时代，人们的精神生活却容易变得简单而空虚。特别是在海外打工的华人，初到异国他乡由于语言不通，在生活中遇到困难时既难以独立解决又无法找人倾诉。在他们感到疲惫不堪和失望沮丧的时候更需要有个更贴近自己文化传统，即相应自己文化背景的人群体来依靠。很多刚到意大利的华人业余生活单调而无聊，除了上班学习等日常生活，没有足够的条件或者动力去培养一些兴趣爱好和进行社会交往。很多做生意的华人工作之余就是打牌搓麻将，甚至喝酒发愁、热衷于赌博和沉迷于网络游戏。

这个时候有些人就沉沦下去了，但是有些人有幸接触了教会，在教会

中找到了帮助和温暖。华人基督教会之所以发展迅速是因为绝大多数信徒本身一旦入教都十分积极地向身边的朋友和同事宣教，即使很多中国人由于从小被灌输的教育而不会轻易信教，但是很多传道者们还是很无私而乐观地邀请人们共同参与那些宗教活动，也并不以“入教”为交换条件。很多教会沿袭中国人的传统文化，逢年过节常免费请客吃饭，组织各种娱乐活动。这样对于很多人来说即使不愿意信教也不会排斥参加教会活动，久而久之就会被宗教思想所影响甚至转变个人的宗教观。其实任何宗教都是教人弃恶扬善，以仁慈和友爱对待他人，这对教育侨民，提高侨民的素质，促进华人群体的团结、和谐有着非常积极的作用。宗教团体的社会教育功能在旅意华人群体中可谓是的，这在目前意大利经济衰退、社会治安恶化，移民受到一定程度的排挤的社会现状中，更具有突出的意义。此外，在扶危济困中，华人的宗教团体更是备受赞誉，很多危困的底层侨民，在走投无路之际，都是通过教会

的安排，得到了有效地救治和安排，在异国感受到了人道的温暖。这些具体事例，不少华人都是亲身经历过的。

不过在调查采访中，笔者也发现意大利的华人宗教组织存在的一些现实问题。比如上文中的“现象一”就侧面地反映了一个事实：天主教由于历史悠久，发展到今天已经有一套非常严密而繁琐的入教和宣教仪式。而在意大利的华人大部分文化水平不高，对于天主教这套繁文缛节变相地成为入教的“高门槛”。相反，基督教新教之所以在华侨华人中广受欢迎——这并不是说天主教的传教人们（神父和信徒们）做的不好，因为他们也一直尽心尽力地服务教区居民——但是新教的传道方式显然要简单易懂得多，最重要的是让所有人都可以参与进来。牧道人通常是一些老华侨或者侨领，在宣教的时候都是结合自己的生活经历来帮助信徒理解圣经，所以感觉更贴近生活。比如侨领潘先生称自己的家庭里已经四代人都相信基督教了。现在他作为西区教会的牧道人更是驾轻就熟。不过天主教圣伯尔纳里诺华堂的张哲神父也提出一个事实，对圣经上的每句话的解释，教会都有严格的说明，不是谁都可以根据自己的理解随便解释的。这就是为什么要成为一名天主教的神父仅有虔诚的心是不够的，还必须要经过严格的学院培训以及相应的高等学历。这样就有点矛盾了，到底是要严格遵守基督的话语，把解释圣经的权威性和正确性放首位？还是不拘小节、简单易行的传道方式更贴近基督向世人传播爱的初衷呢？不过这就是宗教问题了。





Come migliorare il sistema delle “tre cose buone”

Fang Yimeng

Come adempiere alle indicazioni riguardo le “tre cose buone” divenne una questione di interpretazione e di espressione personale. Per la facoltà di Biologia si colloca prima la buona salute, quindi “il corpo è la prima cosa”; per la facoltà di Chimica il compito degli studenti è studiare, quindi “lo studio è al primo posto”

Nel 1953, la tredicenne Ma Pei fu inserita all'istituto femminile 12 (ora è la scuola media 166 di Pechino), diventando una studentessa di scuola media.

Il padre Ma Xulun era occupato con il lavoro, la sua salute non era molto buona, Ma Pei comunicava poco con lui e non poteva sapere che il nuovo primo ministro dell'Istruzione cinese, che era stato vice ministro dell'Istruzione al tempo del governo nazionale di Nanchino, fosse preoccupato per un problema che stava influenzando il percorso dell'istruzione cinese.

Nel giugno del 1950, un rapporto che riferiva di studenti con un fardello di studio troppo pesante, un'alimentazione inadeguata, un livello di salute in calo fu posto sulla scrivania di Ma Xulun che, profondamente preoccupato, fece una relazione a Mao Zedong.

Sulla base della proposta di Ma Xulun, Mao Zedong diede immediatamente istruzioni in merito: «La salute è la prima cosa». Propose anche che il tempo dello studio fosse notevolmente ridotto. Presto, Mao Zedong scrisse a Ma Xulun. Nella lettera diceva che il problema della salute degli studenti era degno di attenzione: «Credo sia corretto l'orientamento secondo cui la salute è la prima cosa e lo studio la seconda».

Il 30 giugno 1953, durante un incontro con un membro della presidenza dell'Assemblea nazionale della nuova Lega democratica cinese, Mao Zedong tenne un discorso: «Dico alcune parole ai giovani: in primo luogo, vi auguro una buona salute; in secondo luogo, vi auguro buoni studi; in terzo luogo, vi auguro un buon lavoro». E aggiunse anche: «I giovani tra i 14 e i 15 anni sono in un periodo di crescita... quindi devono giocare, devono divertirsi, devono saltellare».

Pertanto, le “tre cose buone” divennero il tema principale del settore dell'istruzione nazionale.

Dalle istruzioni delle “tre cose buone” alla decisione 54

Dopo che Mao Zedong emise le linee guida sulle “tre cose buone”, nel luglio 1953 il direttore del Dipartimento dell'Istruzione della municipalità di Pechino, Zhang Sunguo, le trasmise subito ai quadri delle scuole medie di tutta la città, chiedendo che ogni scuola le applicasse attivamente fino in fondo.

Dopo le parole di Sunguo, Xiao Yuan le trasmise alla consueta riunione dell'amministrazione scolastica della scuola media 101, chiedendo a insegnanti e studenti di seguire da vicino la situazione e attuarle.

«In effetti, le tre cose buone proposte





dal presidente Mao, comprendono i contenuti dell'Unione sovietica del primo periodo della liberazione», disse Xiao Yuan. A quel tempo, la formulazione dell'Unione sovietica prevedeva che l'istruzione comunista fosse composta da cinque parti: formazione intellettuale, tecnico-scientifica, morale, fisica ed artistica.

La scuola media 101 di Pechino fu l'unica scuola media che il Comitato centrale del Partito comunista fondò nella vecchia zona rivoluzionaria liberata e trasferì a Pechino. A quel tempo la scuola media 101 si può dire che raccoglieva i figli dei quadri, anche i figli e i nipoti di Mao Zedong e Liu Shaoqi frequentarono questa scuola.

Per la 101, nel perseguimento delle tre cose buone, lo studio era al primo posto. Poiché gli studenti provenivano dalle vecchie zone liberate, fondamentalmente erano poveri. «Proprio perché studiavano eccessivamente erano stanchi e si ammalavano», disse Xiao Yuan.

Ma all'esame di ingresso all'università del 1953, Pechino fu sconfitta. Il 78% degli studenti ottenne in media un punteggio inferiore a 60, più basso rispetto a Tianjin. Il primo segretario del Comitato municipale di Pechino, Peng Zhen, svolse personalmente un'indagine a scuola e al convegno sottolineò che Pechino avrebbe dovuto essere la

“capitale”, non la “coda”, l'istruzione delle scuole primarie e secondarie della municipalità di Pechino avrebbe dovuto essere l'avanguardia del Paese.

Nel giugno del 1954, il Comitato del Partito comunista cinese della municipalità di Pechino adottò la “Decisione sul miglioramento della qualità dell'istruzione primaria e secondaria della municipalità di Pechino” (cioè la decisione 54). Nella decisione si sottolineava che «realizzare fino in fondo lo sviluppo globale dell'istruzione consente agli studenti di ottenere efficacemente buona salute, buona istruzione e buon lavoro». A luglio, il Ministero dell'Istruzione riferì al Dipartimento dell'Istruzione nazionale la “Decisione 54”, sperando che dovunque vi si facesse riferimento per realizzarla. Ad agosto, il Comitato centrale del Partito comunista cinese trasmise questa decisione.

«La decisione 54 è un fuoco, per attuare fino in fondo la decisione e le tre cose buone», disse Xiao Yuan.

La nascita dei “bravi studenti”

Dopo la decisione 54, alcune scuole per prima cosa iniziarono a selezionare i bravi studenti. La scuola media 101, che aveva il ruolo della banderuola segnavento, ovviamente intraprese il percorso prima.

Wang Ruihua, che allora era

professoressa di lingua alla scuola media 101, capoclasse e segretario del preside vicario, spiegò che la selezione dei bravi studenti della scuola media 101 adottava il principio del “centralismo democratico”, erano nominati dal consiglio di classe, dalla sezione e dai dirigenti scolastici, veniva stilata una lista, veniva sottoposta all'approvazione della scuola e poi complessivamente equilibrata. La valutazione degli studenti migliori teneva conto della maggioranza dei quadri e dei membri del partito, prendeva in considerazione le prestazioni politiche degli studenti, il senso dell'onore collettivo e così via, ma non considerava il background familiare. «Il figlio di Ye Jianying era molto giovane, intelligente, birichino, non era giudicato un bravo studente», disse.

Secondo un'indagine complessiva, Liu Tianxiao, che nel 1950 è entrata alla scuola media 101, probabilmente fu la prima brava studentessa della nuova Cina. Nel maggio del 1953, Zhou Enlai e Deng Yingchao visitarono la scuola media 101, Liu Tianxiao, che in quel momento frequentava la terza classe, era considerato il vice presidente dell'Unione degli Studenti e partecipò ai lavori di accoglienza.

Anche Wang Tonggeng, che entrò nella scuola media 101 nel 1953, era un bravo studente degli anni Cinquanta.

Per ricordare con precisione chi furono i bravi di quell'anno, Wang Tonggeng ha cercato appositamente il registro dei voti di oltre cinquant'anni fa. Il registro mostra che nel 1954 aveva ottenuto giudizi di “buon apprendimento e buon lavoro”, ma non quello di “buona salute”, quindi non era un bravo studente. In seguito, Wang Tonggeng si allenò duramente, partecipò anche alla maratona di 10 chilometri, fu giudicato “maratoneta di terzo livello” e infine fu votato nella classifica del “sistema di tutela del lavoro”, così nel 1956 fu

giudicato un bravo studente.

Quello stesso anno, il suo giudizio in condotta fu: questo studente studia con impegno, svolge i compiti seriamente, presta attenzione ai fatti, rispetta la classe, dorme, svolge attività extrascolastiche, è disciplinato alla mensa, si allena attivamente, partecipa al lavoro di costruzione della scuola, lavora attivamente, è responsabile di sezione, il suo ruolo esemplare influenza tutta la classe, ma non è sufficiente.

Nel febbraio e nel maggio 1955, la “buona salute, i buoni risultati e la buona condotta” entrarono ufficialmente nel primo articolo del “Regolamento della scuola primaria” e del “Regolamento della scuola secondaria”, pubblicati dal Ministero dell’Istruzione. Il movimento di selezione dei “bravi studenti” fu gradualmente promosso nelle scuole medie principali della municipalità di Pechino.

Yang Yumin ha dichiarato che, intorno al 1955, la scuola media 5 di Pechino iniziò a selezionare i bravi studenti. Durante l’assemblea di classe disse agli studenti: «Una sola cosa buona non va bene, servono tre cose buone». La sua originale filastrocca «la cattiva condotta è merce avariata, il cattivo intelletto è un prodotto scadente, la cattiva salute è uno scarto» provocò le risate divertite dei compagni.

Secondo un rapporto del Dipartimento dell’Istruzione della municipalità di Pechino, nel 1956, nelle scuole medie di Pechino c’erano oltre 300 classi eccellenti e un gran numero di bravi studenti. Il 14 aprile, la municipalità di Pechino organizzò un’Assemblea generale delle “tre cose buone” delle scuole medie e in tutta la municipalità ricevettero un encomio 1295 bravi studenti.

Wang Dong, dipendente dell’archivio della scuola media 101, ha spiegato che chi nella scuola media primaria

veniva nominato bravo studente per tre anni consecutivi, quando si diplomava otteneva una medaglia d’argento come studente eccellente conferitagli dalla municipalità di Pechino, mentre chi alla scuola superiore veniva nominato bravo studente per tre anni consecutivi, quando si diplomava otteneva la medaglia d’oro come studente eccellente.

«Alla fine qual è la cosa buona principale»

Nel febbraio del 1957, Mao Zedong alla Conferenza suprema dello Stato tenne un discorso “Sul giusto approccio al problema delle contraddizioni interne del popolo”, sottolineando che «la nostra politica dell’istruzione dovrebbe fare in modo che coloro che ricevono l’istruzione sviluppino un’educazione morale, intellettuale e fisica, diventando lavoratori con una cultura e una coscienza socialista». Questo approccio è considerato un approccio di “sviluppo completo dell’istruzione”. Pertanto, il lavoro di selezione delle tre cose buone accelerò.

Dopo il 1957, sotto l’influenza delle circostanze, il lavoro di realizzazione delle “tre cose buone” iniziò ad incontrare delle difficoltà.

«Inizialmente l’obbedienza nei confronti delle “tre cose buone” fu assoluta, non si riteneva che ci fosse qualche problema. Successivamente, studiandolo, se ne citò uno: alla fine qual era la cosa buona principale», ha detto Xiao Yuan, che a quel tempo era il preside della scuola media 101.

Nel settembre 1958, il Consiglio di Stato emanò le “Istruzioni in materia di lavoro dell’istruzione”. Il principio fondamentale fu di considerare che «l’istruzione deve essere a servizio della classe proletaria, l’istruzione deve unire insieme lavoro e produzione».

Xiao Yuan ha spiegato che prima si invitarono gli studenti ad impegnarsi nel lavoro e a realizzare le tre cose buone, poi si organizzò il lavoro degli studenti e si tramutò la fase di organizzazione degli studenti. Questo cambiamento fu in relazione alla situazione generale. «Con così tanti studenti laureati, come si organizzava il lavoro? Questo problema era sempre più evidente e in seguito si organizzò l’invio degli studenti nelle campagne».

Dopo il 1959, lo Stato entrò in un periodo difficile. «La popolazione cominciò a soffrire la fame, come valutava le tre cose buone?», ha detto Xiao Yuan.

Dopo l’inizio della Rivoluzione culturale, “bravi studenti” è diventato il sinonimo di “studenti bianchi” e anche la selezione degli studenti bravi fu abolita. Nel ristabilimento dell’ordine dopo la fine della Rivoluzione culturale, fu ripristinata.

Il 5 maggio 1982, il Ministero dell’Istruzione e il Comitato centrale della FGC emisero un avviso congiunto, pubblicando il “Modo di selezione dei bravi studenti nelle scuole medie”. A questo punto, la selezione delle tre cose buone divenne un’azione a tutti i livelli del Paese e iniziò ad essere agganciata alla promozione.

Dopo il 2000, il presidente dell’Associazione dell’Istruzione cinese, Gu Mingyuan, e altri studiosi hanno chiesto ripetutamente di fermare la selezione dei bravi studenti. Shanghai, Wuhan, Guiyang e molti altri luoghi hanno già riformato il sistema di selezione dei bravi studenti oppure l’hanno sostituito con quello dei “membri eccellenti” oppure hanno separato la carriera politica dalla promozione scolastica.

三好生制度是如何炼成的 房一盟

如何贯彻“三好”指示，成为各自解读、各自表述的事情。生物系认为，身体好放在前面，所以“身体第一”；化学系认为，学生的任务是学习，所以“学习第一”。



1953年，13岁的马珮进入女12中（即现在的北京166中学），成为一名初一学生。

父亲马叙伦工作忙，身体也不太好，马珮跟他很少交流，也不会知道，这位曾任南京国民政府教育次长的新中国第一任教育部长，所关注的一个问题正在影响着中国的教育走向。

那是1950年6月，一份反映学生学习负担过重、营养不够、健康水准有所下降的报告，摆在了马叙伦案头，深感忧虑的他向毛泽东做了汇报。

对马叙伦的建议，毛泽东随即指示：“健康第一。”他还提出，学习时间宜大减。不久，毛泽东再次致信马叙伦，信中说，学生的健康问题深值注意。“健康第一，学习第二的方

针，我以为是正确的。”

1953年6月30日，在接见中国新民主主义共青团第二次全国代表大会主席团成员时，毛泽东做了讲话：

“我给青年们讲几句话：一，祝贺他们身体好；二，祝贺他们学习好；三，祝贺他们工作好。”他还说：

“14岁到25岁的青年们，是长身体的时期……就是要多玩一点，要多娱乐一点，要蹦蹦跳跳。”

由此，“三好”成为全国教育界的主旋律。

从三好指示到五四决定

毛泽东发出“三好”指示后，1953年7月，北京市教育局局长孙国随即在全部的中学干部会上做了传达，要求各校积极贯彻。

孙国讲话之后，萧沅随即在101

中学的校行政例会上做了传达，要求师生紧跟形势，抓紧落实。

“其实毛主席提出的三好，包括了解初期学苏联的那些内容。”萧沅告诉记者。当时，苏联的提法是：共产主义教育是由智育、技术教育、德育、体育和美育五部分组成的。

北京101中学是中共创办于革命老区并迁入北京的唯一一所中学。当时的101中学可谓高干子女云集，毛泽东、刘少奇等领导人的子侄都曾就读于该校。

对101来说，贯彻三好，学习是第一位的，因为学生来自老区，基础较差。“真有因为学习过分劳累而得病的。”萧沅说。

但1953年的高考，北京还是失利了，78%的考生平均分数不到60分，低于天津。北京市委第一书记彭真亲自到学校调研，在座谈会上尖锐指出，北京应该是“首都”，而不是“尾都”，北京市中小学教育应当站在全国的前列。

1954年6月，中共北京市委通过了《关于提高北京市中小学教育质量的决定》（即五四决定）。决定中提出：“贯彻全面发展的教育，使学生切实做到身体好、学习好、工作好。”7月，教育部向全国教育部门通报了《五四决定》，希望各地参照执行。8月，中共中央批准了这一决

定。

“五四决定是一把火，要贯彻决定、贯彻三好。”萧沅说。

“三好学生”出世

五四决定之后，一些学校率先开始了三好学生的评选，有风向标作用的101中学自然走在了前面。

时任101中学语文教师、班主任并兼任校长秘书的汪瑞华告诉记者，101中学的三好评选采取“民主集中制”原则，由班委会、团支部和班主任一起提名，形成名单，报到学校审批，再综合评定。评出来的三好生以干部和党团员居多，会考虑学生的政治表现、集体荣誉感等，但不会看家庭背景。“叶剑英的儿子年纪很小，很聪明，很调皮，就没有评上三好。”她说。

据多方调查，1950年进入101中学的刘天晓可能是新中国最早的三好学生之一。1953年5月，周恩来和邓颖超视察101中学，当时就读初三的刘天晓作为学生会副主席，参加了接待工作。

1953年进入101中学的王同庚也是50年代的三好生。

为了确切地回忆自己究竟是哪一年被评上三好的，王同庚特意找出了50多年前的成绩册。成绩册显示，1954年，他获得了“学习好、工作好”的评语，但是没有“身体好”这一条，显然，不是三好学生。之后，王同庚努力锻炼身体，还参加了10公里马拉松的长跑，被评为“三级马拉松运动员”，最终通过了“劳卫制”评级，于1956年，被评为校三好生。

那一年，他获得的操行评语是这

样写的：该生学习努力，作业认真，注意实事，遵守课堂、睡觉、课外活动、饭厅的纪律，积极锻炼身体，参加建校劳动，积极工作，工作负责，是团支部委员，用自己的模范作用影响全班，但还不够。

1955年2月和5月，“身体好、功课好、品行好”正式进入教育部公布的《小学生守则》和《中学生守则》第一条。评选“三好学生”的活动逐渐在北京市属重点中学中推开。

杨玉民告诉记者，1955年左右，他所在的北京五中开始评选三好。他在班会上告诉学生：“一好不算好，得三好。”他原创的顺口溜“德不好是残品、智不好是次品、体不好是废品”，逗得同学哈哈大笑。

根据北京市教育局的报告，1956年，北京的中学里已出现了300多个优秀班集体和大批的三好学生。4月14日，北京市举行了中等学校“三好”表彰大会，全市共有1295名三好生受到表彰。

101中学档案处的工作人员王冬介绍说，在初中阶段连续3年被评为三好学生的，初中毕业时将获得北京市颁发的银质优良中学生奖章；在高中阶段连续3年被评为三好学生的，高中毕业时将获得金质优良学生奖章。

“到底哪一好是主要的”

1957年2月，毛泽东在最高国务会议上做了《关于正确处理人民内部矛盾的问题》的讲话，提出：“我们的教育方针，应该使受教育者在德育、智育、体育几方面都得到发展，成为有社会主义觉悟的有文化的劳动者。”这一方针，被称为是“全面发

展教育”的方针。由此，评选三好的工作提速了。

1957年以后，受形势影响，贯彻“三好”的工作开始遭遇困境。

“一开始对‘三好’是绝对服从的，并不感觉它有什么问题。后来学来学去，提了一条，到底哪一好是最主要的？”曾任101中学教导主任的萧沅说。

1958年9月，国务院发出《关于教育工作的指示》，将“教育必须为无产阶级服务，教育必须同生产劳动相结合”作为教育工作的根本方针。萧沅介绍，之前号召同学从事劳动，是贯彻三好号召，后来组织学生劳动，变成了安排学生的手段。这其中的变化，跟大的形势有关。“这么多学生毕业，怎么安排工作？这个问题越来越突出，后来就安排学生到农村的广阔天地去。”

1959年之后，国家进入困难时期。“老百姓开始饿肚子了，还评什么三好啊？”萧沅说。

文化大革命开始后，“三好生”成为“白专生”的代名词，三好学生的评选也被废止。在文革结束后的拨乱反正中，才重新恢复。

1982年5月5日，教育部、共青团中央联合发出通知，公布《关于在中学生中评选三好学生的试行办法》。至此，评选三好成为遍及全国各地的活动，并且开始与升学挂钩。

进入2000年之后，中国教育学会会长顾明远等学者多次呼吁停止三好学生评选，上海、武汉、贵阳等多地已相继改革三好生评选制度，或代之以“优秀队员”“优秀团员”称号，或与升学时的政策性加分脱钩。



A Roma si festeggia il nuovo presidente dell'Associazione generale di commercio italo-cinese in Italia

赵潇雨 Zhao Xiaoyu

La sera del 28 maggio a Roma si è svolta la solenne celebrazione per il sesto cambio di presidenza dell'Associazione generale di commercio italo-cinese in Italia.

Trecento invitati hanno presenziato alla cerimonia tra rappresentanti delle comunità cinesi, membri del governo locale e rappresentanti dei commercianti cinesi venuti da Prato, da Napoli, dalla Campania, da Modena, dall'Abruzzo, da Milano, da Venezia, da Firenze eccetera. La signora Zhu Yuhua è stata eletta nuovo presidente e un centinaio di imprenditori cinesi sono diventati parte del suo staff. Il presidente della Federazione nazionale dei cinesi d'oltremare, Lin Jun, ha scritto dei versi per l'occasione e ha espresso i suoi più sinceri auguri al presidente Zhu Yuhua e a tutti i presenti. dell'Associazione generale di commercio italo-cinese in

Italia è stata fondata nel 1996 dal famoso leader di Hong Kong dei cinesi d'oltremare Chen Chengji. Sotto la guida del secondo presidente Wang Jiahou l'associazione, composta da 80 membri, è divenuta una delle associazioni cinesi più importanti in Italia. Si dedica ad iniziative di bene pubblico ed è anche intervenuta con una larga donazione a favore dei terremotati dell'Aquila. Ha aiutato economicamente le zone colpite dal disastro del terremoto del Sichuan ed ha elargito ampi contributi per le attività dello scorso Anno della Cina in Italia; inoltre, dopo l'orribile assassinio di padre e figlia cinesi a Roma, ha organizzato delle manifestazioni contro la violenza. La nuova presidentessa Zhu Yuhua e tutti i membri dell'associazione hanno fiducia di poter svolgere un ottimo lavoro e di promuovere sempre più i contatti e la collaborazione tra imprese italiane e cinesi.

意大利华商总会换届庆典在罗马举行

5月28日晚，意大利华商总会换届庆典暨第6届会长团就职典礼大会在罗马隆重举行。来自普拉托、那不勒斯、坎巴尼亚、莫代那、阿布鲁左、米兰、威尼斯、佛罗伦萨等地的华人社团代表、当地政府要员、华商代表等各界人士300余人应邀出席庆典大会。朱玉华女士当选新一届会长，另有百余名华商成为会长团成员。中国侨联主席林军特别为意大利华商总换届庆典提笔写下“敢立潮头唱大风”，对朱玉华女士继任意大利华商总会第六届会长以及对华商总会换届表示热烈祝贺。

意大利华商总会诞生于1996年，由著名香港侨领陈成基创办。在第二届会长王家厚的领导下，华商总会壮大发展，成为意大利侨社中重要侨团之一，有会员80余人。华商会多年来致力于公益活动，在意大利拉奎拉地震后积极捐款；努力对祖国汶川地震灾区募捐；在刚刚过去的中国文化年中做了很大贡献，在罗马华人父女被枪杀后，带头参加反暴力游行。

新会长朱玉华女士和全体会员有信心进一步做好社团工作，为今后意大利企业家和中国企业家的交往合作做出成绩。



交接会印
Il passaggio di consegne



新任会长朱玉华女士就职演讲
Zhu Yuhua



第五届理事长金冠军做工作总结报告
Jin Guanjun



理事长倪志森宣读会长名单
Ni Zhisen



首席执行官长何焕龙
He Huanlong



秘书长何献亮
He Xianliang



常务副会长兼秘书长郭剑武
宣读国内外贺电名单
Guo Jianwu



青田同乡会会长尹永海
代表意大利侨界致贺词
Yin Yonghai



意大利华商总会特邀律师Maurizio
Oliva讲话
Maurizio Oliva



朱玉华会长与意大利青田总商会会长王志敏等



朱玉华会长与威尼斯华商会叶新华(中)执行会长等





Panoramica su Prato

Zhao Xiaoyu

Nella prima parte abbiamo illustrato le cause sociali e storiche che hanno spinto gli immigrati cinesi a costruire una Chinatown a Prato. Ora vedremo insieme come avviano il processo produttivo in Italia.



Trovare un modello economico di collaborazione proficua

Per risolvere veramente il problema dell'integrazione tra la comunità degli immigrati cinesi e la comunità locale di Prato, l'unico metodo positivo è rafforzare il dialogo. Ad un convegno, il sindaco di Prato si è dichiarato disponibile al dialogo, ma non sa dove siano le persone con cui dialogare. Sta aspettando che l'Ambasciata cinese in Italia gli fornisca una lista di interlocutori. La sua ambizione è quella di convincere i cinesi a fornire il grado gerarchico dei loro prodotti, in modo da utilizzare tessuti di produzione italiana, riuscendo così a creare un modello economico di collaborazione proficua tra Cina e Italia.

Ma dall'ambiente esterno, soprattutto a partire dall'inizio degli anni Novanta, anche a Prato non c'è stato alcun miglioramento qualitativo nell'atteggiamento nei confronti degli immigrati cinesi e nei rapporti con gli immigrati cinesi. I media italiani a volte sono indifferenti, altre volte parlano emotivamente delle "bande" cinesi e degli immigrati clandestini ridotti in schiavitù in condizioni di lavoro dure. Uno studio svolto tra il 1988 e il 1994 mostra che il 55,81% degli articoli relativi ai cinesi utilizza la parola "banda" (senza prove formali) e che quasi tutti gli articoli li vedono come una minaccia. Questo ha provocato una reazione violenta nelle persone ed ha avuto un impatto anche nelle politiche governative. Il governo di

allora e le persone non sono state disposte a promuovere un'integrazione tra etnie diverse. I media italiani negli ultimi anni spesso hanno plasmato l'immagine degli immigrati influenzando negativamente la società italiana, in televisione e sui giornali spesso sono riportate notizie di «furti di rumeni, rapine e traffico di droga di albanesi, clandestini marocchini» e così via. Riguardo ai cinesi, i pregiudizi più comuni sono che «i cinesi mangiano i cani; le cucine dei ristoranti cinesi sono sporche; la triade cinese uccide le persone per strada; i cinesi non muoiono mai...». Poche notizie non solo non sono vere, ma sono del tutto inventate. Noi vogliamo chiedere se gli opinion leader devono o no creare una tale paura nelle persone nei confronti degli immigrati? Perché non possono riportare qualche notizia positiva?

Nel 1998, i media di Prato sembrano essersi volti a ritenere che i cinesi avessero il merito del rinascimento dell'industria locale del tessile e dell'abbigliamento. L'indulto del 2002 ha limitato la capacità delle autorità locali di affrontare le questioni razziali, portando ancora una volta ad un'inversione dell'opinione pubblica e ad un aumento del clima di tensione. Il dibattito sui problemi relativi all'immigrazione cinese ruota soprattutto intorno a quale misura gli immigrati cinesi e in quale misura gli immigrati italiani abbiano formato una comunità chiusa. Ma l'autoisolamento di un'etnia spesso è una risposta alla profonda sfiducia della società. La realizzazione di un dialogo efficace tra la comunità locale e la società cinese dipende dall'efficacia del livello di comunicazione stabilito tra le due e delle politiche locali in materia di immigrazione. La comunità locale, nella vita sociale di un gruppo asiatico che ha una lingua diversa ed è pieno di vitalità, deve affrontare alcuni problemi, deve sforzarsi di trovare il dialogo e la comprensione reciproca. Ma l'integrazione tra le due si scontra con difficoltà legate a differenze culturali e pregiudizi, che bloccano la possibilità di dialogo.

È stato riferito che tra la società italiana e la comunità cinese ci sono mancanza di fiducia reciproca e autoisolamento. Questo sentimento ha ottenuto eco nel sindaco di Prato, secondo cui i cinesi sono considerati una «buona novella» per l'economia, ma attualmente sono un «disastro per la comunità locale». Il risultato è che Prato si dice sia diventata il luogo di conflitto tra due culture: da una parte gli immigrati cinesi, che sono giovani e pieni di dinamismo, non hanno paura di essere sfruttati per i loro obiettivi futuri; dall'altra gli italiani, che sono pieni di ansia, ritengono che i cinesi e le loro aziende, se non saranno obbligati alla legalità, presto prenderanno il controllo di Prato. Questa diffidenza di entrambi i lati ha portato le autorità del

Comune di Prato a proibire la danza del Drago nella Festa della Primavera del 2007.

Sebbene attualmente in alcuni settori della società italiana sussista la paura e alcune persone della società locale continuano ad avere una profonda sfiducia nei confronti degli immigrati cinesi, tuttavia nella situazione attuale ci sono molti fattori positivi, se funzioneranno correttamente, le parti potranno essere felici. Questi fattori positivi, compresa l'importanza economica degli immigrati cinesi di Prato, sono sempre più riconosciuti, la nuova generazione di cinesi ha la prospettiva di migliorare l'integrazione nella società italiana.

Anche lo sviluppo economico cinese ha costituito la struttura della città centrale e dell'interazione con l'economia generale. L'economia cinese non solo è diventata uno dei punti di forza dell'economia italiana degli immigrati, ma ha anche avuto molteplici ripercussioni nei confronti dell'economia generale, influenzandone tutti gli aspetti. Sebbene l'economia dei cinesi subisca sempre più la preoccupazione di tutti gli aspetti, tuttavia la linea principale del suo sviluppo futuro è ancora oscura, più persone nei confronti del modello attuale di sviluppo hanno avanzato sempre più dubbi, ma ancora non si riescono a trovare una nuova penetrazione e un varco. Alcuni suggeriscono che la comunità imprenditoriale cinese in Italia dovrebbe rafforzare la comunicazione e gli scambi con le autorità locali e gli imprenditori locali, trovando nei vasti scambi opportunità di sviluppo comuni. Inoltre, l'economia cinese per penetrare negli aspetti importanti dell'economia generale dovrebbe comprendere le premesse del sistema imprenditoriale italiano, attraverso investimenti di capitali, acquisizione di brevetti e molte altre forme. Gli imprenditori cinesi negli scambi economici e commerciali tra Cina e Italia giocano un ruolo importante di "doppio ponte", in futuro le relazioni di cooperazione tra gli ambienti imprenditoriali dei due Paesi saranno sempre più ravvicinate, anche questo per gli imprenditori cinesi nel quadro del sistema imprenditoriale attuale coinvolgerà direttamente le attività economiche dei due Paesi portando maggiori opportunità.

Noi abbiamo sempre sostenuto che la comunità cinese in Italia può inaugurare un nuovo spazio di sviluppo e i leader della comunità svolgeranno un ruolo decisivo. I leader della comunità nella società sono i leader della comunità cinese, nell'economia sono imprenditori eccezionali. Poiché la situazione di sviluppo economico e il progresso sociale sono strettamente combinati, i leader della comunità devono riflettere in profondità sulle questioni contemporanee.



真实的普拉托

赵潇雨

普拉托的中国移民的生活充满了是是非非。诚然在当地华人企业的推动下，这座城市如今扮演着欧洲甚至更大范围内重要纺织品集散地的角色。这里华人经营的时装成衣企业名噪海外，慕名而来的各国服装经销商络绎不绝。但近些年，华人企业明显感觉到原来的经营发展方式在当地遇到越来越大的社会压力，华社同当地社会的融入问题也越发成为舆论关注焦点。



寻找良性合作经济模式

要想真正解决中国移民社区与普拉托当地社会的融合问题，只有加强对话才是积极的办法。在一次座谈会上，普拉托市长亲自表示他愿意对话，但不知可以对话的人在哪里。他在等待中国驻意大利使馆为他提供一个对话者的名单。他的雄心是说服中国人提供他们产品的档次，使用意大利生产的面料，能够创立一个中意良性合作的经济模式。

但是从外部环境，特别是自九十年代初以来，普拉托对待中国移民的态度和中国移民的关系也没有实质性良

好的改善。意大利的媒体时而冷漠、时而情绪化地谈论华人“黑帮”以及在恶劣工作环境下被奴役的非法移民。1988至1994年的一项研究显示，55.81%与华人有关的文章使用了“黑帮”这个词(并无实据)，而且几乎所有的文章都视之为威胁。这些促成了某些剧烈的公众反响，也影响到了政府决策。当时的政府和公众都没有做好准备来促进族群融合。意大利媒体在近十年来经常刻意塑造移民对意大利社会的负面影响的形象，电视和报纸上经常报道“罗马尼亚人偷窃，阿尔巴尼亚人抢劫贩毒，摩洛哥人偷渡……”等新闻。关于中国人，最常见的偏见就是“中国

人吃狗；中国餐厅的厨房里很脏；中国黑社会当街杀人；中国人从来不死……”少数新闻不但不属实，还子虚乌有地虚构。我们要问，舆论导向是不是应该如此对本国人制造对外来移民的恐惧排外情绪呢？为什么不能报道一些正面积极的新闻呢？

在1998年，普拉托的媒体舆论似乎转向认为中国人对当地的纺织服装业有复兴之功。2002年的大赦使市政当局处理种族问题的能力受到限制，导致公众舆论再次逆转，紧张氛围增加。与中国移民有关问题的争论大都围绕华侨华人在多大程度上与意大利社会相融合或者多大程度上形成了一个封闭的社区而展开。但是族群社会的自我封闭经常是对主流社会深藏的不信任的一种反应。要在当地社会和华人社会之间实现有效对话取决于两者之间已经建立的沟通水平和当地政策在处理移民问题上的功效。当地社会在一个有着不同语言和旺盛精力的亚洲人群体为邻的生活中，必然面临一些问题，必须努力寻求对话和相互理解。但两者之间的融合遭遇到文化自卑和偏见所带来的困难又阻断了对话的可能性。

有报道提出，在意大利社会和华侨华人社会中存在着互相不信任和自我隔离。这一感慨得到了普拉托市市长的呼应，他称华人为经济上的“福音”，但是目前对“当地社会是灾难”。结果就是，普拉托据说成为了两种文化之间冲突的现场：一方是年轻而充满活力的华侨华人，为了他们将来的目标不怕被利用；另一方是满怀焦虑的意大利人，认为华侨华人和他们的公司如果不被强制合法化，那么普拉托不久将失去控制。双方的这种不信任在最近围绕普拉托市政当局禁止华社2007年春节舞龙灯一事上一览无余。

尽管目前在意大利社会的某些阶层中存在恐惧，当地社会的某些人对中国移民存在很深的不信任感，但是在当前情势中存在很多积极因素，如果运作得当，各方可以皆大欢喜。这些积极因素包括在普拉托的华侨华人的经济重要性日益得到承认、华人新生代融入意大利社会的前景有所改善。

华人经济的发展也形成了依托中心城市、与主流经济互动的格局，华人经济不仅成了意大利移民经济的一大亮点，也对主流经济产生了多方面、全方位的影响。华人经济虽然越来越多地受到方方面面的关注，但是，华人经

济未来的发展主线依旧模糊不清，更多的人对现有的发展模式提出越来越多的质疑，但又找不到新的切入点和突破口。有识之士曾提出，意大利的华人企业界人士应该加强与当地政府经济主管部门和当地企业家的沟通与交流，在广泛的交流中找到共同的发展机会。另外，华人经济要想进入主流经济的重要层面，必须在了解意大利的企业制度的前提下，通过资本投资、收购专利等多种形式来积极参与。华商在中意的经济贸易交往中一直发挥着“双层桥梁”的重要作用，今后，两国企业界的合作关系将会越来越密切，这也为华商在现代企业制度的框架下直接参与两国的经济活动带来了更大的机遇。

我们一直认为，意大利华人社会能否迎来新的发展空间，侨领在一定程度上将起决定性的作用。侨领，在社会上是侨界领袖，在经济上是杰出华商。如何将经济的发展形势与社会的前进方面紧密地结合起来，是侨领们必须深入思考的时代课题。



Il “cuore” e la “tecnica” di Liuliu

Guo Linghe

Spero che, in futuro, dalle mie opere si possano riuscire a vedere questa generazione e i simboli di questa epoca



Questa è la quarta opera di Liuliu. Negli ultimi dieci anni, è avanzata sulla strada di sceneggiatrice, scrittrice e internauta e, da comune insegnante di asilo, è piano piano diventata una sceneggiatrice di primo livello.

A differenza di molte autrici femminili, raramente scrive di temi amorosi e sentimentali. Ogni sua opera colpisce veri punti dolenti: tradimenti, rapporti tra madre e figlia, i prezzi elevati delle case...

«Spero davvero che la letteratura e l'arte si concentrino sulle giovani donne. È possibile che non succeda. La sensibilità di ogni persona è diversa. La mia sensibilità si concentra

sull'attenzione alla realtà e l'attenzione al presente».

Questa volta, si è concentrata sul rapporto medico-paziente in Cina.

Il “cuore” e la “tecnica”

“Cuore e tecnica” è nato nel 2007 a partire dal ricovero all'ospedale della madre di Liuliu per un tumore al seno. Due suoi amici medici hanno espresso due pareri completamente diversi. Uno diceva che era necessario asportare la parte malata e che la vita viene prima di ogni altra cosa; l'altro invece sosteneva che la qualità della vita è molto importante, in quel momento il cancro si trovava nella fase iniziale, era

quindi possibile rimuovere solo il focolaio e non era necessario rimuovere tutta la parte.

Un anno dopo, alla madre è stato diagnosticato anche un tumore al cervello. Questa diagnosi è stata tempestiva, è stata esaminata quando i sintomi non erano ancora evidenti, anche la chirurgia quindi è stata estremamente agevole.

Le due esperienze mediche hanno fatto rendere conto a Liuliu che, di fronte ad una stessa malattia, medici diversi possono avere giudizi diversi; sono buoni medici che hanno davvero una tecnica terapeutica eccellente e meritano fiducia, anche se sembrano all'apparenza impassibili.

Nel 2009, ha cominciato ad andare al Shanghai Huashan e in altri ospedali "sotto copertura", desiderava esplorare i segreti degli ospedali. Nell'ipotesi originale, il direttore dell'ospedale del suo romanzo sarebbe dovuto essere un esempio negativo. Sei mesi dopo, invece è "passata al nemico".

Arrivava in ospedale insieme ai medici alle sei del mattino, investigava, faceva le visite ambulatoriali e gli interventi chirurgici, oppure faceva insieme ai medici i turni di notte, dalla mattina alla sera, a volte non aveva nemmeno il tempo di bere o di andare al bagno.

Nel cuore della notte, sono state portate sei persone gravemente ferite in un incidente automobilistico, erano coperte di sangue, si intravedevano vagamente le ossa rotte e l'intestino abbassato. A Liuliu è venuto un nodo allo stomaco, sentiva le gambe molli, per poco sveniva. Ma nessuno ci ha fatto caso, i medici hanno tentato di salvarle per tutta la notte, ma delle sei persone ne sono morte cinque.

Questo lavoro a volte è veramente esasperante.

Un paziente ha chiesto: «Dottore, i miei medici sono passati a vedermi e mi hanno detto che ho un tumore all'ipofisi».

Il medico: «Non hai un tumore all'ipofisi, nel CT non c'è alcuna indicazione chiara per affermare che tu abbia un tumore all'ipofisi».

«Perché non posso restare incinta?».

«Questo devi chiederlo al ginecologo».

«Il ginecologo ha detto che non resto incinta a causa della lunghezza del tumore all'ipofisi».

«Ma tu non hai un tumore all'ipofisi, credi a me o credi a lei?».

«Non è che non le credo, ma se non ho un tumore all'ipofisi, perché non rimango incinta?».

Gli specialisti ogni giorno devono ripetere a ruota queste cose





ai pazienti con toni diversi. In una mattina hanno centinaia di pazienti.

In un primo momento, i medici sono entrati in conflitto con Liuliu, Liuliu ha cercato testardamente di conquistarseli, li inseguiva chiedendo notizie. A poco a poco, i medici hanno aperto i loro cuori. Ai giovani medici tirocinanti piaceva di più chiacchierare, erano appena laureati, contrariati, stanchi, senza la sicurezza del lavoro, nei giorni in cui erano molto impegnati non riuscivano nemmeno ad andare a dormire, trovavano il tempo di schiacciare un pisolino durante il turno, «erano in difficoltà come i lavoratori migranti»; gli infermieri quando finivano i turni di notte, si stropicciavano gli occhi gonfi, si infilavano delle belle forcine variopinte ai lati dei capelli bianchi – successivamente sono diventate il prototipo delle «belle infermiere».

Un medico, in sala operatoria, stava mettendo dei punti alle meningi di un paziente. Liuliu ha chiesto: «Perché non ha direttamente applicato le meningi artificiali?». E lui ha risposto: «Mi sono allenato». Dopo che sono entrati in confidenza, le ha svelato che nelle case dei pazienti poveri, un pezzo di meninge costa 800 yuan, è possibile risparmiare un po'.

«Prendere bustarelle, prendere tangenti, prescrivere farmaci costosi, sono fenomeni che esistono davvero». Liuliu ha detto che «ci sono anche medici che mettono i soldi per le persone che non possono permettersi di pagare le spese mediche».

Anche il primario dell'ufficio del direttore che è responsabile della gestione dei contenziosi tra medici e pazienti le ha detto: «La maggior parte dei responsabili delle controversie tra medici e pazienti sono in ospedale, sono poche pecore nere che danneggiano la qualità complessiva. Con calma e

comprensione, la maggior parte dei pazienti è ragionevole».

Questa frase ha molto scioccato Liuliu. Lei, che si spacciava per la «dottoressa Wang», andava spesso nei reparti e a chiacchierare con i pazienti e ha scoperto che, come aveva detto il direttore, a volte i pazienti hanno bisogno soltanto di un volto sorridente e di un saluto sincero.

Nell'agosto 2010, è uscito il romanzo «Cuore e tecnica». Liuliu ha detto: «Non solo i medici hanno bisogno di «cuore» e «tecnica», ma qualsiasi persona deve utilizzare «cuore» e «tecnica» per comunicare».

«Ho deciso di sfondare nell'universo»

Nel 2010, Liuliu, grazie ai 2,1 milioni di yuan dei diritti d'autore per l'editore, è stata incoronata tra i 20 scrittori più ricchi della Cina, il compenso per i diritti del libro è aumentato di conseguenza. «Io ho assegnato il prezzo per gli investitori, non importa quanti saranno, essi accetteranno con entusiasmo. Temono solo che io non abbia tempo per scrivere».

Anni fa, quando si chiamava ancora «Zhang Xin», non era affatto così felice.

Nel 1999, ha accompagnato suo marito a studiare all'estero, aveva solo un curriculum scolastico di specializzazione universitaria, non bastava per chiedere di ottenere un lavoro, andare a scuola non andava bene, «le strade che potevano essere percorse da tutti i nuovi immigrati erano completamente bloccate».

Ma Liuliu ha detto di «essere quel tipo di persona che ha deciso di sfondare nell'universo». Aspirava a sostenere l'esame di ingresso all'università, la madre la ostacolò, lei non poteva scegliere la professione magistrale che amava, Singapore le ha fornito l'opportunità per realizzare questo sogno. Lei ha iniziato a dare ripetizioni a casa, poi è diventata maestra di lingua cinese all'asilo, «a Singapore non ci sono persone come me che possono arrivare al massimo a prendere 100 yuan in un'ora. Essi vedono la capacità di parlare e sentono che tu vali».

Mentre lottava molto duramente, Zhang Xin ha iniziato a diventare una fanatica di internet. Questa «shaofu liuliu» (che significa «giovane donna sposata che quando non ha da fare naviga in rete») per tutto il giorno inviava messaggi, chattava, rispondeva, rideva, scherzava e si arrabbiava, spesso arrivava fino al mattino. Dopo lungo tempo «shaofu liuliu» è stato semplificato in «Liuliu».

«Scrivere è un modo per risolvere le perplessità interiori», ha detto Liuliu. Il suo primo romanzo «Wanggui e Anna» è nato perché desiderava divorziare, girava e andava ad indagare perché i matrimoni combinati spesso durano di più rispetto a quelli liberi; «Shuangmianjiao» invece riguarda le perplessità

del difficile rapporto tra suocera e nuova – successivamente questo romanzo è stato adattato per una serie televisiva dal regista Teng Huatao ed è stato un successo immediato. Pertanto Liuliu ha lasciato il suo lavoro di insegnante e ha intrapreso la strada della scrittura professionale; poi, improvvisamente ha scoperto che tutti gli amici parlavano in modo furioso della casa, «dietro questa ansia che cosa c'è?». Così, c'è stato “Casetta (Woju)”.

Ma Liuliu non ha perso la cattiva abitudine della “compagnia teatrale scalcinata”. Non scrive davanti a word, ha bisogno di inviare messaggi e chiacchierare sui forum; non ama mescolarsi all'ambiente dei letterati, «le persone che scrivono ogni giorno si radunano insieme a persone che appartengono alla stessa categoria e si distruggono»; «lei non riesce nemmeno a scrivere opere tematiche, alcuni le hanno offerto grosse somme di denaro tenendo in mano opere originali già confezionate, ma lei ha rifiutato».

Non sono obbligata a dare soluzioni

Questa volta, quello che ha dovuto fare è stato interrogare, attraverso il rapporto tra medico e paziente, la crisi di fiducia dell'intera società.

«Spesso penso, perché è possibile che io dia in mano la mia vita e quella dei miei cari a un perfetto sconosciuto? Nel cuore non mi fido, ma non ho altra scelta».

Questa diffidenza, in questa epoca, è visibile ovunque.

Dopo l'uscita di “Cuore e tecnica”, i pazienti si sono lamentati

del fatto che quest'opera abbelliva i medici, i medici hanno gridato all'ingiustizia dicendo che il loro lavoro era molto più duro, i giornalisti invece hanno detto che per abbellire i medici aveva demonizzato l'immagine dei media, perfino gli insegnanti si sono lamentati del fatto che il “sistema di responsabilità dei genitori” all'interno del libro è completamente fuori dalla realtà.

Secondo Liuliu, l'enorme divario radicato a tutti i livelli della società è incolumabile. «Ognuno ritiene che il proprio lavoro sia molto più duro rispetto a quello degli altri, ma le persone che lavorano davvero non hanno il tempo di lamentarsi».

Alcuni hanno anche detto che “Cuore e tecnica” mostra solo una contraddizione, ma non dà nessuna soluzione.

«Io non ho l'obbligo di dare soluzioni - ha risposto Liuliu – né speravo di risolvere le contraddizioni tra medici e pazienti attraverso uno svago».

«La radice delle contraddizioni deriva dalle imperfezioni del sistema», ha detto, ma ha anche sottolineato che «tutto necessita di tempo. L'Europa ha un sistema sanitario perfetto, ma quanto tempo durerà?».

Come scrittrice, ha detto di potere solo raccontare una storia che dà una risposta e cerca di stabilire la verità dell'epoca.

«Ci sono molti aspetti a cui presto attenzione, l'educazione, la tutela dell'ambiente, il sistema del figlio unico... quello che spero è che, in futuro, dalle mie opere si possano riuscire a vedere questa generazione e i simboli di questa epoca».

感谢读者真诚的关怀与支持, 祝大家假期愉快,
九月再相会。

Cina in Italia ringrazia gli amici lettori e augura
buone vacanze. Ci vediamo a settembre!!

AGOSTO



六六的“心”和“术”

华嘉颜

“我希望的是，若干年后，从我的作品中能看到这一代人，看到这个时代的缩影。”



这是六六的第四部剧本。过去十年间，她沿着网友——作家——编剧的道路扶摇直上，从一名普通的幼儿园教师，渐渐跻身国内一线编剧行列。

不同于众多女性作者，她笔下少有风花雪月、小情小调。每部作品，都直击现实痛点：小三、婆媳关系、高房价……

“我很希望自己文艺女青年一把。可没办法。每个人的感受力不同。我的感受力就在于关注现实、关注当下。”

这一次，她关注的是中国的医患关系。

“心”和“术”

写《心术》，源起2007年，六六

母亲患乳腺癌住院。她的两派医生朋友给出了完全不同的意见。有人说，必须切除患处，生命高于一切；另一派则说，生活质量很重要，目前还属癌早期，剔除病灶即可，没必要全部切除。

一年之后，母亲又被查出患有脑瘤。这次诊断很及时，在症状尚不明显时就被查出，手术亦非常顺利。

两次就医经历让六六意识到：同一种病症，不同的医生会有不同的判断；的确有医术精湛、值得托付的好医生，哪怕他们摆着一张扑克脸。

2009年，她开始到上海华山等大医院“卧底”，想一探医院黑幕，在最初的设想中，小说中的医院院长还是个反面典型。半年后，她却“倒

戈”了。

她陪医生一起清晨六点就到达医院，查房、门诊，做手术，或者陪着医生一起值夜班，从早到晚，有时连喝口水、上厕所的时间都没有。

半夜，抬进来六个车祸重伤员，满身是血，隐约可见煞白的断骨和耷拉的肚肠。六六胃里一阵翻滚，两腿发软，差点晕倒。但没人顾得上她，医生们马不停蹄地抢救了一夜，六个人还是死了五个。

这份工作有时确实令人抓狂。

病人问：“医生啊，我们那边的医生让我过来看看，说我有垂体瘤。”

医生：“你没有垂体瘤，CT里没有任何明显指征说明你有垂体瘤。”

“可我为啥不怀孕呢？”

“这个你要问妇科大夫。”

“妇科大夫说了，我不怀孕是因为长了垂体瘤。”

“可你没有垂体瘤，你相信我还是相信她呢？”

“我不是不相信，可我要是没有垂体瘤，为啥不怀孕呢？”

专家们每天要向不同口音的患者重复这样的车轱辘话。一上午，几百名病人。

起初，医生们对六六很抵触，六六硬着头皮讨好他们，追着嘘寒问暖。渐渐地，医生们敞开了心扉。年

轻的实习医生最喜欢聊天儿，刚毕业、苦、累、没保障，忙起来几天不能睡觉，插空在值班室眯一会儿，“比农民工还惨”；小护士们值完夜班，揉揉发肿的双眼，把花花绿绿的发卡美美地别在白帽的边缘——后来，她们成了“美小护”的原型。

一位医生，在手术室里为病人一针一针缝脑膜。六六问：为什么不直接贴人工脑膜？他说：“我练手艺。”熟了之后，他才透露，病人家里贫困，一块脑膜要八百多块钱，能省点是点儿。

“拿红包、拿回扣、推荐高价药，这样的现象的确存在。”六六说，“但也有医生在为付不起医药费的人们垫钱。”

甚至有位负责处理医患纠纷的院长办公室主任这样告诉她：“大部分医患纠纷责任都在医院，是少数害群之马坏了整体素质。以心换心，大部分患者是通情达理的。”

这句话给六六极大的震撼。假扮成“张医生”的她，经常去病房和患者聊天，才发现，真如主任所说，有时，患者需要的只是一个笑脸和真诚的问候。

2010年8月，小说《心术》出炉。六六说：“不只是医生需要‘心’和‘术’，任何人都需要用‘心’和‘术’去交流。”

“铁了心在宇宙里砸个坑”

2010年，六六以210万元版税荣登中国作家富豪榜20名，剧本稿酬更水涨船高。“我向投资方开价，无论多少，他们都会欣然答应。他们唯一担心的是我没时间写。”

多年前，她还叫“张辛”时，并

不如此春风得意。

1999年，她去新加坡跟丈夫陪读，只有大专学历，无法申请到就业资格，连上学都不行，“所有新移民能走的路全部堵死”。

但六六说自己“是那种铁了心在宇宙里砸个坑的人”。高考报志愿，母亲阻拦，她没能选自己喜欢的师范专业，新加坡为这个梦想提供了机会。她从家教做起，后来当了幼儿园中文教师，“在新加坡，没几个人像我这样一个钟头最多可以收到100元。他们看实力说话，觉得你值”。

一边艰辛打拼，张辛一边开始了网虫生活。这个“少妇六六”（“少妇闲来无事，网上遛遛”的意思）每天发帖、灌水、回帖，嬉笑怒骂，常常熬到凌晨。时间久了，“少妇六六”简化成了“六六”。

“写作是为了解决内心的困惑。”六六说。她的第一部小说《王贵与安娜》是因为想离婚，转而去探索包办婚姻为什么常比自由恋爱长久；《双面胶》则是困惑于千年难解的婆媳关系——这部小说后来被滕华涛导演改编为电视剧，一炮而红。六六因此辞去教职，踏上职业写作之路；之后，她忽然发现，所有朋友都在疯狂地谈论房子，“这种焦灼背后到底是什么在推动？”于是，就有了《蜗居》。

但六六丢不掉“草台班子”的习气。她对着word写不出来，必须在论坛上边发帖边聊天；她不爱混文人圈子，“写字的人天天跟同类凑一起，就毁了”；她也写不出命题作文，有

人捧着现成的剧本创意重金邀请，她不做。

我没有义务给出解决方案

这一次，她要做的，是通过医患关系来拷问整个社会的信任危机。

“我常常想，为什么我能把自己和亲人的生命交给一个素不相识的人？我心里有不信任，但又无从选择。”

这种不信任，在这个时代随处可见。

《心术》上映后，患者抱怨该剧美化了医生，医生们喊冤说自己工作比这辛苦多了，记者们则说为了美化医生丑化媒体形象，连老师都抱怨剧中的“家长责任制”，完全脱离现实。在六六看来，所有的根源在于社会各阶层的巨大鸿沟无法弥合。“每个人都认为自己比别人辛苦得多的多，但真正踏实做事的人，没有时间抱怨。”

也有人说，《心术》只是展现了矛盾，却没有给出解决方案。

“我没有义务给出解决方案。”六六回应，“也没指望通过一部戏从根本上解决医患矛盾。”

“矛盾的根源来自制度的不健全。”她说，但同时强调，“一切都需要时间。欧洲确实医疗制度健全，但他们已经多久了？”

作为作家，她说自己只能给出一个答案开放的故事，并尽量还原时代的真实。“我关注的事情还有很多，教育，环保，独生子女制度……我希望的是，若干年后，从我的作品中能看到这一代人，看到这个时代的缩影。”

Il primo saggio sulla protezione dell'ambiente

环保征文第一名

导读 Guida alla lettura

现在人们越来越重视 (zhòng shì) 环境保护，那么怎么做才是真正的保护环境呢？

词语 Vocabolario

环境 sost.

L' ambiente.

保护 v.

Proteggere

征文 v.

Tema, Saggio, Contributo

奖金 sost.

Premio (in denaro)

文章 sost.

Articoli, Dossier

吃惊 agg.

Sorpreso, sbalordito

所有 agg.

Tutto.

双面 agg.

Reversibile (Fronte-retro)

打印 v.

Fare fotocopie

节约 v.

Risparmiare



Zài yí cì guānyú huánjìng bǎohù de zhēngwén huódòng
在 一 次 关 于 环 境 保 护 的 征 文 活 动

zhōng, yīnwèi jiǎngjīn tèbié gāo, suǒyǐ cānjiā de rén fēicháng duō.
中， 因 为 奖 金 特 别 高， 所 以 参 加 的 人 非 常 多。

Qízhōng, hěn duō rén de wénzhāng xiě de hěn hǎo. Dàn ràng rén
其 中， 很 多 人 的 文 章 写 得 很 好。 但 让 人

chījīng de shì, dédào dì-yī míng de què shì yí gè zhōngxuéshēng.
吃 惊 的 是， 得 到 第 一 名 的 却 是 一 个 中 学 生。

Nà zhǐ shì yí piān yìbān de wénzhāng, wèishénme néng
那 只 是 一 篇 一 般 的 文 章， 为 什 么 能

dédào dì-yī míng ne? Yí wèi gōngzuò rényuán shuō: "Tā de
得 到 第 一 名 呢？ 一 位 工 作 人 员 说：“ 他 的

wénzhāng yěxǔ bú shì zuì hǎo de, dànshì, zài suǒyǒu de rén
文章 也许 不是 最好 的，但是，在 所有 的 人
zhōng, zhīyǒu tā yí gè rén de wénzhāng shì shuāngmiàn dǎyìn
中， 只有 他 一个 人 的 文章 是 双面 打印
de. Wǒmen dōu zhīdào, shuāngmiàn dǎyìn kěyǐ jiéyuē hěn duō
的。我们 都 知道， 双面 打印 可以 节约 很 多
zhǐ. Ēr rúguǒ néng jiéyuē 4000 zhāng zhǐ, jiù kěyǐ bǎohù yí kē
纸。而 如果 能 节约 4000 张 纸，就 可以 保护 一 棵
shù. Suǒyǐ zhīyǒu tā cái zuòdàole huánbǎo!
树。所以，只有 他 才 做到了 环保！”

想一想 Domande



语言点 Note linguistiche

1. 其中，很多人的文章写得很好。

Tra loro ci sono molte persone che hanno scritto belli articoli.

“其中”，名词。意思是“那里面”。它表示处所、范围，只能单用，不能加在名词后头。

“其中” è sostantivo che significa tra loro. Si riferisce ad un ambiente definito o luogo. Può essere utilizzato da solo e non può essere messo dopo i sostantivi.

(1) 这个班有10个同学，其中，有3个日本人。

(2) 家里有茶、咖啡和可乐，其中，我最喜欢咖啡。

2. 所以，只有他才做到了环保。

Così egli è l'unico ad avere messo in pratica la protezione dell'ambiente.

“只有”，连词。“才”，副词。它们经常一起使用，强调必须满足唯一的条件才能出现一定的结果。

“只有”，congiunzione. “才”，avverbio. Spesso sono utilizzati insieme per enfatizzare che alcuni risultati sono solamente raggiunti a determinate condizioni.

(1) 只有快乐，才能长寿。

(2) 老人身体不太好，只有天气好的时候才出来散步。

练习 Esercizi

选择正确答案 Scegli la risposta corretta

1. 这次征文有很多人参加，因为（ ）。
A. 征文是关于环境保护的 B. 奖金特别高 C. 很多人的文章都写得很好
2. 那个中学生的文章（ ）。
A. 一般 B. 很好 C. 最好
3. 中学生得到了第一名，是因为他（ ）。
A. 文章写得最好 B. 年龄很小 C. 做到了环保
4. 中学生的环保做法是（ ）。
A. 双面打印文章 B. 节约了4000张纸 C. 保护了一棵树

小知识 Pillole di conoscenza

La protezione dell'ambiente 环境保护

Mentre la Cina gode di un veloce sviluppo economico e sociale, gradualmente ha compreso l'importanza della protezione ambientale, compito urgente che non può essere ritardato. Il Giappone è uno dei paesi con le minori risorse naturali nel mondo. I suoi abitanti sono fortemente consapevoli di questo. Quindi è uno dei migliori paesi al mondo per il risparmio di energia e la protezione ambientale. Alcuni paesi del Nord Europa come la Svizzera o la Norvegia sono anche buoni esempi per la protezione dell'ambiente.



中国在经济和社会快速发展的同时，逐渐认识到了环境保护的重要性。环境保护已经成为中国刻不容缓的工作。日本是世界上资源最好的国家之一，国民的资源危机感很强，因此也成为世界上节能、环保做得最好的国家之一。瑞士、挪威等一些北欧国家也在环境保护方面起到了榜样作用。

课文选自“中文天天读”之2A 朱勇主编 - 外语教学与研究出版社

Lezione tratta da "Letture quotidiane in cinese" volume A2, redattore capo Zhu Yong



Istituto Confucio

dell'Università
"Sapienza" di Roma

FACOLTÀ DI STUDI ORIENTALI

Via Principe Amedeo, 182/B

00185 Roma

tel./fax + 39 06 4464135

info@istitutoconfucio.it

www.istitutoconfucio.it

罗马大学孔子学院

CORSI DI LINGUA CINESE APERTI A TUTTI

LIVELLO:

elementare

intermedio

avanzato

perfezionamento

cinese commerciale

cinese per bambini

preparazione esame HSK

**INIZIO CORSI A OTTOBRE,
MARZO, GIUGNO**

Appunti di viaggio nella Repubblica di Cina

Xu Qingquan

La Repubblica di Cina ha una storia molto breve di soli 38 anni. Lo stile ora in voga del racconto umoristico in realtà non è così semplice raggiungere, nasconde un significato più profondo. Muovendoci attraverso i grandi avvenimenti che hanno coinvolto il paese, si potrebbe scrivere un volume per ogni anno di storia: basandoci sul romanzo storico di Cai Dongfan, ce ne vorrebbero centinaia. Il nuovo romanzo di Liu Yangdong “Una passeggiata nella Repubblica di Cina. Vita private dal 1912 al 1949”, una raccolta di appunti nello stile “ornato” creato da Lu Xun descrive frammenti di storie, dettagli e particolari della vita lavorativa e quotidiana di personaggi famosi della Cina dell’epoca. La maggior parte del materiale è fornito da ricordi, diari, lettere e informazioni di prima mano e riguarda ambiti diversi come abitudini alimentari, vestiti, vita quotidiana, matrimoni, amore, divertimenti, modi di comunicazione eccetera. Poiché è una storia “ornata”, le parole sono leggermente permeate di humor e semplici da gustare nel tempo libero.

Ma se questa “raccolta di appunti” o “letteratura ornata” risulta leggera al lettore, ciò non significa che l’autore si sia impegnato poco a realizzarla. La raccolta “ornata” di Lu Xun è una risposta a quelle persone che “sparavano contro di me al buio” e che spesso si incollerivano. — ha impiegato tutta la vita per lavorare su questo tipo di letteratura. Il fondatore del biji ti (ovvero lo stile letterario delle raccolte di appunti) è Liu Yi Qing, autore di “Shi shuo xin yu” il cui tema è la spiritualità, il significato e l’illuminazione attraverso il sistema filosofico neo-taoista del quarto secolo. Ji Jun della dinastia Qing ha scritto “Note scritte nello studio

Yuewei”, un libro incontrato su temi etici, il cui messaggio è che si può utilizzare qualsiasi forma per comunicare un contenuto, anche quella ironica. Il racconto umoristico “Scrivere per dire la verità” è divenuto “Sentimento di reticenza”.

Ovviamente, Liu Yangdong non può essere paragonato ai nomi illustri sopraelencati. Ma Yangdong è un eminente studioso dell’epoca Qing e dunque l’accuratezza storica è la sua materia; ha letto molti libri, tra cui “Shu erbuzuo” e “Xin er hao gu”, per cui si è innamorato particolarmente della “raccolta di appunti”. Alcuni anni fa l’ho sentito parlare delle sue prime impressioni riguardo la “raccolta d’appunti”. Nel libro utilizzava sapientemente questo stile letterario con frasi un po’ ironiche ma di gusto davvero raffinato, disposte in maniera tale che si noti il lavoro che c’è dietro. Eccone un esempio:

La reputazione del vecchio Ji Xianlin aumentava sempre di più con gli anni: non era soltanto un uomo di cultura lodato dal partito e della nazione, ma anche un personaggio che aveva “scosso” la Cina. In gioventù aveva scritto “il diario del giardino dei gentiluomini” e aveva ripetutamente dichiarato che non voleva che nessuno lo modificasse la momento dell’edizione. L’autore parla così di “il diario del giardino dei gentiluomini”: “il primo dicembre del 1932, nel pomeriggio sono andato a vedere la partita di calcio e il basket femminile. Assistere a una partita di basket femminile significava in realtà guardare le gambe alle ragazze. Dite la verità, chi ci va per un altro motivo?”; “il 21 dicembre ho visto i gentiluomini vicino al campo di basket femminile.

Dite la verità, andare a guardare il basket femminile significa guardare le gambe delle ragazze, vero? Le gambe delle ragazze erano nere, dopo mezza partita se ne sono tornati a casa.” “il 10 maggio 1934, di sera, c’erano degli ospiti. Abbiamo bevuto insieme e ognuno ha preso 9 bicchieri; anche io ne ho bevuti alcuni. Dopo che è tornato Wang Hongdou (in realtà si chiama Wang Mingyuan, Hongdou sta per bastardo) abbiamo cominciato a chiacchierare. Si parlava di donne, sport, organi genitali femminili, e poi siamo andati a dormire tutti contenti.”

Ji Xianlin non ha mai tentato di nascondere lo scandalo di cui è stato vittima in gioventù, procurandosi il rispetto e l’ammirazione della gente. Nel libro è anche presente una storia che coinvolge il noto scrittore Mao Dun: Mao Dun negli ultimi anni di vita aveva scritto tre grandi rotoli di ricordi intitolati “la mia strada” in cui non compariva mai Qin Dejun. Eppure questo era un nome che non si poteva omettere. Dopo la sconfitta della grande rivoluzione, Mao Dun e Qin Dejun erano salpati con la stessa barca alla volta del Giappone e avevano abitato insieme a Tokio. Erano tornati sempre insieme in Cina nel 1930 e Qin Dejun aveva abortito due figli di Mao Dun. Da giovane Mao Dun aveva frequentato circoli letterari e politici di grande prestigio, ma proprio per questo motivo voleva evitare che saltasse fuori il suo scandalo di gioventù, contrariamente a Ji Xianlin. Il libro include questi due aneddoti: è molto interessante e incarna l’essenza della “raccolta di appunti” nello stile ornato.

穿越民国的笔记

徐庆全



民国只有38年，历史很短，但用眼下流行的“穿越”方式去一趟却不是简单的事情。按经国大事的套路，每一年都会写出厚厚的一大本；按蔡东藩演义的路数，也有一百多回的篇幅。刘仰东则很讨巧，他的新书《去趟民国——1912至1949年间的私人生活》采取的是笔记体或鲁迅所云的“花边文学”体方式，记述民国时期不同行当、不同领域出现的“大人物”们生活的某些侧面、片段或细节。所选取的素材大多为回忆录、日记、书信等原始资料，分门别类一则则列为长编，涉及衣食住行，日常生活，婚姻恋爱，吃喝玩乐，交际举止等。因为是“花边”的历史，文字也轻松幽默，茶余饭后用来八卦一下，倒也别有滋味。

不过，“笔记体”或“花边文学”体，读者读起来轻松，并不意味着作者写起来也轻松。鲁迅所写的“花边”体，是给“挂在暗箭上射给我的”的人回击，老人家因此也常常肝火旺盛——“花边”来“花边”去的也多少“花”了自己的一部分寿命。“笔记体”的鼻祖刘义庆写《世说新语》，强调“神”“意”，注重用玄学启迪智慧；清代纪昀写《阅微草堂笔记》，以“大旨期不乖于风教”为指向，强调的是伦理。故事嬉笑怒骂，“文以载道”则成为“沉默情怀”。

当然，刘仰东不能和上述名家比较。不过，仰东是清史学博士，史学专业修为是科班；读书广泛，且又有“述而不作”“信而好古”的雅好，因而特别钟情于“笔记体”。几年前就听他谈过对“笔记体”的认识，也听他说过关于这本书的最初想法。在这本书中，他娴熟地运用这种文体，言语轻松幽默，但细细品味，也能感觉到他是精心布局，写得也并不轻松。试举一例：

季羨林晚年声望日隆，不但是党和国家褒扬的学者，也是民间选出的“感动中国”的人物。他年轻时写有《清华园日记》。在整理出版时，他曾反复斟酌，最终决定不作任何改动。作者举出《清华园日记》这样几则：“1932年12月1日，过午看同志

成中学赛足球和女子篮球。所谓看女子篮球者实在就是去看大腿。说真的，不然的话，谁还去看呢？”“12月21日，看清华对附中女子篮球赛。说实话，看女人打篮球，其实不是去看篮〈球〉，是在看大腿。附中女同学大腿倍儿黑，只看半场而返。”“1934年5月10日，晚上，有人请客，在合作社喝酒，一直喝到九点，我也喝了几杯。以后又到王红豆（即王岷源，红豆乃混蛋的对音）屋去闲聊，从运动扯起，一直扯到女人，女人的性器官，以及一切想象的辞，于是皆大欢喜，回屋睡觉。”

季羨林不隐晦年轻时的糗事，这是很令人钦敬和感佩之举。

与此相比，书中也辑录了著名作家茅盾年轻时的一段故事：茅盾晚年所著三大卷回忆录《我走过的道路》中，只字未提秦德君其人，但在茅盾的一生中，这是一个抹不去的名字。大革命失败后，有妇之夫茅盾和秦德君同船避往日本，在京都同居。1930年又一起回国，仍同居数月。秦德君曾为茅盾两次堕胎，一次自杀（未遂）。茅盾年轻时成名，晚年不论在文坛还是在政坛，都德高望重。但就因为德太高、望太重，就不太愿意面对年轻时的糗事，与季羨林的坦荡有云泥之隔。作者书中将两个例子收入，韵味十足，深得“笔记体”或“花边体”之精髓。

01

Il pesce grande mangia il pesce piccolo

Nel bell'acquario, il pesce piccolo va su e giù nella pancia della balena. Dovrebbe essere così, il pesce grande mangia il gamberetto che ha mangiato il pesce piccolo!

大鱼吃小鱼

好有爱的鱼缸，小鱼在鲸鱼宝宝肚子中游来游去，应了那句话，大鱼吃小鱼小鱼吃虾米！



02

I poggiapiedi di Wenzhou a forma di gallina

L'ideatore deve avere avuto qualche aneddoto curioso con una gallina, perciò ha costruito questi poggiapiedi altamente realistici che dalla forma sembrano molto comodi.

温顺的大母鸡脚凳

设计师也许与大母鸡有些不得不说的故事，所以制作了这些外形很逼真的大母鸡脚凳，看起来还蛮舒适的样子。

03

Fantastici involucri per uova

È assolutamente sbagliato ritenere che questi involucri non abbiano niente di speciale perché all'interno presentano una tecnologia particolare! Quando strappate la carta esterna, i reagenti chimici all'interno dell'involucro producono calore fino alla temperatura utile a cuocere il vostro uovo. Potrete così gustare il vostro uovo caldo ovunque e in ogni momento!

超赞的鸡蛋包装

这鸡蛋包装绝非等闲之辈，它是有技术含量的！当你把包装的抽纸抽去后，包装壳内的化学试剂相遇后便会加热，而这个温度恰好能煮熟你的鸡蛋哦。让你随意所欲，随时随地吃上热乎乎的蛋蛋！



Il Classico dell'Imperatore Giallo

Editori: Zhang Dengben, Sun Lijun

L'imperatore chiese a Qi Bo: Ho sentito dall'alchimista affermazioni riguardanti gli organi interi sia differenti rispetto alla moltitudine che reciprocamente diverse, ad esempio alcuni considerano il cervello e il midollo come viscere, altri considerano l'intestino e lo stomaco come viscere. Mi sono permesso di chiedere loro perché le affermazioni sugli organi interni non solo sono diverse ma addirittura contrastanti, tutti ritenevano di essere nel giusto. Io non capisco il motivo, desidero sentire il suo parere su questo argomento.

Qi Bo rispose: il cervello, il midollo spinale, le ossa, le vene, la cistifellea e l'utero sono proprio sottoposti all'energia generata dalla terra. La loro funzione è quella di immagazzinare l'energia yin, come la terra immagazzina tutte le cose. Riguardo agli organi del tratto gastrointestinale, sono solo responsabili di immagazzinare l'energia yin, a prescindere dal trasporto del cibo e dalla secrezione delle scorie, possono essere collettivamente chiamati "gli organi straordinari"; per quanta riguarda lo stomaco, l'intestino crasso, l'intestino tenue, i tre bracieri (il cavo orale, la cavità ventrale, l'orificio della vescica) e la vescica sono sottoposti all'energia generata dal cielo. La loro funzione risiede nell'immagazzinare e trasportare il cibo ed eliminare le scorie, infinita proprio come il movimento del cielo. Riguardo al cervello, al midollo e agli altri organi, sono solo responsabili del trasporto del cibo e dell'eliminazione delle scorie, a prescindere dalla conservazione dell'energia yin. Inoltre, anch'essi sono influenzati dall'energia torbida dei cinque organi interni, possono essere collettivamente chiamati "gli organi della trasmissione". La ragione per cui possono essere collettivamente chiamati "gli organi della trasmissione" è che non possono mantenere a lungo il cibo e i liquidi che essi conservano, si può dire che la ragione è l'espulsione delle scorie. Anche l'ano è un organo istigato dai cinque organi, il suo ruolo è fare in modo che le scorie alimentari siano eliminate tempestivamente.

Generalmente parlando dei cinque organi interni, la loro funzione risiede nel mantenere l'aria e non provocare il suo danno, quindi quando l'aria internamente è intangibile, si trovano sempre in uno stato di pienezza, non è possibile che nei sei organi interni gli alimenti siano tangibili e si trovino sempre in uno stato di riserva; generalmente parlando dei sei organi interni, la loro funzione risiede nella digestione, nel

trasporto del cibo e non nel mantenimento dell'aria, quindi quando gli alimenti sono tangibili e si trovano sempre in uno stato di riserva, non è possibile che nei cinque organi interni l'aria sia intangibile e si trovino sempre in uno stato di pienezza. Tale condizione dei sei organi interni è conseguente all'ingresso degli alimenti nel corpo, in realtà lo stomaco è pieno mentre l'intestino è vuoto; dopo che gli alimenti scendono, l'intestino si riempie e lo stomaco si svuota. Quindi, quando i sei organi interni sono pieni di alimenti i cinque organi interni non sono pieni di aria; mentre i cinque organi interni sono pieni di aria i sei organi interni non sono pieni di alimenti.

L'imperatore Giallo chiese: perché è possibile solo sentire il polso come esame principale per le malattie dei cinque organi interni?

Qi Bo rispose: lo stomaco è l'organo principale che riceve il cibo, come il mare riceve centinaia di flussi, è la fonte del ruolo di digestione e trasferimento dei sei organi interni. Dopo che gli alimenti dei cinque sapori (dolce, aspro, amaro, piccante e salato) dalla bocca entrano nel corpo, innanzitutto vengono conservati nello stomaco, lo attraversano ed entrano nella milza, l'aria dei cinque organi interni può aumentare. La respirazione è il riflesso concentrato dell'energia del meridiano lunare, quindi l'energia dei cinque organi interni e il gusto dei sei organi interni derivano dallo stomaco, i loro cambiamenti si riflettono sulla respirazione. Allo stesso tempo, dopo che l'aria dal naso entra nel corpo, viene immagazzinata nell'area cardiopolmonare, quindi insorgono delle lesioni e il naso quindi è chiuso.

Tutti i trattamenti medici devono fare attenzione a comprendere la situazione delle urine, a rilevare il polso del paziente, osservare il suo stato mentale e altri sintomi. Con le persone che sono vincolate dal pensiero di spiriti e spettri non è possibile parlare della migliore conoscenza medica; con le persone che non si fidano dell'agopuntura non è possibile parlare delle più sofisticate tecniche dell'agopuntura. Nelle persone malate che non concordano con il trattamento, la malattia certamente non peggiorerà, ma nemmeno il trattamento avrà effetto.

黄帝内经

张登本 孙理军

皇帝问岐伯：我从方士那里听到过关于脏腑的既与众不同、又互不一致的说法，比如有的以脑和髓为脏，有的则以肠和胃为腑。我冒昧地向他们请问为什么关于脏和腑的说法是不一样的甚至是相反的，他们却都认为自己是正确的。我不明白其中的道理，希望听您谈谈对这一问题的看法。

岐伯回答说：脑、髓、骨、脉、胆和女子胞（子宫）这六者，乃是禀受了地气而生成的。它们的功能都是藏纳阴精，就像大地藏纳万物一样。相对于胃肠等腑而言，它们只负责阴精的藏纳，而不管饮食水谷的转输与其糟粕的排泄，可以统称为“奇恒之腑”；至于胃、大肠、小肠、三焦和膀胱这五者，则是禀受了上天之气而生成的。它们的功能在于受纳、转输饮食水谷并排泄糟粕，犹如上天的健运不息一样。相对于脑、髓等腑而言，它们只是负责饮食水谷的转输与其糟粕的排泄，而不管阴精的藏纳。此外，它们也受五脏的浊气，可以统称为“传化之腑”。之所以可以统称为“传化之腑”，是由于它们所受纳的饮食水谷都不能长久停留，要讲其中的糟粕排泄出去的缘故。肛门也是被五脏主使的一个器官，它的作用是使饮食水谷的糟粕及时排泄出去。

我们一般所说的五脏，功能在于藏守精气而不致使它散失，所以它们都因内为无形的精气而总是处于充满的状态，不可能像六腑那样都因内为有形的水谷而总是处于充实的状态；我们一般所说的六腑，功能在于消化、转输饮食水谷而并不贮藏精气，所以它们就都因内为有形的水谷而总是处于充实的状态，不可能像五脏那样都因内为无形的精气而总是处于充满的状态。六腑之所以是这样的情况，是因为饮食水谷从口中进入体内之后，先是胃被充实而肠中空虚无物；饮食水谷下行之后，又是肠被充实而胃中空虚无物。所以说，六腑因内为水谷是充实的，不想五脏那样因为内为精气是充满的；而五脏则因内为精气是充满的，不像六腑那样因内为水谷是充实的。

黄帝问道：气口为什么能独独作为诊察五脏疾病的主要切脉部位呢？

岐伯回答说：胃，是受纳饮食水谷的主要器官，就像汇纳百川的大海一样，是六腑发挥转输传化作用的根源。五味饮食从口中进入体内之后，首先就储存在胃里，经过它和脾脏等的输化，五脏之气才得以充养。气口是太阴经脉之气的集中反映部位，所以五脏之气和六腑之味，都来源于胃，其变化情况则表现于气口。同事，五时之气从鼻孔进入人体之后，藏纳于心肺二脏，所以心肺有了病变，鼻子就会因而不通。

凡是治病的时候，都必须仔细了解患者的大小便情况，诊测患者的脉象，观察患者的精神状态及其他症状表现。被鬼神思想束缚的人，就不能跟他们谈论最高明的医理；对针刺不信任的人，就不能跟他们谈论最巧妙的针刺技术。患了病却不赞同治疗的人，他们的病就一定不会痊愈，即使治疗也没有功效。

